



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 29 LUGLIO 2021

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni/interpellanze”.	Pag.	03
PUNTO N. 3 - “Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio...”	Pag.	13
PUNTO N. 4 - “Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi...”	Pag.	46
PUNTO N. 5 - “Riapprovazione modello allegato “C” incluso nell'allegato “A” ...”	Pag.	62
PUNTO N. 6 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 30.06.2021...”	Pag.	65
PUNTO N. 11 - “Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in attuazione...”	Pag.	72
PUNTO N. 12 - “Illustrazione del documento programmatico del Sindaco dell'ottava...”	Pag.	82
PUNTO N. 9: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi...”	Pag.	84
PUNTO N. 7 - “Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazioni di bilancio...”	Pag.	92
PUNTO N. 8 - “Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti...”	Pag.	93
PUNTO N. 10 - “Approvazione dello schema di convenzione ex art. 30...”	Pag.	94

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti. Sono le 15.24. Iniziamo la seduta. Do la parola alla Segretaria Cittadin per l'appello, Prego.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, assente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, assente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, presente, Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, assente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Con 20 presenti possiamo iniziare. E' entrato Rizzato Lorenzo, quindi siamo in 21. Nomino gli scrutatori: Consigliere Montagnolo, Consigliere Giannese e Rizzato.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni/interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni ed interpellanze”, quindi apriamo al primo punto. Non vedo Romagnolo che mi aveva chiesto e quindi il secondo che mi aveva chiesto di poter intervenire era il Consigliere Bertacin. Prego Consigliere Bertacin, poi ovviamente chi vuole iscriversi.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Un carissimo saluto a tutti i colleghi Consiglieri, alla Giunta e a tutti i dipendenti comunali qui presenti, e alla stampa. Io faccio presto, perché cinque minuti passano in fretta.

La prima è abbastanza veloce. Chiedo all'Assessore alle partecipate se hanno intenzione di spostare la farmacia a Sant'Apollinare, in quanto comunque dovrebbe essere di ASM di competenza in quanto, essendo in affitto, con tutti gli immobili comunali che ci sono sfitti, sarebbe un risparmio di denaro, anche perché mi è giunta voce che dovrebbe essere in affitto a 1.500 euro, nell'arco di 12 mesi sono circa 18.000 euro, si può tranquillamente fare un marciapiede, con l'Assessore Favaretto abbiamo fatto anche i calcoli che si fa presto, e quindi chiedo se c'è la possibilità o comunque l'Amministrazione sta pensando di spostarla, sempre a Sant'Apollinare, però in una zona magari dove non si paga un contratto di locazione.

La seconda invece è per l'assessore Dina Merlo, in quanto sono stato contattato da alcuni residenti della zona di Fenil del Turco, Sant'Apollinare e anche qualcuno che va a camminare all'Interporto, che in alcune giornate sentono odore di olio bruciato, ed è da diverso tempo che si sente e direi anche da diversi anni, visto che mi sono informato. C'era già stata un'interpellanza anni e anni fa di un collega Consigliere che aveva chiesto un controllo della qualità dell'aria, però dopo non si sa che contatti abbia avuto questa persona qua, però il controllo ha dato esito negativo, quando in realtà gli odori, dopo che me l'hanno fatto notare, sono abbastanza forti, in orari anche un po' strani, come ad esempio il tardo pomeriggio, dopo cena, quindi in orari un po' strani per bruciare olio. Siccome questo richiede concessioni, verifiche e altre cose simili, credo sia abbastanza facile andare a

scoprire chi le fa, e quindi andare a fare un controllo. Quindi io chiedo all'Assessore Dina Merlo se era a conoscenza del problema e se intende fare un controllo della qualità dell'aria a sorpresa, per verificare se effettivamente questo odore è sgradevole o comunque comporta dei danni all'ambiente, alle persone, perché delle volte l'ho sentito anch'io, è parecchio sgradevole e non c'entra niente con gli odori del territorio.

L'ultima, ho ancora due minuti, faccio presto, è per l'assessore Cattozzo, in quanto io 16 mesi fa le avevo chiesto, in questa sala, di quantificarmi i danni che erano stati trovati durante i sopralluoghi per le palestre digitali Innovation Lab, in relazione all'ex Municipio di Sant'Apollinare, nella stanza che adesso è stata adibita con computer e robe varie. Insieme al sopralluogo, si era verificato - c'ero anch'io presente - un parquet abbastanza rovinato, muri pieni di muffa, scoloriti, e quindi bisognava dare colore e cambiare pavimentazione. Siccome era un problema già noto ed era un danno straordinario, cioè quindi non preventivato nell'inizio delle spese, quindi ha comportato un costo extra, io vorrei sapere: 1) se sono stati individuati i responsabili, perché non ho ancora ricevuto risposta; 2) se mi vengono quantificati questi danni qua, perché io gliel'avevo già chiesto, sia tramite due interpellanze, che in Consiglio Comunale, che in Commissione Consiliare, che tramite colloqui informali fuori da queste sedi, e non ho ancora ricevuto risposta. L'unica risposta che ho ricevuto è stata che i dipendenti degli uffici non sentivano necessità di fornire risposte.

Siccome durante gli incarichi istituzionali sono un pubblico ufficiale, credo che comunque le richieste che vengono portate agli uffici devono necessariamente trovare risposta, a prescindere da quello che pensino gli uffici. Lei mi ha risposto che è un problema forse dell'ufficio patrimonio, va bene, allora sentiamo anche l'ufficio patrimonio, però io chiedo a lei, dato che lei ha fatto il sopralluogo, di quantificarmi entro i tempi stabiliti dalla legge l'importo dei danni, chi ha pagato, chi pagherà, se è stato trovato il responsabile, se sono state fatte delle cose per risolvere il problema affinché questo non si ripeta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Bertaccin. Sono stati interpellati l'Assessore Pavanello, Merlo e Cattozzo. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Mi riservo di risponderle in forma scritta nei tempi dovuti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

(Intervento fuori microfono non comprensibile)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Lo traduco io così rimane a verbale: l'Assessore Merlo si riserva di rispondere per iscritto, di fare approfondimenti in merito. La stessa cosa vale per l'Assessore Cattozzo? No, lei vuole rispondere. Prego Assessore Cattozzo.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie. Intanto saluto tutti i presenti. Chiaramente la questione sollevata dal Consigliere Bertaccin è una questione importante, che mi ha visto coinvolta in un sopralluogo finalizzato a rifunZIONalizzare uno spazio patrimoniale dell'Ente, su cui io ho dato non solo indicazioni per andare a quantificare, il sopralluogo l'abbiamo fatto insieme, quindi abbiamo verificato qual era lo stato dell'immobile in questione, ma io ho reiterato per iscritto agli uffici la richiesta di fornirle tutte le quantificazioni richieste in termini di danni. Gli uffici però non è che avessero risposto, questa è un'informazione un po' errata, non hanno risposto che non ritenevano utile dare risposte in merito. Ritenevano che i

danni fossero di esigua entità, per cui una quantificazione era di difficile stima, perché comunque dover ripristinare qualunque altra funzione a qualunque edificio di proprietà immobiliari richiede di andare a ridare la pittura ai muri, il pavimento in realtà è rimasto, non è stato sostituito, perché con una semplice pulizia, è vero che comunque dei segni dell'attività preesistente sono rimasti, ma ha ritenuto l'ufficio patrimonio, ovviamente non è competenza dell'Assessore, che fosse sufficiente una pulizia approfondita per riuscire a utilizzare nuovamente lo spazio, che è diventata palestra digitale, che sarà inaugurata ai primi di settembre.

Io, più che risollecitare la necessità di dare una risposta che è dovuta, non posso fare, nel senso che reitererò la richiesta e l'importanza di dare risposte ai Consiglieri.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Consigliere Bertacin prego.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ringrazio l'Assessore Dina Merlo, Pavanello e Cattozzo per la risposta, e aspetto questo sollecito anche in risposta alla mia interpellanza e comunque, anche se sono danni economici ridotti, chiedo che mi vengano comunque forniti perché il problema c'è, è evidente e deve essere affrontato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. E' arrivato il Consigliere Romagnolo, che mi aveva chiesto di intervenire, poi era arrivato in ritardo. Dopo ho Rizzato, Aretusini. Poi qualcun altro se si vuole ancora iscrivere. Prego Consigliere Romagnolo.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie e mi scuso. Signor Presidente, signori della Giunta e Consiglieri, buon pomeriggio. Inizio questo mio intervento con un plauso all'azione del Sindaco e della sua Giunta per quanto è stato fatto fino ad ora, non dimenticando il periodo di emergenza che ci sta accompagnando dal marzo 2020. Numerosi sono stati i punti programmatici della campagna elettorale realizzati: il Bando Periferie, con l'acquisizione del Maddalena, il Lodo Baldetti, la rotatoria Buso-Sarzano, ed ancora grazie al grande lavoro ed alla preparazione di questa Giunta, non possiamo non citare la progettualità dell'Innovation Lab, il bando per i distretti del commercio, la soluzione dell'annoso problema del Tribunale. Ancora l'accordo e la progettualità di Ecoambiente, per non dimenticare il biciplan e l'arrivo di una nuova facoltà di Ingegneria Idraulica in inglese.

Ritornando sul perché di questa interrogazione, mi scuso se sono andato un po' lungo, riguarda l'approvazione del progetto di riqualificazione urbana della zona ex Gabar, di cui il signor Sindaco aveva già parlato in un'intervista tre mesi fa. Chiedo agli Assessori interessati presenti se ci possono spiegare la tempistica del progetto, i contenuti dello stesso, gli obiettivi e quali ricadute sul tessuto sociale ne deriveranno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'argomento, come lei stesso ha indicato, è molto importante. Non si può esaurire in pochi minuti di un'interrogazione. Quindi con gli Assessori di riferimento concordiamo di fare una seduta apposita, specifica, dove, presente anche il progettista, daremo tutte le indicazioni rispetto a questo progetto, quindi tempistiche, proiettando anche a video il progetto, quindi andando specificatamente a dettagliare tutto il progetto che ovviamente è complesso e in due minuti non è possibile.

Quindi c'è l'impegno da parte degli Assessori di riferimento di fare al più presto un incontro specifico sull'area. Va bene? Prego.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Vi ringrazio e attendo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. La mia interrogazione era rivolta al Sindaco, però non è presente, e quindi la rivolgo principalmente al Vice Sindaco e all'Assessore Pavanello, e riguarda il settimo punto all'ordine del giorno della 3^a Commissione del 24 maggio scorso. In questo punto all'ordine del giorno avevamo discusso di una bozza di delibera in relazione al famoso bando del commercio ter, ovvero la possibilità di dare a tutti quegli imprenditori che non erano riusciti a partecipare al primo bando per il contributo una tantum da 500 euro e 1.600 euro.

A me risulta che questa documentazione, quindi tutti i documenti necessari per approvare questo bando, siano pronti dal 21 giugno. Siamo al 29 luglio e questo bando non è stato realizzato.

Io mi domando: perché? Perché non è stato approvato questo bando? Perché non è stato dato il contributo, dichiarato sui giornali, agli imprenditori in difficoltà? E questa è la prima domanda. Avevamo discusso molto in 3^a Commissione, me lo ricordo, con l'Assessore Bernardinello, comunque sia questa era una domanda che volevo rivolgere al Sindaco, non è presente, la rivolgo a tutta la Giunta.

Dopodiché una interrogazione all'Assessore Favaretto in relazione alla frazione di Boara Polesine che riguarda due strade, ovvero Via Palestro e Via Peschiera. In queste due strade c'è un problema, a quanto mi hanno detto i residenti, di velocità delle automobili, ovvero la strada ha una conformazione un po' particolare, soprattutto nella parte in cui vi è la congiunzione tra le due strade, è a doppio senso ed è particolarmente stretta. I cittadini residenti si lamentano dell'estrema velocità delle automobili, e quindi chiedono sostanzialmente l'introduzione di uno, due, tre dossi, o comunque qualche strumento atto ad evitare questa velocità.

Inoltre nella parte iniziale di Via Peschiera c'è il problema della conformazione del manto stradale, ovvero la via è molto stretta, è stata realizzata a fianco a un vecchio fosso agricolo, deve completamente essere rifatta, perché non è adeguata assolutamente al passaggio di due flussi direzionali.

Dopodiché un altro problema, sempre riguardante la viabilità e la Polizia Locale, però anche in questo caso non c'è il Sindaco, io la presento lo stesso. Mi è stata fatta una richiesta in relazione alla frazione di Sarzano. Anche in questo caso, lo sappiamo tutti, questo è un problema che è arcinoto, in Viale dei Mille gli automobilisti, i camionisti, vanno ovviamente molto veloci, è un problema complesso, adesso non voglio entrare nello specifico, cioè anzi voglio entrare nello specifico di un problema particolare, ovvero davanti alle scuole elementari c'è appunto il problema della velocità. Alcuni residenti, ma in particolare alcuni genitori, chiedevano se fosse possibile spostare il presidio della Polizia Locale che è presente nella frazione di Mardimago alla chiusura della scuola alle 13, spostare questo presidio davanti alla scuola elementare di Sarzano, che chiude mezz'ora dopo, e cioè alle 13.30. Questa è un po' una richiesta che voglio fare come portavoce di questi genitori che giustamente sono preoccupati per la sicurezza dei loro figli. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Per quello che riguarda l'interrogazione del commercio, le daremo una risposta scritta perché, non essendoci il Sindaco, l'Assessore Tovo non si è occupato della questione, quindi le daremo una risposta scritta. Mentre per il resto do la parola all'Assessore Favaretto, per quello che è di sua competenza. Per tutto il resto daremo una risposta scritta.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Per quanto riguarda la viabilità di Via Palestro e Via Peschiera di Boara - ringrazio il Consigliere Rizzato di avere citato la questione - mi riservo di fare un sopralluogo di persona e interessare anche il Comando di Polizia Locale per quanto riguarda il fenomeno della velocità elevata che, devo dire, non riguarda solo queste strade, ma anche tante altre strade del Comune, e vedere quali sono praticamente tutti gli accorgimenti possibili, permessi dal Codice della Strada, per poter ridurre la velocità. E quindi saprò dire, anche a seguito del sopralluogo congiunto con il Comando, cosa è possibile fare.

Per quanto riguarda le asfaltature e la messa in pristino alla sede viaria, vediamo se è possibile inserirle nelle programmazioni future delle sfaldature, fermo restando che obbligatoriamente ci vogliono risorse finanziarie, che spero nella seduta odierna ci vengano assegnate. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio gli Assessori e attendo una risposta scritta. Segnalo solamente in relazione a Via Peschiera, che mi sono dimenticato, che sempre in quel punto è presente molta vegetazione che copre la visuale per una curva molto stretta che è sempre presente nella congiunzione tra Via Peschiera e Via Palestro, quindi anche lì bisognerebbe intervenire visto che è di proprietà comunale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti quanti i colleghi. Carcere Casa Circondariale di Rovigo. La Consigliere regionale Laura Cestari ha avuto un incontro con il Direttore del Carcere Tazio Bianchi ed è emersa la necessità di installare un cartello che indichi la Casa Circondariale. Non ci sono cartelli su Via Bachelet che la indichi. Questo è emerso. E' una piccola cosa, però è una richiesta che è emersa da questo incontro.

Concadirame: a che punto siamo con il Ponte dei Guzzi?

Campo sportivo in abbandono: cosa vogliamo farci con questo campo sportivo?

Riscaldamento delle ex scuole di Concadirame: verrà sistemato il riscaldamento, oppure la scuola è destinata al degrado più completo?

Borsea: sono stato contattato da alcuni residenti per la questione legata all'ambulatorio del medico di base. Si ricorda Assessore, l'avevo chiamata e volevo capire se ci aggiornava a che punto siamo con i lavori a Borsea.

Mardimago: sono stati messi a bilancio 72.848 euro lo scorso anno per dei varchi. Quest'opera deve ancora iniziare, i varchi non ci sono ancora, la situazione a Mardimago, in cui ho fatto un sopralluogo, è davvero pericolosa e sta preoccupando tutta la frazione. Quindi voglio capire innanzitutto quando verranno installati questi varchi, che funzione avranno questi varchi, cioè se faranno anche le multe oppure se controlleranno solamente se il mezzo ha l'assicurazione a posto perché, se non fanno le multe, serviranno a poco.

Poi ci sono altre questioni che riguardano una pensilina a una fermata dell'autobus, dove i bimbi aspettano l'autobus e purtroppo c'è anche un'area fangosa, manca la pensilina. Anche questo sarebbe da sistemare con rapidità.

Dell'asfalto, che purtroppo è deteriorato, quindi voglio capire se sono previsti degli interventi sull'asfalto di Mardimago.

E un'altra segnalazione che riguarda Via Mentana, il ponte su Via Mentana, che ha dei cedimenti e quindi un sopralluogo da parte del Comune sarebbe buona cosa.

Queste sono alcune delle interrogazioni. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Do la parola all'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Chiedo scusa al Consigliere Aretusini, ma il primo punto mi è sfuggito, ho cominciato ad annotarmi dal Ponte dei Guzzi. Il primo, se me lo può ripetere'

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Ah, la segnaletica, ha ragione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Sì sì, conoscono l'argomento, e devo dire che effettivamente la nostra nuova Casa Circondariale non è segnalata adeguatamente. Ho chiesto a chi si dedica alla segnaletica comunale di predisporre dei cartelli indicatori segnaletici per quanto riguarda la Casa Circondariale.

Per quanto riguarda il Ponte dei Guzzi, sappiamo che non sono iniziati i lavori, qua è una questione che riguarda il PIRUEA famoso, e che la ditta, come ho avuto modo di rispondere precedentemente, praticamente bisogna diffidare la ditta, capire se la ditta è intenzionata a iniziare i lavori, cosa che non ha fatto, e quindi praticamente procedere con l'escussione delle polizze. Tutta questa procedura ci consentirebbe di eseguire in danno, escutendo con i proventi derivanti dall'escussione della polizza. Questa è un'attività di natura amministrativa che sta seguendo credo il servizio urbanistica. Dopodiché praticamente, quando ci saranno i proventi a bilancio comunale, si potrà procedere eventualmente in danno. Intanto va diffidata la ditta, cosa che non so se sia stato fatto in questo momento.

Per quanto riguarda il riscaldamento delle scuole di Concadirame, anche qua è un intervento che è stato più volte richiesto anche dalle Associazioni delle varie combattentistiche presenti. L'intervento è particolarmente oneroso e si sta praticamente aspettando di avere le risorse finanziarie necessarie per poter intervenire, se non altro per riscaldare le parti, quelle utilizzate in questo momento. Credo che avremo i fondi necessari con la destinazione dell'avanzo che tra poco discuterete, probabilmente credo ci siano i fondi necessari per intervenire anche in questo ambito qua.

L'ambulatorio di Borsea, abbiamo praticamente fatto il sopralluogo e parlato anche con il medico condotto di Borsea. Abbiamo assicurato gli interventi che credo siano già in corso di esecuzione o saranno in questi giorni in corso di esecuzione, che prevede l'installazione dell'impianto di climatizzazione, la tinteggiatura dei locali e anche la messa in ordine dell'ingresso dell'ambulatorio. Per quanto ci riguarda la spesa prevista è di circa 5.000 euro, praticamente dovrebbe portare a decoro l'ambulatorio medico per consentire la continuità dell'attività del medico.

I varchi di Mardimago, effettivamente siamo in ritardo, direi in forte ritardo. La ditta incaricata che è AS2 ci aveva mandato un programma dopo varie sollecitazioni che sarebbero iniziati i lavori il 5 luglio con l'installazione dei varchi; cosa che non è avvenuta perché mancava la manomissione del suolo pubblico, cosa che è avvenuta la firma oggi, dopo che praticamente è stata sollecitata la ditta che doveva presentare la richiesta con tutti gli elaborati necessari. Pertanto da oggi ovviamente possono iniziare i lavori di installazione dei varchi, che hanno una funzione di natura di rilevazione delle targhe degli automezzi, per verificare se sono autorizzati o meno a passare per quella via. Per quanto riguarda le sanzioni, questo prevede l'installazione di un telelaser che al momento deve essere autorizzato, mi risulta, mi riferisce il Comando di Polizia Locale, dalla Prefettura.

Per quanto riguarda la pensilina dell'autobus, anche questa è una cosa datata. Ho interpellato la ditta che provvede all'installazione delle pensiline per conto di Bus Italia. Quella pensilina non è di interesse commerciale da parte della ditta e quindi sto cercando di trovare un accordo con la ditta per l'installazione di una pensilina sul Corso del Popolo, che consentirebbe a loro praticamente di garantirci la fornitura di due pensiline anche ad integrazione di questo posizionamento più pregiato su Corso del Popolo: una è quella di Mardimago, che effettivamente c'è bisogno di questa pensilina per proteggere chi aspetta alla fermata dell'autobus; e un'altra presso la Casa Circondariale. Credo che, se non andrà a buon fine entro il mese di settembre questa trattativa con la ditta che installa queste pensiline, e dovrebbe farlo gratuitamente per quanto riguarda, dovremmo provvedere all'acquisto noi e l'installazione delle pensiline prima dell'inverno.

Le asfaltature della frazione di Mardimago, sapete che Mardimago è stata interessata più volte da asfaltature, più o meno diciamo definitive, e anche nel prossimo programma delle asfaltature praticamente viene preso in considerazione anche l'intervento nelle zone di Mardimago dove necessita di più l'asfaltatura. In particolare Via dei Mille, Via Volturmo.

Per quanto riguarda il ponte su Via Mentana, effettivamente c'è bisogno di un sopralluogo, perché devono essere attenzionati i nostri ponti sulle viabilità principali; anche Via Mentana è un ponte di interesse, e quindi chiederò all'ufficio che provveda ad aggiornare anche il nostro piano di monitoraggio dei ponti. Credo che praticamente bisognerà effettivamente pensare di verificare lo stato di manutenzione dei nostri ponti. Alcuni, devo già anticipare, che necessito di interventi, Vedremo di reperire le risorse finanziarie necessarie per intervenire nel più breve tempo possibile. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. Se vuole intervenire l'Assessore Alberghini, prego.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Grazie Presidente. In merito al campo sportivo di Concadirame. Sostanzialmente per il campo sportivo sono stati stanziati alcuni fondi per due volte nei mesi passati per poter fare lo sfalcio dell'erba, e poi sono state contattate e ci hanno contattato due Associazioni sportive calcistiche che erano interessate a gestire l'impianto. Abbiamo fatto dei sopralluoghi con queste, però ogni volta l'interesse non è mai stato mostrato fino in fondo. Ad ogni modo gli impianti sportivi vanno assegnati tramite bando, quindi comunque avremmo dovuto fare questo passaggio.

Una di queste Polisportive ci aveva anche aiutato, attraverso la presentazione di un preventivo di spesa per poter rifare il manto erboso, perché il problema di questo impianto, se deve essere utilizzato come campo da calcio, bisogna rifare il manto erboso e anche il sistema di irrigazione che adesso viene richiesto sotterraneo. Pertanto i costi si aggirano sui 30.000 euro. L'Amministrazione aveva avuto l'intenzione di investirli questi fondi, avendoli a disposizione lo scorso anno, però poi ci siamo fermati perché di fatto le Società poi non hanno più mostrato un interesse effettivo certo per noi per poter andare a fare questo tipo di investimento. Però nel frattempo si sono fatte avanti altre Società sportive diverse, che fanno altri tipi di attività, più di una che hanno scritto all'ufficio sport. Pertanto, come era già nella nostra intenzione, visto che adesso i bandi per l'assegnazione degli impianti sportivi sono stati predisposti, verrà messo a bando anche l'impianto di Concadirame nei prossimi mesi però, perché naturalmente adesso assegniamo quelli dove l'attività sportiva viene fatta, per cui nei prossimi mesi verrà messo a dando anche l'impianto di Concadirame e vediamo chi risponderà per la sua gestione. Potrebbero esserci anche più Società che entrano in giornate diverse per la gestione. Diversamente, prevediamo di poterlo mettere a disposizione, al limite a rotazione per le Società, trovando una soluzione che sia fattibile per tutti, un po' come per la gestione delle palestre, ma è molto probabile che venga messo a bando.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio gli Assessori, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire la consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Con la presente volevo segnalare che sul sito di Censer SpA, nella parte “Amministrazione trasparente”, non sono pubblicati i bilanci 2016 e 2017, probabilmente qualche errore informatico. Però nel dover approfondire questa materia, perché ricordiamoci che stiamo parlando di una partecipata a cui sono arrivati 20 milioni di contributi europei e che adesso abbiamo saputo vale 9 milioni, quindi qualcosa si è perso per strada. Ma nell'approfondire questo, come sollevato in Commissione, dove non ho potuto votarla proprio perché mi erano stati inviati i materiali alle 12.47, io non sono qui per fare atti di fede, la fede la lascio in altri luoghi. Allora io vi segnalo che manca questo e ritengo necessario che tutti noi e comunque il pubblico, perché ricordiamoci che è a maggioranza di capitale pubblico, possono conoscere questo e soprattutto ritengo sia necessario ricostruire degli atti che sono successi nell'ultimo quinquennio. Quindi la vendita di un terreno, che adesso ci dicono dovrà ritornare, ma non abbiamo neanche un dato che ci dica come è stato venduto o no. Volendo approfondirlo sul bilancio, mi trovo che non è possibile perché c'è scritto “file not found”.

E quindi io chiedo che questa delibera, che trovo di un'importanza fondamentale, venga trattata nella maniera migliore possibile. Questo significa, Assessore al bilancio e alle partecipate, indire una Commissione ad hoc dove non ci vengono dati dei commenti da parte sua e del Sindaco e nessuna cosa scritta, ma dove ci siano dei documenti e la ricostruzione completa di quello che è avvenuto nell'ultimo quinquennio. Non è possibile che andiamo avanti votando sulle intenzioni, sulle professioni di fede. Quindi questa è la mia richiesta, che l'Assessore si faccia promotore di una Commissione ad hoc dove tutto questo verrà studiato e approfondito, prima di prendere una decisione del genere sul patrimonio pubblico.

Quindi se è possibile entro domani correggere questo errore nel sito del Censer “Amministrazione trasparente” e far pubblicare i bilanci, in particolare 2016 e 2017. Perché? Perché sono gli anni in cui si è venduto il terreno, e quindi bisogna ricostruire a quel punto lì. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Menon. Do la parola all'Assessore alle partecipate Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente e grazie Consigliera della puntuale osservazione, che assolutamente trasmetteremo alla Società ai fini della pubblicazione. Volevo chiederle: quando dice “questa importante operazione”, a cosa in realtà si riferisce? Perché attualmente quello che sarà oggetto di delibera dal punto di vista patrimoniale non ha nessuna influenza per quanto riguarda...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, non vi dovete rimbalzare la palla fra l'uno e l'altro. Lei Assessore risponda alla Consigliera, prego?

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Nel caso invito la Consigliera, magari ho capito male, quindi a formularmi esattamente quello che vuole. La disponibilità ad informare i Consiglieri è massima. Abbiamo tutti, penso, la volontà di

salvaguardare il patrimonio del Comune in assoluto prima di tutto, quindi in questo caso le quote rappresentate....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, chiedo ai Consiglieri per cortesia di andare a sedersi ai propri posti per cortesia. Sapete quali sono le regole e c'è un Regolamento interno. Grazie. Scusi Assessore, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie. Quindi l'interesse primario è salvaguardare il Comune le entrate e le attività del Comune. Quindi assolutamente sì, intesa in questo senso. Nello stesso tempo dobbiamo salvaguardare le nostre realtà territoriali e quindi tutto ciò che va in questa direzione assolutamente mi trova concorde. Le chiedo, onde evitare incomprensioni, di formularmi esattamente quanto richiesto e poi procederemo insieme. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Voglio specificare questa, che doveva essere al punto n. 2 del nostro Consiglio Comunale odierno, questa cosa ci è stata comunicata una settimana fa, ma i documenti e gli approfondimenti che abbiamo richiesto, l'ultimo è arrivato un'ora fa, l'ultimo che avevamo richiesto. Allora io dico: ci arrivano dei file secretati, e ho già avuto modo in Commissione di dire che sul patrimonio pubblico non ci dovrebbero essere segreti; ma ci sono due file a contenuto patrimoniale, è puramente patrimoniale, Assessore, questa operazione, perché si sta valutando i Soci che ci sono già, che hanno un valore di 9,7 e un Socio entrante a cui viene riconosciuto un valore entrante di patrimonio di 3.750.000. Invito chiunque di voi a provare a vendere il terreno con lo studentato e a realizzare 3.750.000 euro. Questo è un invito che magari... Qualcuno di voi riesce a venderlo a quella cifra lì? Allora è un contenuto patrimoniale, perché se invece quel bene veniva valutato a 1.200.000, i rapporti tra i Soci cambiavano completamente. Lei mi capisce che il patrimonio del Comune di Rovigo e la sua quota saranno completamente ridotti da questa operazione, ma è puramente patrimoniale l'operazione.

Adesso l'obiettivo che c'è scritto sopra, e che ci poniamo, perché io ricordo che tutti gli anni il Comune fa una delibera sulla razionalizzazione delle partecipate e, avendo abdicato da tempo a ruolo politico, abbiamo il 51% ma non contiamo niente, noi il 17, ma dico con la Provincia, ma non abbiamo mai contato nulla, allora a questo punto abbiamo abdicato completamente e da sei anni a questa parte, nel documento approvato dal Consiglio Comunale, da questa e dalla precedente maggioranza, c'è scritto "Liquidare il Censer", liquidarlo.

A questo punto invece d'estate, e leggo oggi sul giornale, se il Presidente della Provincia dice che questa delibera c'è da tre mesi e mezzo....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Menon, sì è vero che l'ha stimolata l'Assessore, però avrebbe due minuti di contro replica.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

..... puramente patrimoniale, perché ci sono due valori, e mi fa specie che non se ne sia reso conto l'Assessore. Mi lascia un po' preoccupata.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No Assessore, non può essere un botta e risposta fra voi due.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

30 secondi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

30 secondi però la prego, perché “Interrogazione e interpellanze”, una interrogazione, una risposta, non un dialogo fra due. Prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Ritengo per tutti i Consiglieri importanti questi 30 secondi. Il contesto nel quale si trova la Società, le alternative che ci sono, quindi nel momento in cui un'azienda - è un'azienda questa in tutti i sensi - è in difficoltà, si vedono le possibilità che ci sono per salvarla, tutto lì, altrimenti è la chiusura totale. Quindi volevo solo far riflettere, perché le decisioni sono in questo contesto. Chiudo grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire nelle “Interrogazioni e interpellanze”? Se no chiudo la parte “Interrogazioni e interpellanze”. Qualcun altro che deve intervenire? No. Allora chiudo il primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni ed interpellanze”.

Il punto n. 2 all'ordine del giorno, che sarebbe stata l'adesione alla proposta promossa dalla Fondazione rispetto alla questione Censer, proprio per la complessità dell'argomento e per tutte le valutazioni che poi sono state fatte in Commissione, la ritiriamo e la rinvieremo ad un prossimo Consiglio Comunale. Quindi questa proposta, nel rispetto di quanto è emerso, vista la complessità viene rinviata ad altra seduta.

PUNTO N. 3 - “Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023 e adeguamento del DUP 2021/2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi a questo punto passiamo al punto n. 3, che diventa il punto n. 2 all'ordine del giorno “Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023 e adeguamento del DUP 2021/2023”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa è una manovra, una delibera importante, altrettanto quanto possiamo dire il bilancio, forse di più perché in questo caso abbiamo più manovra di scelta per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse che sono particolarmente cospicue.

All'interno di questa delibera porta in sé due, ve le presenterò come due delibere, una relativa ai riequilibri, ovvero quelle che sono state le comunicazioni degli uffici, equilibrio la cui scadenza è appunto il 31 luglio, le comunicazioni degli uffici circa le maggiori entrate, minori entrate, le variazioni, quindi che sono intervenute all'interno di questa manovra di riequilibrio; Poi la seconda invece sarà quella relativa all'avanzo vero e proprio: vi diremo qual è la proposta che vi trovate a dover deliberare. Quindi volevo presentarvi questa differenza.

Partiamo con la prima, quella che vi dicevo, i riequilibri. Derivanti dalle comunicazioni degli uffici, sono state segnalate maggiori entrate per 727.608 euro. In particolare: 160.000 euro il fondo di solidarietà; 90.000 euro proventi concessioni loculi; 23.000 euro rimborso personale in comando; 67.000 euro contributo statale per minori entrate TOSAP; 8.000 euro rimborso rette anticipate dal comune, 77.000 euro contributo regionale del distretto del commercio; 100.000 euro proventi e oneri di urbanizzazione; 200.000 euro proventi e sanzioni Codice della Strada per multe estere.

Poi abbiamo minori entrate per 387.968 euro. In particolare: 34.000 euro minori entrate da canone patrimoniale di occupazione; 33.000 euro in meno canone di occupazione aree e mercati; 140.000 euro in meno per proventi mensa scolastica; 30.000 euro per proventi nido; 150.000 euro meno utili da ASM.

Poi abbiamo minori spese per 193.443 euro. In particolare: 123.000 euro economie di spesa del personale; 70.000 euro spese di progettazione urbanistica, finanziate con proventi oneri di urbanizzazione.

Alla copertura di queste minori entrate, relative a mensa, nido, utile ASM, per l'importo complessivo di 320.000 euro si provvederà mediante l'utilizzo dell'avanzo libero. Quindi diciamo che per quanto riguarda gli equilibri, per questi tre importi andremo ad attingere all'avanzo libero.

Le restanti operazioni in termini di maggiori entrate e minori spese che vi ho prima accennato, residuano 853.000 euro. Questi 853.000 euro sono stati così imputati: 18.000 euro contributi ad indigenti; 20.000 euro contributi per rette disabili; 10.000 euro contributi per rete anziani; 5.000 euro contributi ad indigenti per accoglienza in strutture; 50.000 euro quota Comune per Centro Antiviolenza; 10.000 euro trasporto disabili; 4.000 euro aggio su pubblicità passiva; 7.000 euro aggio su proventi loculi; 30.000 euro aggio su proventi loculi; 34.000 euro aggio su parcheggi passività pregresse 2020; 6.000 euro locazione locali Teatro Sociale; 4.000 euro materiale di consumo per risorse umane; 18.000 euro prestazioni specialistiche per risorse umane; 10.000 euro spese di formazione del personale dipendente; 10.000 euro noleggio sale concorsi; 50.000 euro manutenzione ordinaria fabbricati; 5.000 euro materiali di consumo economato; 1.000 euro bollo automezzi; 6.000 euro vestiario personale dipendente; 3.000 euro materiali asili nido; 2.000 euro rimborsi trasporto scolastico; 1.000 euro manutenzione attrezzature nido; 10.000 euro oneri di gestione stabile Via Marconi; 20.000 euro oneri di gestione impianto aeraulico teatro; 20.000 euro oneri di gestione impianto idraulico museo; 14.000 euro spese per ufficio gare, servizi amministrativi e spese per Commissioni gara; 10.000 euro prestazione professionale Energy Manager; 102.000 euro fondo di riserva; 60.000 euro restituzione oneri di urbanizzazione; 60.000

euro manutenzione ordinaria scuole; 50.000 euro manutenzione straordinaria impianti sportivi; 77.000 euro fondo crediti su sanzioni Codice della Strada; 122.000 euro manutenzione straordinaria strade.

Sono state poi effettuate delle variazioni relative alle entrate e spese vincolate come di seguito elencate: 209.000 euro contributo statale per solidarietà alimentare; 320.000 euro contributo statale per lavori ai fabbricati scolastici; 150.000 euro contributo dalla Fondazione Cariparo per lavori Chiesa Sabbioni; 84.000 euro contributo statale per centri estivi; 13.000 euro contributo Fondazione CUOA ed Ente bilaterale per risorse umane; 186.000 euro contributo statale per funzioni fondamentali emergenza COVID; 43.000 euro contributo regionale distretto del commercio; 45.000 euro rimborsi da Assicurazioni Generali per previdenza integrativa Polizia Locale; 40.000 euro contributi da imprese per manifestazioni; 5.000 euro contributi da sponsor per manifestazioni.

Poi si è proceduto all'acquisizione al patrimonio dell'area dell'ex Baldetti a seguito del concordato fallimentare per 446.000 euro e si è proceduto a destinare i fondi accantonati al fondo per l'emergenza COVID di 130.000 euro nel seguente modo: 57.000 euro minori entrate e palestre; 66.000 euro minori entrate canone occupazione aree e mercati; 7000 euro per contributi Associazioni per emergenza COVID.

Qui si chiude la prima delle due sotto manovre, cioè quella relativa al riequilibrio.

Adesso, i residui 3.938.000 euro, dell'avanzo libero erano 4.200.000 euro, tolti i 320.000 euro che vi ho prima indicato, residuano 3.938.000 euro e sono stati così imputati. Ho sei macro classi. La prima è relativa ad incrementi e miglioramenti in via diretta per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, dove ho messo dentro anche le manutenzioni straordinarie per complessivi 2.562.000 euro.

Poi sono suddivisi in contributi per 264.000 euro (poi vi andrò ad elencare ogni categoria in modo che ne abbiate contezza); servizi 542.000 euro.

Un'altra categoria che ho chiamato "spese obbligatorie" tra virgolette per 363.000 euro; beni immobili per 126.000 euro; e poi c'è l'aumento nella Società Interporto per 80.000 euro, che è una categoria a parte.

Vi do elencazione degli incrementi per quanto riguarda i miglioramenti del patrimonio immobiliare, come detto, per 2.562.000 euro: 42.000 euro è il rifinanziamento di lavori a causa minori contributi vincolati, quindi di fatto sono opere che sono state fatte; 6.000 euro quota Comune per progetto GAL Adige; 106.000 euro spese notarili e IVA per cessione terreno fallimento Veneto Nuoto; 60.000 euro indennità di esproprio varie e spese notarili connesse; 25.000 euro prestazioni professionali lavori pubblici per lavori immobili; 42.000 euro lavori della rotonda, in parte non finanziate dal GAL; 80.000 euro completamento facciata ex Celio; 20.000 euro completamento lavori IAT; 80.000 euro manutenzione straordinaria fabbricati; 150.000 euro manutenzione straordinaria scuole; 150.000 euro manutenzione straordinaria secondo piano Celio; 100.000 euro lavori campo Battaglini; 33.000 euro restauro Palazzo Angeli; 500.000 euro pista ciclabile Rovigo-Grignano; 250.000 euro collegamento Via Concilio Vaticano; 200.000 euro rifacimento marciapiedi; 50.000 euro segnaletica stradale; 80.000 euro lavori pubblica illuminazione; 314.000 euro manutenzione straordinaria strada, asfaltature; 25.000 euro prestazioni professionali per lavori strade; 50.000 euro lavori per messa in sicurezza Via dei Mille; 75.000 euro manutenzione straordinaria parchi ed aree verdi; 38.000 euro manutenzione straordinaria impianti di sollevamento e canali di scolo; 5.000 euro manutenzione straordinaria strade bianche; 40.000 euro recupero fontana giardini Marconi; 40.000 euro sistemazione piastre sportive in quartieri e frazioni.

Questo è il dettaglio dei 2.562.000 euro di avanzo libero che abbiamo imputato spese aventi interventi natura di miglioramento del patrimonio immobiliare.

Poi abbiamo i contributi per 264.000 euro: 20.000 euro al CUR; 1.000 euro contributi Pari Opportunità; 30.000 euro contributi per associazionismo; 4.000 euro contributi per politiche giovanili; poi ci sono i 96.000 euro della maggiore agevolazione sociale TARI; 5.000 euro contributi diversi settori ambiente; 28.000 euro contributi alle imprese per investimenti; 20.000 euro contributi alle imprese dell'area del distretto del commercio; 10.000 euro contributi per

valorizzazione negozi e frazioni; 35.000 euro contributo a Fondazione Rovigo Cultura; 5.000 euro contributo al sindacato Beata Vergine del Soccorso; 10.000 euro contributi ad indigenti.

Ho messo come ho detto una categoria di spese obbligatorie tenute tra virgolette, che adesso vi andrò ad elencare: debiti fuori bilancio per utenza ASM per 32.000 euro; spese legali 80.000 euro (il concetto di spese obbligatorie è perché dobbiamo far fronte, in mancanza dell'Avvocato Civico, dobbiamo avere le risorse per far fronte alle cause, quindi lo ritengo come fosse una spesa obbligatoria); 5.000 euro incremento salario accessorio; 17.000 euro canone occupazione uffici Polizia Locale; rimborso tributi recupero evasione per 148.000 euro; 80.000 euro per spese per l'ufficio verbali Polizie locali, verbali targhe estere; 1.000 euro restituzione di somme non dovute a Stato e Regione.

Poi la voce servizi, che ammonta complessivamente a 542.000 euro: 17.000 euro per integrazione attività di servizi museale; 54.000 euro personale interinale per settore sociale e commercio; 124.000 euro spese settore turismo, noleggio luminarie, spese montaggio palco e contributi vari, è una voce omnicomprensiva; 145.000 euro servizi di digitalizzazione urbanistica; 15.000 euro spese di progettazione urbanistica; 15.000 euro prestazioni professionali per pianificazione della sostenibilità; 15.000 euro azioni contro l'inquinamento; 5.000 euro opere di bonifica ambientale; 10.000 euro servizi stamperia per progetto vetrine sfitte; 20.000 euro manager del distretto; 60.000 euro spese per il teatro, servizi ausiliari, prestazioni professionali, attrezzature e materiale vario; 45.000 euro spese di consulenza; 15.000 euro spese settore patrimonio per stima teatro.

L'altra categoria, l'ultima, è chiamata beni mobili, quindi attrezzature varie, per 126.000 euro. Nel dettaglio: arredi scuole 4.000 euro; lavagna LIM per scuole 2.000 euro; attrezzature per impianti sportivi 5.000 euro; 105.000 euro acquisto hardware; 10.000 euro acquisto materiale per SGO.

Da ultimo, come detto, gli 80.000 euro per l'aumento del capitale sociale di Interporto.

Detto questo, passiamo poi alla destinazione di quota della parte dell'avanzo vincolato, avanzo accantonato e destinato. Quindi l'avanzo accantonato per complessivi 213.000 euro, di cui 121.000 euro avanzo da fondo rischi assicurativi e 92.000 euro avanzo da altri accantonamenti per rinnovo contrattuale dirigenti; avanzo vincolato per complessivi 1.294.000 euro, così composto: 8.000 euro avanzo trasferimenti contributo Cariparo per interventi sociali COVID destinato a contributi; 17.000 euro avanzo da trasferimenti, contributo ATER fondo solidarietà, destinato ai contributi; 39.000 euro avanzo da trasferimenti, contributo regionale per fondo sociale, destinato a contributi; 4.500 euro avanzo trasferimenti contributo da Comuni per progetto NAVE, da restituire; 8.600 euro contributo regionale per progetto alleanze da restituire; 8.000 euro contributo regionale per persone in uscita dalla violenza da restituire; 16.000 euro contratto impegnativa di cura da restituire per 12.000 euro, destinato a contributi per 360 ed assistenza domiciliare per 3.440 euro; 370.000 euro avanzo da trasferimenti, contributi da privati per bonifica sito inquinato Mardimago; 111.000 euro avanzo da trasferimenti IMU-TASI destinato per 10.000 euro a manutenzione ordinaria impianti sollevamento; per 30.000 euro pulizia caditoie; per 30.000 euro manutenzione ordinaria strade; per 41.000 euro manutenzione straordinaria impianti di sollevamento; 56.000 euro avanzo da mutui destinato per 23.000 a lavori campo CONI e per 33.000 euro a completamento ristrutturazione San Michele; 78.000 euro avanzo da leggi, contributo statale per COVID destinato per 42.000 euro a contributi ad Associazioni per l'emergenza COVID e 35.000 euro contributi per centri estivi; 385.000 euro avanzo da leggi proventi Codice della Strada destinato per 88.000 euro a spese varie del settore Polizia Locale e per 296.000 euro a manutenzione straordinaria strade, asfaltature; 189.000 euro proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione straordinaria strade, asfaltature.

Poi l'avanzo destinato per 3.000 euro, destinato interamente al completamento della ristrutturazione Chiesa di San Michele.

E poi abbiamo la variazione relativa alla destinazione dei proventi delle alienazioni, quindi con segno negativo ciò che è stato eliminato dalle opere finanziate con le alienazioni, e con il segno più ciò che è stato imputato e verrà finanziato con le alienazioni: meno 250.000 euro completamento della strada di collegamento di Via Concilio Vaticano; meno 500.000 euro pista ciclabile Rovigo-

Grignano; meno 175.000 euro bilancio partecipato; meno 170.000 euro manutenzione straordinaria Chiesa Sabbioni; meno 100.000 euro manutenzione straordinaria teatro; più 200.000 euro nuova viabilità Granzette; più 100.000 euro primo intervento PEBA; più 350.000 euro rotatoria Via Don Milani; più 200.000 euro manutenzione ponti; più 150.000 euro lavori piastra polivalente Tassina; più 65.000 euro conservazione fabbricato Parco Langer, più 80.000 euro riqualificazione Piazza XX Settembre; più 50.000 euro restauro facciata municipale.

Questa delibera naturalmente è passata in 1^a Commissione con il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Bertacin, Chendi, Giannese e Salvaggio, l'astensione dei Consiglieri Rossini, Aretusini e Menon. Presidente, a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore e dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente, faccio presto. Innanzitutto quando ho letto questo assestamento mi sono detto tra me e me un bel “finalmente”, ed ero anche leggermente un po' emozionato perché vedere l'inserimento della rotatoria Via Don Milani è un bel traguardo, perché è da due anni che l'ho chiesta, è stata la prima cosa che ho chiesto, è stato un mio cavallo di battaglia sia in campagna elettorale, che comunque è stata la prima cosa che ho chiesto anche tramite interpellanza all'interno del Consiglio Comunale, quindi io sono abbastanza contento dell'inserimento, della presa in considerazione da parte di questa Amministrazione di questa opera pubblica.

Tuttavia sono consapevole che è stata inserita all'interno del piano triennale delle opere pubbliche e come si può vedere anche dagli emendamenti passati, odierni e futuri che ci saranno, è facilmente rimovibile da dove è stata posizionata. Quindi fin quando non partiranno i lavori, non posso essere soddisfatto, cioè quando li vedrò partire, allora sì che sarò veramente ma veramente felice.

Sono comunque contento perché almeno, quanto meno inserirla lì, rispetto ai colleghi che mi hanno preceduto, sempre comunque della zona, in dieci anni non ci sono riusciti, ed erano molto più blasonati di me, più forti politicamente. Sono abbastanza contento.

In Commissione io ho posto però dei quesiti ai quali non ho ancora ricevuto propriamente tanta risposta, perché è arrivata una mail in risposta dal Dirigente, che non mi sembra di vedere qua oggi, di quattro righe dove mi diceva che la cifra è stata stanziata per uno studio di fattibilità un po' fittizio, che ne verrà fatto uno vero e proprio una volta che verrà approvata la manovra. Però io avevo fatto altri quesiti ai quali io non ho ancora ricevuto risposta e auspico che almeno, perché Assessore Pavanello, lei guarda i numeri, però per i lavori mi riferisco più all'Assessore Favaretto, perché io non ho ancora capito come mai sono stati messi, cioè è la quota del Comune, è il progetto solo che interessa le strade adiacenti al Comune? Perché 350.000 euro per realizzare la rotatoria di quelle grandi dimensioni, a me sembrano un po' pochi. Quindi io vorrei sapere su quale base sono stati stanziati questi 350.000 euro, perché in Commissione avevo detto in maniera anche un po' scherzosa “Sono avanzati soldi alle alienazioni, li abbiamo messe lì”, però io non so e non ho ricevuto sufficienti risposte dal Dirigente.

Dopodiché io avrei un altro paio di domande anche da fare su questo punto di vista. Io vorrei sapere qua o comunque per iscritto, se c'è una progettualità per portare avanti questo progetto qua, perché a me non basta solo che sia stato inserito perché, come ho detto prima, è facilmente rimovibile. Io voglio anche sapere se c'è una progettualità e questa progettualità deve essere in tempi rapidi perché, da quando c'è questa Amministrazione qua, quindi due anni, io sono stato testimone di ben sei incidenti in quell'incrocio lì, e stiamo parlando di due anni. Prima ancora ci sono stati anche dei morti in quell'incrocio lì e dobbiamo ringraziare la tecnologia avanzata che sta aumentando la sicurezza delle macchine che in questi sei incidenti che ci sono stati, perché sono stati brutti, addirittura macchine capottate, non è morto nessuno. Per quello io chiedo di sapere se c'è una progettualità, perché questo intervento qua va fatto il prima possibile, perché è un brutto incrocio e

va messo in sicurezza diminuendo la velocità tramite una rotatoria, quindi fatta anche in modo che gli automobilisti o chi per esso che percorrono quel tratto di strada, siano obbligati a rallentare. Quindi questa è la mia prima domanda.

Soprattutto, dato che comunque è un'intersezione tra una strada comunale e una strada provinciale, dove dopo si auspica anche che la Regione ci metta qualche soldo anche lei, io voglio sapere se sono stati attivati dei tavoli di confronto anche con la Provincia e con la Regione per trovare dei fondi, perché non basta che li mettiamo solo noi; noi siamo una piccola parte, noi possiamo accelerare con lo studio di fattibilità, mettendo già la nostra quota, però se mancano i soldi delle altre parti interessate, non si va da nessuna parte. Quindi io vorrei anche sapere se si è già instaurato un tavolo di confronto con Provincia e Regione, perché altrimenti io, cioè sì sono contento che sia stata inserita, però è un contentino che non me ne faccio niente, perché io vorrei che entro la fine del mandato quanto meno partisse già la realizzazione di questo incrocio qua, perché ho aspettato due anni per vederla inserire, non ho intenzione di aspettarne 10 o 15 affinché venga iniziato il procedimento. Quindi vorrei sapere appunto progettualità e tavolo di confronto.

E dopo concludo con una piccola osservazione e ringraziando comunque la Dottoressa Cittadin che sulla richiesta dei soldi destinati alla Polizia Locale mi ha dato maggiori delucidazioni al riguardo, dicendo un piccolo parere che secondo me i 20.000 euro stanziati per due motocicli e biciclette per servizio di prossimità, secondo me sono leggermente tanti. Si poteva limare qualcosa e destinare qualche migliaio di euro a qualche capitolo più importante o qualche opera più realizzabile, perché le biciclette non credo costino un sacco di soldi, come comunque i motocicli: 20.000 euro sono tanti, secondo me si potevano destinare in miglior modo. Speriamo che si vigili perché sono tanti soldi, e se avanza qualcosa da destinare immediatamente ad altre cose.

Attendo risposta e vi ringrazio per l'attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prima di far rispondere gli Assessori, farei fare un pochino più di interventi, in modo tale da dare più risposte, se no diventa un dibattito, invece raccoglierei più indicazioni. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Non ho capito bene come è organizzata questa fase della discussione, può darsi sia stata una mia disattenzione. Noi abbiamo due argomenti separati. Di cosa stiamo discutendo? Stiamo discutendo del primo o stiamo discutendo del secondo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vice Presidente Saccardin, è una delibera unica.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Benissimo. Allora mi risulta che è stato presentato un emendamento nei termini previsti e vorrei sapere quando possiamo presentarlo e discuterlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Di solito funziona così: si apre la discussione, il dibattito; poi chi vuole presentare l'emendamento chiede di presentare l'emendamento; va presentato all'interno della discussione perché viene votato prima della delibera finale.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Benissimo, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi la sua era una mozione d'ordine per capire. Qualcuno vuole invece intervenire sul tema? Se nessuno vuole intervenire sul tema, ci sono gli emendamenti comunque da presentare eventualmente. Nessuno vuole intervenire sulla discussione? Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Mi allaccio a quello che diceva il collega Saccardin: in pratica adesso facciamo la discussione generale sull'assestamento; poi, se qualcuno vuole intervenire rispetto agli emendamenti, interviene; poi si votano gli emendamenti e alla fine la delibera completa emendata. E' così?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Assolutamente così, come sempre.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Restando in generale, siccome so già che ci saranno polemiche dopo quando si parlerà e si dovrà votare per gli emendamenti, io come gruppo consiliare del Forum intendo ribadire che in questi due anni, il 2020 e il primo scorcio del 2021, non è che siamo venuti qua tanto per fare presenza e soprattutto l'Amministrazione ha lavorato al di là di quelle che erano le grandi scelte sullo sfondo; grandi scelte che potevano essere di volta in volta il contenzioso sulle piscine, o la risoluzione del problema annoso dell'IRAS. Queste qua basterebbero e avanzerebbero per un'intera Consigliatura. Diciamo che farei fatica adesso ad elencare tutti gli interventi sulle opere pubbliche che sono stati fatti, perché tutti li possono vedere. Quello che magari la gente dà per scontato e non vede sono altri tipi di interventi, quelli sul sociale e ripeto anche qua il faro era riuscire a trovare la soluzione che mettesse una volta per tutte la parola fine al problema di Casa Serena e di conseguenza dell'IRAS, però non c'è solo quello; abbiamo vissuto momenti particolari, è stato creato qualcosa di unico io penso, una rete di solidarietà che ha dimostrato che se tutti remano dalla stessa parte, può funzionare; ma anche altri piccoli interventi e adesso ne cito alcuni: 887.554 euro assegnati per l'emergenza alimentare; 1.500 famiglie che sistematicamente sono state aiutate e accompagnate economicamente in un anno; l'apertura di un emporio solidale per la distribuzione di beni di prima necessità; lo stanziamento per il 2020 di 88.000 euro destinati ai centri estivi; 49.000 euro per un progetto di pronto intervento per le persone senza fissa dimora, causa COVID; 160.000 euro per le scuole materne; 84.000 euro per i buoni spesa; potenziamento del Centro Antiviolenza. E per l'ambiente, che avrebbe come fiore all'occhiello lo scioglimento del Consorzio RSU e l'approvazione del nuovo assetto societario, che vede la partecipazione del Comune di Rovigo al 51%, l'affidamento trentennale del servizio di raccolta gestione rifiuti. Però abbiamo da fare l'ultimo miglio adesso. Necessita ricordare che l'obiettivo finale è il passaggio dalla tassa rifiuti alla tariffa puntuale. Anche qua ci sono stati tantissimi piccoli interventi che, messi assieme, danno il senso di come si è lavorato: un parco completato, quello della Tassina; un bosco urbano piantumato nell'area verde di Via Lina Merlin e Via Businaro, 600 piante; un bosco in zona interportuale a 350; la riqualificazione del verde pubblico con nuove piantumazioni in tutti i principali parchi della città qualcuno adesso ironizzerà che ci sono delle piante che stanno morendo, c'è un motivo e l'abbiamo capito; la riqualificazione del verde di Piazza Merlin; la progettazione attualmente in corso sul Parco Langer, lo stanziamento di fondi per la riqualificazione golenale dell'area arginale da Boara Polesine; di qua e di là la sostituzione di giochi nei parchi pubblici, oltre alla revisione completa del piano d'azione dell'energia sostenibile e del clima e l'adesione alla rete nazionale dei Comuni sostenibili.

Tutti questi interventi, nonostante il periodo di pandemia, danno il senso di come abbia lavorato questa Amministrazione. Per cui diciamo che io già adesso metto le mani avanti con il voto del

nostro gruppo, che sarà sicuramente favorevole, però aspettiamo anche la discussione sugli emendamenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire sulla discussione generale? Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Due considerazioni, perché ho un po' di preoccupazione. Io sono contento ed esprimo anche soddisfazione delle indicazioni che sono emerse dall'Assessore, che inviterei però la prossima volta a dire anche quali sono le scelte che stanno a monte di quell'elenco che lei ci ha dettagliatamente letto, perché abbiamo fatto anche noi, però volevo capirne un po' di più, ma lo faremo durante la discussione magari nelle conclusioni. Però io sono un po' preoccupato perché questo non è il primo avanzo. Noi abbiamo un dato, già l'ho fatto rilevare l'altra volta, che gli avanzi sono un po' diffusi nelle Amministrazioni Pubbliche, eccetera, però noi guardiamo a noi, guardiamo alle nostre problematiche, eccetera. E' indubbio che abbiamo fatto cose importanti, che altre attendono di essere affrontate con altrettanta determinazione da questa Amministrazione, che abbiamo vinto bandi che daranno l'opportunità di avere anche comparti urbani riqualificati in maniera significativa e che danno anche una prospettiva, una miglior vivibilità alla nostra città; sono state poste altre vicende, quella che ha posto il collega Bertacin va estesa perché c'è un problema di viabilità e di collegamenti che non è solo quella dell'intersezione Via Martiri di Belfiore e Via Don Milani, ma che riguarda anche - so che l'Assessore ce l'ha a cuore - Via Gramsci con Via Luccotti Fabbroni, e altre vicende.

Tuttavia, non posso non essere preoccupato, e noi abbiamo due cose. Siamo a luglio/agosto abbiamo un bilancio in essere e abbiamo un avanzo che si somma. Dobbiamo porci il tema su un piano amministrativo: di avere quella capacità di spesa che ci si aspetta per risolvere i problemi che noi stessi evidenziamo. Il punto dolens, che non è un j'accuse o voler fare l'elenco delle responsabilità, o fare una polemica su questo profilo, ma il punto dolens della vicenda amministrativa del Comune, se mi permettete, è questa, è questa. E allora noi rispetto a questo dobbiamo prendere le contromisure, rafforzare l'attività dell'Amministrazione attraverso un controllo e un monitoraggio continuo. Esistono anche le variazioni di bilancio. Non si arriva al termine per poi dire "Mi sono avanzati". Non è vero Vice Sindaco?

Quindi se questo è il metodo, che noi possiamo anche avere davanti, lo usiamo. Se alcune voci di spesa non vanno avanti, spostiamo i soldi e li spendiamo da un'altra parte. Abbiamo l'imbarazzo della scelta.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Aretusini, la demagogia dopo la fa nel suo intervento come al solito. Abbiamo l'imbarazzo nel senso di dire che ci sono tanti problemi: dalla finestra questa Amministrazione non butta nulla. Può essere discutibile, come tutte le scelte sono discutibili, perché nessuno è perfetto, e quindi si discutono sul piano politico, si possono modificare, collega Aretusini, si possono migliorare. Però voglio dire, a me preme questa cosa qua: dare un passo diverso.

So che c'è molta parsimonia nel convocare le Commissioni, perché spesso si antepone il tema del gettone alla necessità che magari una Commissione intervenga e invece analizzi e sostenga l'attività amministrativa. Non credo che qualche centinaio di euro sotto questo profilo, se fanno aumentare anche la capacità di spesa, siano un problema di questo Comune. Non lo credo. E che né, rispetto a questo, qualcuno ci possa avanzare qualche contestazione di merito.

Quindi questo lo dico per dire che chiamo noi stessi, per quel che mi riguarda, a dare quel contributo che è necessario, di sostegno all'attività dell'Amministrazione, perché aspettare sempre l'ultimo minuto..... Adesso per esempio c'è un emendamento. Guardate, io lo voto, ma faccio anche

una provocazione: lo voto a scatola chiusa. Lo voto a scatola chiusa, perché il problema è: quei soldi là siamo sicuri che li spendiamo tutti? Questo è il punto.

E allora io credo che dobbiamo sotto questo profilo mettere le cose in fila: la progettazione rispetto agli obiettivi, gli impegni di spesa rispetto agli obiettivi e i vari step che ci stanno per arrivare alla concretizzazione e alla realizzazione delle cose, e all'erogazione di determinati servizi. Questo è il punto. Su questo credo che dobbiamo interrogarci un po' e imprimere qualche correzione. Adesso non è questo il tema dell'ordine del giorno, però è implicito su questo ragionamento, perché due milioni li avevamo l'altra volta, quattro ne abbiamo adesso, e cosa facciamo? Quindi dobbiamo fare in maniera di non arrivare all'ultimo momento e magari scontare così, a dire "Vabbè intanto....", e fare qualche altro sconto su qualche altra tassazione, per esempio. Non è il caso, non è il caso, checché ne dica qualcuno, qualche populista di turno. Ma per quel che mi riguarda, credo che si possano fare cose molto più importanti e concrete per questa città che attendono. Tutto qua.

Quindi il voto è convintamente positivo, personalmente ma credo anche poi lascio il Capogruppo ovviamente nel merito politico generale, però assocerei a questo voto questa riflessione e la consegno ai colleghi e all'Amministrazione, su cui dobbiamo far tesoro. A volte arrivare anche prima o dire "Beh, ma non ce la facciamo su questo perché ci sono dei problemi", ma è colpa della Giunta o è colpa dell'ufficio, o è colpa non si sa di chi? Anche questa storia non va proprio bene, perché le scelte politiche sono in capo all'Amministrazione; l'ufficio, se buttiamo sul tavolo tutto, magari gli uffici, inteso in questo senso, hanno anche dei problemi a volte di organico, a volte magari di intoppi burocratici, a volte di altra natura. Però noi dobbiamo fare in maniera di arrivare a quella sintesi che è quella di dare, sulla base delle priorità di questa Amministrazione che sono scritte nelle linee programmatiche del Sindaco, e quindi non c'è bisogno ogni volta di fare la storia del mondo, rispetto a quelle noi vedere e quindi qualche aggiustamento in corso d'opera può essere possibile. L'importante è che non arriviamo a ripetere il cliché "Abbiamo avanzato tot, abbiamo questa somma, però sono destinati lì", e allora la guerra per l'emendamento. A cosa serve? Poi magari me li ritrovo dopo.

Io ho voluto chiamare le cose con il loro nome perché io credo che noi dobbiamo partire da qui per risolvere le questioni. Per quello che ci riguarda, che mi riguarda, c'è il massimo disponibilità, ma a volte dobbiamo avere anche l'onestà politica di dire "Questa cosa qua non ce la facciamo e facciamo un'altra", come abbiamo avuto oggi che c'è stato un problema su una delibera, ma la prossima settimana la votiamo, perché l'obiettivo di risolvere il problema in un determinato modo per quanto riguarda la Società partecipata del Comune c'è, è condiviso, era scritto, magari lo facciamo avendo chiarito alcuni dubbi, eccetera, e questo va a giovamento dell'attività amministrativa, e non certo a detrimento, anche perché in questo caso lo spostamento è di qualche giorno. grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Azzalin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Faccio presente solo come promemoria quanto fatto in questi due anni da questa Amministrazione, alcuni punti che sono stati trattati nel settore della cultura in Commissione e in Consiglio. Devo ricordare appunto che viene ad hoc il proverbio che dice che tra il dire e il fare c'è sempre un'altra cosa di mezzo. Intanto vorrei ricordare che il completamento dell'iter per l'infrastruttura interna della Torre Donà, con relativa approvazione del Regolamento per la visita interna; poi c'è lo stanziamento fondi e lavori per la riqualificazione del Tempio Beata Maria Vergine del Soccorso, lavori interni ed esterni; il completamento dell'iter per la realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione per il Museo Grandi Fiumi, per un importo non indifferente, si parla mi pare di 100.000 euro; lo stanziamento fondi e affidamento lavori di messa in sicurezza del Teatro Sociale; stanziamento fondi per il finanziamento della stagione teatrale, compreso il

materiale scenografico; la revisione poi degli accordi in essere con l'Accademia dei Concordi, inseriti nel piano dei lavori pubblici per la ristrutturazione del Palazzo Bosi attiguo e per la realizzazione del progetto della Torre Libreria; infine l'ideazione e approvazione, compresa la realizzazione dell'ex Liceo Celio, del progetto Innovation Lab promosso dal Comune di Rovigo in convenzione con Adria e Villadose, finanziato con bando regionale, e secondo stralcio per la sistemazione del secondo piano per un nuovo corso di Ingegneria Idraulica, e qui si parla mi pare di 707.000 euro.

Quindi il lavoro fatto è evidente ed è verificabile. Adesso c'è l'importanza che la cittadinanza prenda atto di tutte queste attività, di tutti questi lavori e ne usufruisca al massimo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Scaramuzza. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Buonasera a tutti. Mi riservo di intervenire anche a sostegno dell'emendamento, per cui faccio un intervento nelle more della sua presentazione che è affidata al Capogruppo del Partito Democratico, il Consigliere Chendi, a nome dei sottoscrittori.

Io devo dire che sono particolarmente stimolato dalle cose che il Consigliere Azzalin ha detto nel corso del suo intervento, e ritengo che abbia posto una questione effettivamente centrale rispetto alla capacità operativa dell'Ente di dare corso a quelli che sono gli stimoli, le decisioni, i progetti, le deliberazioni e anche lo stanziamento delle risorse da parte degli organi politici.

So, perché mi sono informato, che c'è una particolare attenzione in questo campo, in particolare per quanto riguarda la possibilità di riaprire l'aggiornamento della dotazione organica dell'Ente, con la possibilità di poter tornare ad assumere il personale necessario, e credo che questo sia un processo che va addebitato, accreditato più che addebitato, all'attività del Vice Sindaco, dell'Assessore al personale, che si è molto attivato in questa attività.

Sono processi lunghi, che non sono facilmente governabili, che abbiamo ereditato dopo anni di blocco, visto che l'Amministrazione è stata bloccata, e che dobbiamo accompagnare all'interno di un altro ambito di attività e di responsabilità che è affidato all'Assessore Cattozzo, che è quello dell'innovazione digitale delle procedure di questo Ente. Ci vuole il tempo necessario per poter introdurre modalità di lavoro che consentano di dare le risposte più rapide, sia con gli investimenti nel campo del personale umano, sia con gli investimenti nel campo della tecnologia adeguata, oltre che con la modifica delle procedure di attività.

Però è vero, e quando abbiamo ragionato per esempio con l'Assessore Favaretto dei contenuti delle prospettive di investimento delle attività legata alle opere pubbliche, ci siamo interrogati reciprocamente sulla necessità che le risorse potessero essere effettivamente in grado di essere spese e sostenute dall'attività degli uffici. Quindi c'è questa consapevolezza, e credo che noi dobbiamo partire dal presupposto che, pur nelle complessità e nelle resistenze attuali, l'attenzione e la volontà sia quella di dare risposta nella maniera più efficiente ed efficace possibile.

Ci sono risorse che possono essere spese e risorse che possono essere impegnate. Sto pensando a tutte le opere pubbliche che sono state fatte nel campo in questi due anni. Avrei un lungo elenco, sono due pagine di opere che sono state realizzate e di opere che sono state oggetto di approvazione di questo Consiglio. E' che noi dimentichiamo facilmente tutto quello che decidiamo, ma se dovessimo fare un elenco e io, se volete, sono anche in grado di farlo, ma credo che sarebbe una cosa stantia, noi avremmo la consapevolezza di quale impegno e di quale sforzo sia stato espresso non solo dalla Giunta e dal Consiglio, ma anche da coloro che li hanno affiancati in questa attività.

Allora dobbiamo fare consapevolmente una valutazione rispetto a questo avanzo di amministrazione. Non è un avanzo di inefficienza. E' un avanzo determinato anche da condizioni oggettive, che vanno affrontate, che sono oggetto di attenzione e che dovranno essere risolte in termini positivi. Questo impegno io penso che il Consiglio possa prendere a sostegno di quella che è

l'azione del Sindaco e della Giunta, in modo che gli uffici siano in grado di essere capaci di dare risposta attuativa a quelle che sono le decisioni che noi assumiamo.

Mi riservo di esprimermi sull'emendamento che ha proprio questo spirito, che è stato quello di riuscire a trasferire alcune risorse da progetti che potevano essere meno predisposti alla rapida attuazione, rispetto a progetti che invece possono essere già in fase attuativa in grado di impegnare le risorse e di dare via alla loro esecuzione.

Questo è lo spirito con cui abbiamo lavorato e lo dico anche con la consapevolezza che chi come noi si trova ad avere parte della maggioranza eletta dai cittadini di questa comunità, ha anche il dovere di predisporre le proposte. Quindi non è che se impegniamo un po' di tempo in più come maggioranza per lavorare, per individuare le risorse migliori, per trovare le risposte giuste, questo sia un atto di scarso rispetto alle altre realtà. E' che noi dobbiamo adempiere a un compito: a noi è stato affidato il compito di amministrare questa Amministrazione, ovviamente con il confronto degli altri soggetti che invece non hanno avuto questa prerogativa, ma con la responsabilità di saper formulare delle proposte che siano adeguate alla prospettiva e agli obiettivi che ci siamo dati di fronte ai cittadini.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Saccardin. Aveva chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Ho ascoltato ovviamente con molta attenzione tutti gli interventi che mi hanno preceduto. Sicuramente non possiamo tralasciare che esistono problemi di operatività degli uffici che sicuramente possono in un qualche modo penalizzare le scelte politiche dell'Amministrazione. Però, con tutto il rispetto per queste criticità che conosciamo e sulle quali è ovvio interrogarsi, credo anche che non dobbiamo distoglierci anche dal valore di questa manovra, perché ha un valore politico particolare.

Se noi scorriamo un pochino le voci che sono state indicate per l'utilizzo dell'avanzo libero, vediamo che siamo usciti un pochino da quella cronica situazione di emergenza in cui si trova la città. Abbiamo indicato importi importanti per poter svolgere delle attività fondamentali per la messa in sicurezza, per gli asfalti, per i marciapiedi e tutto il resto, per le piste ciclabili; somme di cui c'era necessità e che serviranno, un intervento molto robusto e interessante.

C'è da dire però che possiamo anche vedere altri interventi che non hanno più quel carattere della straordinarietà e che servono anche a valorizzare, se vogliamo, il centro storico e anche le altre attività. Insomma avete visto tutti che ci sono dei lavori che servono, una quota parte per il restauro di Palazzo Angeli, che pure è coperta in parte da contributo della Fondazione Cariparo; abbiamo visto che ci sono degli interventi per il completamento dello IAT; abbiamo visto anche che ci sono gli interventi che servono anche a sistemare la facciata di Palazzo Celio; poi anche contributi vari anche al commercio, poi vedremo anche nell'emendamento, anche altre somme spostate in maniera interessante, l'emendamento preparato dalla maggioranza.

Quello che emerge da questa manovra in sostanza è anche un messaggio positivo: stiamo incamminandoci su una strada che ci consente non solo di svolgere quegli interventi necessari indispensabili, ma di avere anche un respiro un po' più ampio e di cominciare anche a ragionare in termini di qualificazione del nostro centro storico e quindi un contesto che serve anche a valorizzare tutto il sistema della nostra città.

Quindi pur prendendo atto di quelle che possono essere le criticità operative, io con questo intervento, anticipando anche un voto positivo del nostro gruppo, vorrei anche far riflettere tutto sommato sulla bontà delle scelte politiche, e quindi anche in un qualche modo ad apprezzare il tipo di valutazioni che sono state fatte in questo tipo di manovra.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Insomma siamo bravi, siamo belli, abbiamo fatto tutto noi in due anni, siamo dei fenomeni. Siete dei fenomeni. Vi dipingete come dei Mandrake della politica, signori miei. Io non ho mai visto una maggioranza elogiarsi in questo modo. Mamma mia! Ma la città starà sprizzando di gioia, i cittadini saranno in festa dopo questa variazione di bilancio, dopo questa votazione degli equilibri. Io non ho parole, signori, non ho parole. Io non vedo idee, non vedo idee. E' frutto della vostra incapacità: un avanzo milionario frutto dell'incapacità dichiarata di questa Amministrazione. Avete i soldi in cassa come mai negli ultimi anni, e non sapete mettere in piedi neanche una proposta che abbia un senso. Non ha un senso. Non c'è, non c'è una maggioranza, non esiste un'idea di città. Dove andrà Rovigo? Cosa vogliamo farne di questa città? Calo demografico, trazioni che sono in rivolta, lavori da fare. Ho fatto un elenco prima durante le interrogazioni e interpellanze e ne avrei ancora. Ma cosa stiamo dicendo? Di cosa state parlando? Dove vivete? Voi vivete in un altro mondo.

Però, se sbagliate, è colpa degli uffici; se non ce la fate, è colpa dei tecnici. Eh sì, e se neanche potete dare la colpa ai tecnici, è colpa di chi c'era prima. Ovvio, no? Questa è la vostra maggioranza, questo siete voi. Basta un intervento sulla stampa di razzia e cambiate idea. Dovevamo fare il collegamento con Via Concilio Vaticano, basta, fine, tolto emendamento, spostato i soldi. Ma vi rendete conto che non sapete neanche cosa fare? Che avete paura di prendere delle decisioni?

Avete fatto delle promesse in campagna elettorale e ora, con questo emendamento presentato, vi state smentendo. Ma avete incontrato questi cittadini? A me oggi ha chiamato un cittadino che abita a San Bortolo: era furibondo, furibondo. Ma gli avete spiegato cosa state facendo? “No - mi dice - sembra sia colpa di, colpa de....”. No, non è colpa. C'è un emendamento della maggioranza che sposta i soldi da avanzo libero ad alienazioni. Chiaro, no? Bertacin, quando sono finanziati con alienazioni - te lo dice uno che non ha neanche esperienza - campa cavallo, campa cavallo, chissà quando la vedrai quella rotatoria. Io te lo auguro, e lo auguro a tutti quanti, però quando ci sono i finanziamenti e le alienazioni Nazioni verrà fatto chissà quando.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non vi rivolgete ai colleghi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io ricordo un progetto da più di un milione di euro. Mi trovo 500.000 euro. Ma cosa è successo? La pista ciclabile come la volete fare? La disegniamo per terra con le matite? La disegniamo per terra con le matite e andiamo a Grignano con la matita? Non so. Io metterei in sicurezza questi poveri pedoni perché onestamente va bene che il Codice della Strada ci permette di disegnare anche per terra le strisce, però signori, se la mia nonna vuole andare a Grignano in bici, vorrei che ci andasse in sicurezza; o vuole andare a mangiarsi un gelato a Rovigo, vorrei che ci andasse in sicurezza. Però 500.000 euro per la pista ciclabile, Assessore, io credo che non siano sufficienti per fare la pista ciclabile. Non lo sono, vero? E allora? E allora? Dov'è la ciclabilità? Dov'è? Dov'è? Dov'è? Cosa mettiamo lì 500.000 euro per dopo dire tra un mese, come dice il Consigliere Azzalin, “Se vediamo che non ce la facciamo, i soldi proviamo a spenderli in un altro modo, l'importante è spenderli”. Insomma, prendiamoli, buttiamoli fuori dalla finestra, e così li abbiamo spesi. La verità è che voi, con agosto che a livello amministrativo è perso, perché agosto è perso voi farete fatica a spendere questi soldi e impegnarli entro dicembre, e ci troveremo qui il prossimo anno, non più con 3.800.000 euro, ma con 6.800.000 euro, perché avete avuto anche il coraggio di fare la rimodulazione dei mutui impegnando le generazioni future per avere più risorse subito. Questi siete voi. Però, se non ce la fate, è colpa degli uffici; se non è colpa degli uffici, è che colpa di chi c'era prima. Questa è l'Amministrazione.

Parlo anche dell'emendamento, visto che ci sono, Presidente. Io ho presentato un emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vuoi presentare anche l'emendamento in questa fase?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, allora presenti l'emendamento, ok.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ho presentato un emendamento. C'è una questione: un emendamento corredato da un progetto, donato da un tecnico - chi vive a Concadirame lo conoscerà questo tecnico - quindi un emendamento che va anche nel dettaglio di quelle che sono le spese. E vero che di priorità a Rovigo ce ne sono molto, lo sappiamo tutti quanti però è una strada stretta, Via Casalveghe, 5 metri, 5,50 metri di strada, quindi bisognerebbe fare qualcosa per questi anziani che comunque prendono la bicicletta. Sono stato lì, vivo lì vicino, quindi so bene: c'è una difficoltà, le persone sono in pericolo in quella strada, per recarsi dalla Chiesa al cimitero. Quindi un'opera secondo me di una cifra che è modesta, così come è stata presentata e progettata da un tecnico rispettabile, che ringrazio anche in questa sede, ma è un'opera che è importante per questa frazione. Sarebbero importanti tantissime altre opere per questa frazione, per altre frazioni. Però ho deciso di concentrarmi comunque in alcune delle frazioni che, secondo il mio punto di vista, negli ultimi due anni sono state escluse da qualsiasi tipo di opera, perché a Concadirame negli ultimi due anni è stata inaugurata una farmacia privata. Non ho visto le fantasmagoriche azioni di questa Amministrazione.

Quindi faccio leva anche nei Consiglieri comunali che sono di Concadirame per avere sensibilità rispetto a questa proposta, sensibilità, al di là del colore politico. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Menon, prego,

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Io, come sempre, mi trovo a ripetere all'infinito le stesse cose: passa il primo anno perché appena insediati, però anche questa volta ci avevate assicurato un approfondimento dei tempi per fare gli emendamenti. In realtà tutto il materiale ci è arrivato a 48 ore dalla scadenza dell'emendamento. Non si può davvero lavorare così.

Devo dire che ha ragione il Consigliere Azzalin: forse fare anche e perdere tempo con tanti emendamenti non ha neanche senso. Perché? Perché non è che noi siamo rimasti indietro da spendere questi tre milioni e qualcosa. Ce ne sono tanti altri che sono rimasti indietro. Eravamo quasi sugli 11 milioni. Sono vincolati, ma sono sempre soldi da spendere, si sa già dove, ma che impegneranno gli uffici. Non c'è solo questo da fare. Per cui è proprio poco probabile che riusciamo a spendere tutto. Per carità, mi riempie di gioia vedere la scritta "pista ciclabile di Grignano 500.000 euro di avanzo libero", visto che per trent'anni è stata nel piano delle alienazioni con vari finanziamenti e non si è mai realizzata. E' un primo passo, ma non possiamo non registrare un'obiettivo difficoltà. E l'Assessore Favaretto lo sa: se non c'era Mattia Milan, anche con il progetto, era difficile arrivare qui. Allora bisogna anche ammettere a volte il contributo positivo di tutte le parti del Consiglio, che sarebbe anche maggiore se il rispetto verso la figura del Consigliere fosse veramente tale, perché siamo qui, e poi dobbiamo approvare incarichi su incarichi, consulenze su consulenze, quando abbiamo l'aggiunta dei tecnici, abbiamo fior fiore di Dirigenti che superano i 100.000 euro l'anno, ma abbiamo bisogno di consulenze esterne sull'IRAS; cosa che uno, se si candida a Sindaco di Rovigo, la sa, da dieci anni si parla di IRAS. Mentre delibere della Fondazione Censer, non c'è bisogno di nessuna consulenza. Votatela. C'è qualcosa che non mi quadra.

E come questo, ripeto, ma sono tutte cose che ho detto, sono a verbale e sono contenta almeno che questo resta a verbale. Abbiamo probabilmente tantissime risorse, ma è vero che non c'è un'idea

della città. Qui in particolare il ruolo dell'Assessore è stato quello di leggerci le voci di bilancio, come al solito. Io vedo 80.000 euro su capitale sociale Interporto: chiedo Assessore che mi dia delle delucidazioni. Perché? Perché abbiamo fatto di tutto per mandarlo a ramengo anche l'Interporto. A me giungono voci, ma sollevate anche in varie interrogazioni, di tanti investitori che sono andati da altre parti, in altri paesi, invece di investire lì. Questo è un problema grave, e certo non riguarda l'Assessore al bilancio, però qui abbiamo mancato delle forti occasioni. Adesso stiamo reinvestendo patrimonio pubblico nell'Interporto: ci dica il perché, ci dica la finalità politica e come si sposa con tutti i no che sono stati dati fino ad ora.

Che cosa dire? Per questo motivo giustamente, e vedendo quello che succederà probabilmente da settembre in poi, ottenere finanziamenti, ecco diciamo una cosa. Giustamente mi diceva Mattia prima, perché io riporto sempre quello che dicono gli altri e onore a chi le dice le cose: questa Amministrazione adesso ha appena annunciato 15 milioni su San Bortolo. Cosa positissima. Grazie a un professionista esterno che ha dato una mano. Questo lo sappiamo. Ma è tutto positivo. Ottenere un finanziamento è una gran bella cosa da festeggiare, ma vi ricordo quello che è successo nella nostra città con dei finanziamenti e con le bottiglie stappate per i finanziamenti: pensiamo al porticciolo, pensiamo al Censer, che adesso in cui ci saranno delle prospettive future "Basta, Comune vai fuori"; finora invece perdite su perdite, ok, restiamo Soci, restiamo Soci, restiamo Sotto.

Allora bisogna un attimo seguirle queste cose, ma se non si fa un attimo di esame veramente di coscienza e si capisce quante se ne possono seguire, perché ricordiamoci che l'anno scorso c'è stato il COVID, ma adesso andiamo verso la quarta ondata, e purtroppo lo smart working degli uffici comunali non è funzionato. Io sono convinta che tanti lavorano alla grande, ma in alcuni settori manca la direzione. E quindi bisognerà da adesso, da settembre a dicembre sicuramente non vanno in porto tutte queste cose, per cui anche i 500.000 euro su Grignano mi auguro venga fatto il bando prima di dicembre, ma se no andranno nel calderone di nuovo.

Io dico che veramente ognuno ha il suo ruolo qui, e vedo veramente quelli che ogni volta elogiano e chi comunque uno spirito critico ce lo mette, e secondo me dire io mi attornierei di più di chi mi dà una critica giusta rispetto agli adulatori. Così ho fatto nella vita e così farò.

Quindi questa è la mia richiesta con questa informazione sull'Interporto. Dopo non posso che approvare quello che ha detto il Consigliere Aretusini giustamente nel suo ruolo di opposizione, però è tutto vero. Vi ricordo la rinegoziazione dei mutui che condannerà tutte le future Amministrazioni a pagare un sacco di soldi per aver bloccato delle rate e delle quote capitale, quando i soldi sono avanzati in maniera esorbitante. E questo purtroppo è stato un atto di fede che è stato richiesto ai Consiglieri. Chi ha avuto fede, l'ha votato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. L'esame dell'oggetto che è in discussione, almeno da parte mia e da parte nostra, anche dei colleghi di gruppo, è stato approfondito e sostanzioso, e si è addivenuti, dopo aver esaminato tutte le voci che sono state riassunte in modo esplicito da parte dell'Assessore, di esprimere un giudizio positivo che sia accompagnato anche da una volontà, da un'azione da parte dei gruppi consiliari nei confronti della Giunta, per dare dei programmi e valutare ed approfondire le fasi di prosecuzione di tutti questi impegni che andiamo ad assumere. E questa è una volontà che poniamo con un principio che possa andare in porto, perché questo ci permette di avere un confronto più sereno e anche più fattibile.

In merito all'emendamento che è stato presentato, che riguarda un collegamento tra la piazza del cimitero di Concadirame attraversando Via Casalveghe, fa riferimento l'emendamento che è corredato da una documentazione fotografica e con diverse sezioni stradali. Nella documentazione che mi è stata inviata non ho avuto possibilità di vedere questi aspetti che non sono secondari, ed è

stata corredata, oltre che alla presentazione, da una planimetria; una planimetria che riporta, ma essendo del luogo, la conosco abbastanza a menadito la tratta, è una distanza di circa 450 metri dalla piazza al cimitero, ove la prima parte viene esclusa perché le abitazioni sono sul filo del ciglio della strada, quindi l'allargamento o la fattibilità di costruire una pista ciclopedonale è impossibile e inammissibile. Si tratta di esaminare la seconda tratta che è di circa 230-250 metri.

Fra tutte le attenzioni che vi possono essere per questa frazione, io vorrei ricordare quelle che diversi Consiglieri, sia che facevano parte della maggioranza o della minoranza, che hanno portato in questo ultimo periodo, e sarebbe opportuno che le risorse e le attenzioni, sia della Giunta che gli uffici, che vengano rivolti a questi aspetti: uno innanzitutto il più citato ripristino del Ponte Cavaliere sul Ceresolo, che è limitato per una portata ridotta; è stato posto in sicurezza limitandone il carico, sostenendolo nella parte inferiore con dei cristi edilizi. Era quello l'intervento che si doveva fare diversi anni fa, anziché orientarci con la ristrutturazione della piazza antistante alle scuole, che non necessitava e che non era in pericolo. Si è fatta la scelta con la passata Amministrazione di orientarsi su quest'opera, tralasciando la ristrutturazione del ponte che, non vedo altre strade, quella di ricorrere al recupero della fideiussione. Mentre uno degli aspetti prioritari riguarda l'allargamento che è già previsto, perché esiste un progetto che è in giacenza presso gli uffici dell'allargamento di un terzo del cimitero, per un importo pari od equivalente a quanto è stato proposto nell'emendamento di 185.000 euro. Anzi questo primo lotto è di 170.000 euro. Sarebbe opportuno, che è già finanziato, di predisporre per gli appalti e di iniziare i lavori perché le celle oramai sono quasi completamente esaurite.

E poi in alternativa, oltre a quanto citato, sappiamo tutti che prima o dopo l'inverno arriverà e bisognerà mettere in garanzia e sicurezza l'uso delle ex scuole elementari che è sede di numerose Associazioni combattentistiche della città, nonché delle Associazioni locali, tra le quali l'AVIS che non è secondaria per gli interventi culturali e ricreativi, e l'Associazione Galante che cura e gestisce il parco a nord dell'edificio. In più, già che ci siamo, sarà opportuno ricordare al signor Sindaco che sarebbe gradita un'ordinanza per il ripristino dell'area antistante la chiesa parrocchiale che è in preda dell'incuria, sia igienico sanitaria che vi degrado. La residente, abitando a Ferrara, non ha nessun interesse di mantenere pulito, tant'è che il Comune ancora ha alle sue spalle una spesa di circa 20.000-30.000 euro per l'abbattimento dell'ex mulino, e dobbiamo ancora recuperare le spese

Questi sono i punti maggiormente che sono necessari per il paese: 185.000 euro per 230 metri lineari di pista ciclabile io direi questi fondi orientiamoli su questi tre o quattro interventi che ho citato, che sono stati sollecitati in questi anni da diversi Consiglieri che ringrazio.

Pericoli imminenti per la viabilità dei pedoni o ciclisti, seppure anziani, grazie a Dio fino adesso non si è ricorso a nessun incidente, e pertanto abbiamo convenuto anche con il mio Capogruppo di far emergere questi aspetti all'Amministrazione Comunale e di bypassare la proposta che è stata avanzata dal penultimo intervento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Montagnolo. A questo punto darei la parola, perché mi sembra che gli interventi siano conclusi, comunque non ho al momento altri interventi sulla discussione generale, ma darei la parola a questo punto all'Assessore Favaretto e magari poi all'Assessore Pavanello per dare le prime risposte. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Ho ascoltato con molta attenzione i vostri interventi e vi ringrazio, perché sicuramente mi danno un indirizzo preciso per l'azione dei prossimi mesi. Devo dire che la parte del leone effettivamente l'hanno fatta i lavori pubblici per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo. Devo anche essere preciso in alcuni dati però, che lo scorso anno grosso modo lo stesso in questi giorni abbiamo deliberato un avanzo..... di due milioni di euro, e devo dire che praticamente tutti questi soldi hanno alimentato l'avanzo libero di amministrazione di quest'anno per 230.000 euro, quindi sostanzialmente devo fare un plauso all'ufficio perché effettivamente è riuscito a impegnare tutto

quello che gli era stato dato lo scorso l'anno per un importo molto simile a quello di quest'anno. Questo anno abbiamo parlato di 4.800.000 euro di avanzo libero e di 6.500.000 euro dell'avanzo vincolato. Sapete che per quanto riguarda i lavori pubblici stiamo parlando di una disponibilità di due milioni e mezzo, che poco si discosta da quello dello scorso anno. Quindi l'ufficio sarà impegnato sicuramente in una sfida anche quest'anno di utilizzare due milioni di euro in più circa, in più rispetto alle dotazioni di bilancio normali, quindi era un surplus di lavoro che ha dimostrato di poter far fronte.

E' chiaro che per la progettualità straordinaria bisogna sicuramente ricorrere ad aiuti esterni, chiedendo interventi specialistici. Mi riferisco allo strutturista che ci sarà bisogno per l'intervento che abbiamo previsto di fare per la pista ciclabile che collega Rovigo a Grignano, che effettivamente non vale 500.000 euro, vale 1.200.000 euro, ma i 500.000 euro rappresentano il primo stralcio effettivamente funzionale che rappresenta il sottopasso ferroviario, l'opera d'arte principale di quella strada là, e quindi credo che effettivamente meriti un po' di precisazioni e di intervento specifico anche questa pista che effettivamente io non l'avevo vista sul programma opere pubbliche quando mi sono insediato. L'ho inserita io, quindi due anni fa, Consigliera Menon, perché molto probabilmente c'era già stata, ma io non l'avevo trovata sul programma opere pubbliche. Proprio ascoltando i discorsi su questa aula qua, ho ritenuto necessario, d'accordo con i colleghi di Giunta, di inserirla perché era un'infrastruttura indispensabile: una frazione grossa come quella di Grignano non poteva essere scollegata dal capoluogo. Ed ecco che allora dopo due anni di finanziamento con le alienazioni, è arrivato il punto anche di una decisione molto decisa da parte dell'Amministrazione Comunale di cominciare a utilizzare l'avanzo in part perché, come dico, l'avanzo milionario devo dire che per le infrastrutture e per gli investimenti si è ridotto, come dicevo prima, in due milioni e mezzo; gran parte anche impegnato sulle manutenzioni straordinarie, non sulle nuove realizzazioni. Quella di Grignano è la prima nuova realizzazione che andiamo a finanziare.

Ecco che allora bisogna ridimensionare un po' tutto quanto quella che è la disponibilità finanziaria, e devo dire che anche questa volta un po' di ansia arriva per quanto riguarda gli uffici, perché impegnare da oggi, 1° agosto, domani è il 1° agosto, gli uffici hanno tempo due mesi, tre mesi, per poter riuscire a impegnare e spendere due milioni e mezzo. Speriamo di riuscire a farcela come abbiamo fatto lo scorso anno. Ho detto, numeri alla mano, 235.000 euro su un montante di due milioni, sono andati in avanzo. Credo che sia un ottimo risultato: siamo sotto il 9% dell'importo complessivo.

Quindi non dico che non abbiamo bisogno di fare le nostre verifiche, che non abbiamo bisogno di organizzare al meglio i nostri uffici. Di impegnarli nelle cose vere, quelle che portano a compimento e concretizzano gli investimenti, non in questioni di natura burocratica che disperdono tempo e competenze importanti.

Quindi volevo tranquillizzare il Consigliere Bertacin dicendo che l'importo di 350.000 euro sono praticamente frutto dell'esperienza dell'ufficio che hanno indicato quell'importo per quella rotatoria, e credo che da oggi finalmente partirà la progettazione effettiva, esecutiva, di quella rotatoria, coinvolgendo anche l'Ente proprietario della strada che intercettiamo che è la Provincia. Ma se non ci fosse stato questo inserimento nel programma opere pubbliche, caro Consigliere, non saremmo partiti, non saremmo partiti in maniera decisa per coinvolgere i proprietari e non solo, ma non saremmo partiti con un programma effettivo e concreto di messa in sicurezza della nostra viabilità.

Il capitolo dove vogliamo mettere queste opere, sia la rotatoria di Via Don Aldo Milani, sia la pista ciclabile di Grignano, se vogliamo anche la bretella di Via rappresenta la sicurezza della nostra mobilità, dove sapete è un capitolo importante che spero ci possa consentire di partecipare a dei bandi, non solo regionali, ma anche nazionali, per reperire tutte quante le risorse necessarie per completare le opere, mi riferisco alla pista ciclabile, e per magari anche recuperare i fondi per la rotatoria di Via Don Aldo Milani, visto che praticamente è prevista con le alienazioni. Quindi avere dei fondi concreti su cui fare gli investimenti.

Devo dire al Consigliere Azzalin che sa quando attenti siamo nell'individuare la capacità di spesa della nostra cultura, che è modesta, e appunto per questo, come dicevo prima, bisogna impegnarla e concentrarla su degli effettivi interventi che risolvono i problemi di dettaglio, che non sono tanto di dettaglio perché impattano sulla vita civile delle nostre Associazioni e dei nostri cittadini. Mi riferisco all'elenco che ha fatto anche il Consigliere Aretusini all'inizio: sono tutte cose vere, fondate, dove praticamente questa Amministrazione vuole dare risposte, vuole dare risposte. Ma sono due anni che siamo concentrati nel dare risposte su qualcosa che è stato veramente trascurato da tanto tempo, e qua non mi riferisco, non voglio dare colpe a nessuno, ma concretamente e oggettivamente e obiettivamente parlando effettivamente la carenza in termini manutentivi è stata veramente pesante ed è ancora pesante.

La parte del leone la fanno le asfaltature, credo che sia effettivamente sotto gli occhi di tutti lo stato delle nostre strade, ma non solo quelle delle periferie e delle frazioni ma del centro storico. E' inutile che stia a fare l'elenco, ma ci sono vie del centro storico, Via Boscolo, Via Sacro Cuore, Via Vecellio, Via Gorizia: sono tutte quante strade al limite della percorribilità. Ecco che allora ho chiesto dei due milioni e mezzo circa che venissero effettivamente impegnati 800.000 euro per asfaltature e 200.000 euro per i marciapiedi, che ritengo siano prioritari.

Avevo, come ho avuto maniera di condividere con voi, un altro lungo elenco di messa in sicurezza della nostra viabilità: rotatoria di Via Gramsci, rotatoria di Via Fermi, rotatoria di Via Tre Martiri. Ci sono delle rotatorie importanti da realizzare a Rovigo, ma è inutile praticamente: se non ci sono i fondi, dobbiamo reperirli. Ecco che confido molto sul fatto che la partecipazione ai bandi, ricorrendo anche a gente che ci può aiutare, per riuscire ad accaparrarsi dei finanziamenti che ci metta in sicurezza la nostra città. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. In merito alla richiesta del Consigliere Bertacin sui 20.000 euro su moto e bici della Polizia Locale, lì sono comunque spese vincolate, nel senso che devono essere risorse impegnate e attinenti il servizio di Polizia Locale. Quindi non è che, se libero, posso dare un contributo allo sport, eccetera. Certo, c'è una variabilità all'interno di questa, assolutamente sì, in base anche alle esigenze degli uffici. Solo questa precisazione.

Poi alla Consiglieria Menon per quanto riguarda l'Interporto. In questa sede mettiamo le risorse. Naturalmente la partecipazione a un aumento di capitale dovrà passare per questo Consiglio Comunale, passerà prima in Commissione. Sapete già che nel corso di una Commissione della 1^a Commissione non era previsto, ma ho anticipato a grandi linee, quella che era la progettualità e la programmazione della Società Interporto. Adesso, ripeto, ci sono le risorse; poi questo Consiglio deciderà sulla partecipazione all'aumento del capitale, dopo che naturalmente vi sarà stata illustrata. Poi sento ancora la rinegoziazione dei mutui, Cassa Depositi e Prestiti. Vabbè, sarà gioco delle parti, dovremo sentircelo ancora per i prossimi due o tre anni. 'E stata una decisione presa in un certo momento, sono passati due anni, i bilanci abbiamo visto come sono. In quel momento, in dieci giorni, è stata fatta una scelta, quindi volevo ricordarlo.

Poi ancora farvi presente il bando dei 15 milioni di euro della zona ex Gabar, che sono stati vinti da questa Amministrazione grazie appunto alla partecipazione al bando e al ricorso ad un consulente. Vorrei sapere, sarei curioso di capire: non fossimo rientrati in graduatoria, quali sarebbero stati i commenti? Quindi è solo una riflessione: stiamo qui, diamo il meglio e cerchiamo il bene della città. In questi 15 milioni di euro ci è andata molto bene, è andata molto bene a tutti i cittadini. Poteva anche non andare bene. Quindi dovremmo essere sinceri con noi stessi e dare atto che questa Amministrazione cerca di dare il proprio contributo al massimo per la città. Questa volta 15 milioni sono tanti ed è una bella cosa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Ha chiesto di intervenire il Vice Sindaco Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

I temi toccati sono stati vari, la maggior parte dei quali sono stati toccati dai miei colleghi. Io volevo solo, come Assessore alle risorse umane, aggiungere se posso un piccolo inciso, perché il tema della capacità di spesa della nostra Amministrazione è un tema effettivo. La giro in senso positivo: credo che avendo a disposizione risorse sia corretto porsi questo tema in maniera costruttiva. La capacità di spesa è fatta di tanti contributi; non ultimo le risorse umane che possono essere messe sul campo da parte dell'Amministrazione per gestire pratiche, erogare servizi, affrontare situazioni.

Io ci tenevo a dire alcune cose che forse non sono note a tutti. Nel 2020, le nuove posizioni deliberate, alcune delle quali ancora in fase di copertura, mi risultano siano state 32. Non so se avete un'idea di cosa vuol dire un turnover di 32 persone nella nostra Amministrazione: vuol dire circa una persona su otto è stato frutto di un avvicendamento delle posizioni in questo momento coperte con nuove assunzioni o in fase di definizione. Questo semplicemente per fornirvi alcuni numeri e per darvi conto di qual è l'attenzione che stiamo cercando di dare al mantenimento dell'operatività di una struttura, non nego in fase pandemica, in fase di difficoltà, soprattutto per la possibilità di rinnovo, cioè altre 20 posizioni sono già state deliberate per l'anno in corso; non so se sapete che ci sono le procedure concorsuali in corso in questo momento: gestire le procedure concorsuali in periodo pandemico è uno sforzo notevole, e volevo approfittarne per ringraziare gli uffici perché gli adempimenti COVID in una gestione di un concorso, credo ci sia il C contabile o il C amministrativo in questo momento in corso; se non sbaglio c'erano 175 partecipanti alla prova di questa mattina, credo che il numero sia circa questo.

L'altra cosa che stiamo facendo, per testimoniare quanto cerchiamo di coltivare e sviluppare le risorse umane, e anche qui ringrazio l'ufficio risorse umane, non so se siete a conoscenza, che c'è stato un cambio normativo nel marzo dell'anno scorso. Fino ad ora abbiamo utilizzato i margini assunzionali certi, ma in questo momento è in fase di approfondimento, e penso che possiamo dire che ci saranno documenti a breve di ulteriore incremento dei margini assunzionali oltre a libere deliberazioni perché, immagino comprensibilmente vi sia chiaro, di interpretazione delle normative, ma soprattutto le coperture finanziarie per il personale a tempo indeterminato, non può certo essere appoggiato sugli avanzi annuali ma deve essere coperto in maniera rigorosa con un rapporto con le entrate correnti, sia per vincolo finanziario oggettivo, sia per vincolo normativo.

E' in corso da tempo un attento studio. Vi posso anticipare che noi riteniamo che il turnover, anche legato ai pensionamenti, o il turnover legato alle mobilità anche eventualmente non previste finora a seguito dell'applicazione del Decreto Brunetta, che svincola il nullaosta dell'Ente di provenienza anche da eventuali mobilità interne, riteniamo sia sostanzialmente copribile dal nostro Ente e stiamo valutando in che misura si possa addirittura incrementare l'organico su alcuni settori che necessitano.

Ovviamente sono disponibile a fornire alle Commissioni che lo richiederanno tutti i dettagli, semplicemente per testimoniare che alcuni dei problemi da voi sollevati ovviamente sono noti e li stiamo cercando di affrontare, per quello che riguarda le mie competenze con un'attenzione notevole alle risorse umane nel suo ricambio, e confidiamo a breve anche in ulteriori interventi di qualificazione e di motivazione, se non di clima lavorativo. Vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Chendi. Consigliere Chendi, sulla discussione o sull'emendamento?

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Su tutti e due.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Allora facciamo una cosa, perché dopo bisogna votarli separatamente. Vuole eventualmente fare discussione e presentazione dell'emendamento? Dopo però bisogna votarli separatamente con le discussioni che si aprono. Quindi io le farei fare prima la discussione generale, se vuole presentarlo, lo presenta, però dopo dobbiamo distinguere i momenti, perché vanno votati singolarmente. Prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Io voglio fare un breve intervento sulla parte generale, dopodiché coglievo l'occasione per presentare l'emendamento, per evitare di fare un secondo intervento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, lo consideriamo una cosa unica. Dopo però voteremo separatamente, come fatto con Aretusini.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Le votazioni sono separate, questo è un noto. Il ragionamento sul tema generale, a parte che oggi abbiamo iniziato forse un po' a rilento questa discussione, ma avrebbe bisogno forse di una giornata intera, perché parlare di assestamento e salvaguardia degli equilibri, che è un dato classico che va fatto comunque per legge entro il 31 luglio di ogni anno da parte degli Enti, e affrontare nella stessa delibera la destinazione dell'avanzo libero, è evidente che toglie la possibilità di diversificare i ragionamenti perché, messi insieme, spero magari il prossimo anno l'Assessore - ne abbiamo anche ragionato - se riusciamo a tenere separati i due momenti è meglio, perché l'assestamento è un fatto tecnico quasi, dà poca discrezionalità rispetto all'avanzo libero, che invece garantisce ai suggeritore, ai Consiglieri, a chi vuole dare non dico frutto alla fantasia, ma raccogliere tutte le istanze che vengono fatte, che vengono avanzate, che vengono raccolte, e poi essere l'opportunità per una scelta, la più intelligente possibile.

Quest'anno evidentemente, dall'elenco delle cose indicate nell'avanzo libero, ci possono essere, ovvio che chi è dall'altra parte, chi è all'opposizione diceva "Non avete fatto fantasia, non avete espresso niente". C'è un lungo elenco. Forse non c'è, oppure può non apparire chiara la scelta di fondo che, lo diceva prima l'Assessore Favaretto, un impegno di due milioni sui lavori pubblici è una scelta che dà una priorità, evidentemente una priorità importante su un settore che oggi, rispetto alle opportunità che non ci sono state nel passato, visto che c'è la disponibilità finanziaria, ma ci sono anche i grandi bisogni accumulati, è una soluzione che viene indicata e che va data, anzi ce ne vorrebbero molti di più perché molte cose rimangono indietro. Pensiamo soltanto alla asfaltature, che complessivamente raccoglie 800.000 euro circa, però non è che copriamo tutto il territorio comunale. Copre buona parte e quindi è una grande risposta a un problema che era in ritardo dagli anni scorsi, quest'anno c'è questa fortuna, la speranza e l'auspicio, come è venuto dagli interventi di chi mi ha preceduto, in modo particolare Graziano Azzalin, ma anche altri. Adesso il problema nell'Assessorato è riuscire a spenderli, perché questo è il vero nodo. Con il personale che c'è, i limiti che ci sono anche negli uffici, un po' di smart working, un po' di persone che mancano, abbiamo complessivamente - questa è una consapevolezza che non è che può essere distinta fra maggioranza e minoranza - il fatto che abbiamo degli uffici con meno disponibilità umane a disposizione anche per sollecitare, per dare seguito e dare velocità alle cose, ahimè è una triste realtà. Staremo sotto il più possibile, ma per sostenere ovviamente il lavoro della Giunta e degli Assessori che sono soprattutto impegnati, in modo particolare i lavori pubblici, perché su questo credo che ci sia la consapevolezza che tutto quello che è stato indicato non copre tutto, però una buona parte di risposte vengono date.

In questo senso io credo che anche l'emendamento che presentiamo, che non fa sconvolgimenti sostanziali, e anche rispetto al fatto che prima il Consigliere Aretusini diceva "Avete tolto i soldi, l'avanzo libero della bretella...". La bretella viene spostata da priorità ad altre cose che abbiamo ritenuto più importanti, non perché questa non sia importante, ma sarà finanziata, non è viene

cancellata, va nelle alienazioni che questa volta le alienazioni dobbiamo averle ben presente, oppure ce lo ripetiamo: non è un'alienazione buttata lì di qualche immobile. Parliamo dell'ex sede dell'acquedotto, che è imminente - mi pare che la trattativa sia a buon punto - per essere acquisita dalla Società Veneto Acque, che quindi dovrebbe essere una questione che permette di acquisire un immobile da parte di chi sa cos'è, sa cosa vale, la trattativa credo che sia quasi alle soglie. Quindi si tratta di definire l'alienazione in questo senso, indicandogli un immobile che sarà acquistato non da un generico acquirente, ma da chi è già interessato a questo, può dare una temporalità che sposta forse un po' in avanti l'intervento, ma sono fondi certi. Io direi che su questo non è il solito elenco di opere che vanno messo nelle alienazioni, poi chissà se ci sarà oppure no.

Quindi tornando all'emendamento, colgo l'occasione che, rispetto alle proposte di destinazione dell'avanzo libero, e comunque complessivamente abbiamo ritenuto di presentare come maggioranza, riguarda sostanzialmente uno spostamento di cifre dalla Via Concilio Vaticano II, secondo quindi vengono tolti 250.000 euro dall'avanzo libero e vengono spostati nel pieno delle alienazioni con questa precisazione, quindi che sappiamo da dove e come verrà finanziato, non così che forse chissà quando; e viene individuato come precedenza una somma di 200.000 euro per la viabilità di Granzette e 50.000 euro per il fabbricato di Parco Langer, che anche questa è un'altra questione che si trascina da tempo ed è necessario intervenire con urgenza.

Questo è per quanto riguarda lo spostamento dei 250.000 euro distribuiti fra queste due voci.

In più altre piccole voci che vanno a sommare, oltre all'intervento di ulteriori 15.000 euro sempre sul fabbricato di Parco Langer, anche per quanto riguarda altri 50.000 euro che vengono sottratti a varie voci indicate nell'emendamento, e che complessivamente vanno poi ad individuare un'unica voce, si chiama ampliamento dello skatepark, che adesso ha soltanto una pista, quindi verrebbe data più sostanza a una struttura che, soprattutto all'interno del Parco Maddalena, per i giovani sarà molto ed è molto utile, richiesta ed utile.

E poi un altro spostamento del bando per l'erogazione del contributo di questa voce che era già nel capitolo 360150/502, viene spostato creando la voce, il nuovo capitolo, bando per start-up giovanili, su cui ragioneremo sul come dare sostanza a questa prospettiva.

Queste sostanzialmente sono le cose che sono nell'emendamento, ma è importante avere la consapevolezza che noi abbiamo fatto un'indicazione che raccoglie delle priorità, delle sensibilità che possono apparire non condivisibili, ma per carità, è giusto che sia così. Per noi queste sono una sintesi fondamentale di cose da farsi subito, e pertanto danno il senso dell'emendamento che proponiamo all'approvazione.

Con questo concetto, ripeto sarà votato separatamente, ma anticipo già per quanto riguarda la manovra complessiva, il voto positivo del gruppo del PD.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Chendi. Adesso andrei in ordine. Abbiamo concluso la discussione generale sulla delibera. Gli emendamenti sono: il primo è quello presentato dal Consigliere Aretusini. Andiamo in ordine di protocollo, quindi il primo è quello consegnato dal Consigliere Aretusini. Lo do già per illustrato.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Posso dire una cosa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì sì sì, certo, un attimo. Lo do per illustrato perché me l'aveva già chiesto. Questo non vuol dire che lei non abbia gli ulteriori minuti per poter discutere del suo emendamento. Adesso passiamo alla discussione dell'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Aretusini. Prego Consigliere. Lei, oltre all'illustrazione, ha anche diritto ad intervenire.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io sono veramente dispiaciuto. Consigliere Montagnolo, non la ritiene un'opera per Concadirame, una pista ciclabile che mette in sicurezza una strada larga 5,50 metri, quando si incontrano due auto, non riescono neanche a passare; quando i mezzi che sbagliano strada, invece di prendere l'autostrada prendono Via Casalveghe e arrivano nella piazza, non se ne è mai accorto? Li ha mai visti? Ma lei però cosa fa? Vota lo skatepark, perché 50.000 euro per lo skatepark, lì sì, lì sì che sono soldi ben spesi, non mettere in sicurezza prima... Lei parla di priorità per la sua frazione e vota lo skatepark. Mi sembra di essere dentro un cinema...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, però non si deve rivolgere a un altro Consigliere. Lei deve fare un intervento generale, per cortesia.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Poi si trova nelle condizioni di fare lezioni di priorità, però piuttosto di mettere in sicurezza una strada che non ha neanche le dimensioni, che ha delle dimensioni che sono strettissime, preferisce mettere 50.000, euro nello skatepark. Forse mi sbaglio io, forse sono io che sbaglio, forse non ho capito come va il mondo, ma qua c'è una relazione fatta da un tecnico. Negli altri emendamenti io non ho visto nessuna relazione. Sulla pista ciclabile di Grignano io non ho visto nessun progetto.

Voi votate tutto a scatola chiusa. Io vi ho portato un emendamento correlato da un progetto. Guardate, io faccio appello al buon senso perché capisco che gli emendamenti che ho proposto in due anni non vi sono piaciuti, ma credo che non vi siano piaciuti perché c'è scritto il mio nome in fondo. Questo è un dato di fatto. Quello che mi piacerebbe sarebbe la coerenza prima di tutto, perché non possiamo dire che una frazione non ha bisogno di una pista ciclabile che metta in sicurezza i nostri anziani, una frazione che purtroppo è prevalentemente di anziani, perché non ho sentito una parola profferire perché si cerchi di riattivarla a livello demografico, perché c'è la zona che si parlava dell'ex Mulino da poter intervenire e magari, se non volete fare la piazza, facciamo la bretella; se non volete fare la bretella, facciamo una piazza.

Insomma signori, le proposte è questa la sede opportuna per farle, però vedo che Montagnolo preferisce votare lo skatepark.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mi raccomando, non rivolgetevi fra Consiglieri. Rispetto all'emendamento, c'è qualcuno che vuole intervenire? Prego Consigliere Montagnolo. Mi raccomando, non rivolgetevi a voi.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Avevo alzato la mano anch'io.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha alzato la mano prima la Consiglieria Biasin, non l'ho vista. Dopo le do la parola. Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Sì sì, a me non costa fatica, Presidente, per rivolgervi alla Signoria Vostra e alla Giunta. Faccio presente questo. Via Casalveghe è una stesa di 1.800 metri. Andare a spendere 185.000 euro per 170 metri, più la laterale che accede al cimitero di 60 metri, non me la sento. Allora i 180.000 euro io faccio l'auspicio e l'invito che vengano spesi per l'ampliamento del cimitero, che era somma già prevista per un importo inferiore per l'allargamento di un terzo. Se devo fare la scelta poi fra 170 metro e il ponte sul Ceresolo, scelgo il ponte del Ceresolo; se devo fare la scelta fra il ripristino della caldaia per quest'inverno per decine e decine di partecipanti che coinvolgono 8-10 Associazioni combattentistiche, invito la Giunta a trovare questi fondi, anziché spendere 185.000

euro per 170 metri lineari. Quindi ho il benessere del Capogruppo, il nostro gruppo vota contro alla proposta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Montagnolo. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin. Qualcun altro chiede di intervenire? Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Ci troviamo qui un po' a discutere di questo emendamento che è stato presentato appunto dal Consigliere Aretusini. Naturalmente, per chi non vive la frazione, è stato anche interessante sentire due punti di vista differenti, appunto quello del Consigliere Aretusini che l'ha presentato, e anche quello del Consigliere Montagnolo. Noi come gruppo abbiamo fatto una riflessione di tipo un po' diverso, al di là in questo momento dell'utilità di questa opera.

Come è emerso anche dall'impostazione che ha dato al suo intervento l'Assessore Favaretto, in questo momento noi abbiamo delle priorità; priorità che sono state per altro anche spesso segnalate dallo stesso Consigliere Aretusini che ha presentato questo emendamento, cioè quello della messa in sicurezza, delle asfaltature, eccetera. Quindi in questo momento distogliere 185.000 euro, importi dall'avanzo libero, per un intervento di questo tipo, in questo momento noi non ce lo possiamo permettere.

Non ci mettiamo a fare delle valutazioni perché questa non è la sede sulla bontà. Sicuramente c'è la possibilità di usufruire anche di contributi pubblici per la sicurezza stradale, sia a livello regionale, sia a livello statale, per cui io credo che questa non debba essere considerata una bocciatura dell'opera in sé, quanto piuttosto con momento di ripensamento, poi sarà la Giunta, gli uffici, a valutarne la qualità, anche tenuto conto della possibilità di accedere anche a dei contributi pubblici. Quindi noi in questo momento diciamo no a questo emendamento, proprio perché distoglie delle risorse dall'avanzo libero, che abbiamo ritenuto indispensabili per altro tipo di interventi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Semplicemente mi sono un attimo domandato, dopo l'intervento del collega Aretusini, se veramente sto votando a scatola chiusa e quindi non so cosa voto in tema di bilancio. Non lo so. Io credo di sapere cosa sta votando adesso e perché lo sta votando.

Quindi per quanto riguarda l'emendamento su Concadirame, le risposte sono state date da Graziano Azzalin nel suo intervento prima, nel senso che c'è una logica di collocazione delle risorse secondo le possibilità di spesa che ha questo Ente, che verranno poi verificate all'interno della nostra stessa maggioranza, figuriamoci nelle proposte dell'opposizione, capo primo, e questo l'avevo detto anche quando abbiamo approvato il bilancio di previsione: attenzione che deve esserci un collegamento tra quanto vai a inserire in un bilancio di previsione e quali sono le potenzialità di realizzazione da parte degli uffici. Primo.

Capo secondo, per quanto concerneva la questione di Concadirame, il ragionamento che ha fatto Angelo Montagnolo l'avevamo condiviso in gruppo, dando un ordine di priorità secondo quella che era la nostra idea di interventi sulla frazione, e sono secondo quella linea ci muoviamo.

Quindi non è che non facciamo la pista ciclabile o non votiamo l'emendamento perché l'ha scritto Aretusini, ma abbiamo questa visione a) di gestione delle risorse, b) di interventi sulla frazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Per la verità volevo intervenire sull'emendamento presentato dal Consigliere Chendi, quindi mi riservo di farlo. Per quanto riguarda questo emendamento, mi associo alle considerazioni del Consigliere Montagnolo e quindi votiamo contro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Masin prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Nel 2015 si è costruita un'intera campagna elettorale sul problema delle buche a Rovigo. C'è stata una sequenza di ricette che dava alla fine un risultato, si parlava di 13, adesso penso siamo arrivati a 15 milioni di euro, per sanare tutta la situazione di marciapiedi, strade da asfaltare e compagnia. Per cui vabbè usare la fantasia e accusarci di averne poca, però io faccio fatica a pensare che una cifra del genere debba per forza essere levata dalla cosa che tutti chiedono a gran voce, cioè asfaltare le strade. Asfaltare le strade, non è che stiamo parlando di 8 milioni di euro, stiamo parlando di 800.000 euro; ne levi già 185.000 euro...

Detto questo, vorrei ricordare che è rimasto in sospeso dal 2013, oggi siamo nel 2021, ben otto anni, quello che ricordava Angelo Montagnolo, cioè l'allargamento di un terzo del cimitero. Perché? Perché chi c'era là seduto fra i banchi della maggioranza, per cinque o sei anni ha deciso che quella era una cosa che poteva rimanere in sospeso. Peccato che adesso invece per completarla l'opera servono cose in più che la Regione chiede, come per esempio l'istituzione del registro decreti edilizi, che ci va ad allungare ancora di più i tempi, e sarebbe veramente incredibile che venisse fatta la ciclabile che porta al cimitero prima del cimitero stesso, prima dell'allargamento del cimitero stesso. Per cui gli 800.000 euro, servirebbero 8.000.000 veramente adesso per dare una risposta come tutti chiedono sulle strade.

Purtroppo, come diceva la collega Biasin, terremo in considerazione che c'è anche questa da fare, come ce ne sono tante altre di opere da fare. Il nostro voto purtroppo è contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro sull'emendamento? No. In realtà questa era la discussione, però molti di voi hanno anche anticipato la dichiarazione di voto. Quindi chiusa la discussione sull'emendamento. C'è qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto sull'emendamento? No. Quindi mettiamo in votazione l'emendamento n. 1 a firma del Consigliere Aretusini. Prego Segretario.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contraria.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Astenuto.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

16 contrari, 6 favorevoli e 2 astenuti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi con 16 voti contrari, 6 favorevoli e 2 astenuti, l'emendamento viene respinto.

Passiamo adesso alla votazione dell'emendamento n. 2 a firma Chendi, Traniello, Masini, Saccardin. Allora anche su questo, siccome avete fatto un unico, su questo apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Intervengo ovviamente a sostegno dell'emendamento che ho sottoscritto per argomentare le considerazioni che mi hanno indotto a partecipare alla sua elaborazione anche alla sua condivisione. Abbiamo discusso, prima è stato citato il tema dell'Interporto, è sicuramente un tema di grande rilievo, che dovremo affrontare quando discuteremo dell'adesione all'aumento di capitale, ma che va collocato all'interno di una strategia più ampia che mi permetto di ricordare. Noi siamo stati ricompresi all'interno della zona logistica semplificata, e che questa infrastruttura diventa una struttura di carattere importante. Abbiamo bisogno di creare i contatti come Comune e di essere inseriti all'interno di un sistema, che consenta di partecipare anche nelle sedi parallele al lavoro di analisi e di elaborazione delle proposte di carattere più generale, e per questo abbiamo proposto all'Amministrazione di aderire a un'Associazione storica che guida le Associazioni che si occupano di interventi sulla navigazione interna, che è l'UNII; è un importo molto limitato, ma che consentirà al Comune di Rovigo di essere partecipe di quelli che sono i contatti, gli incontri, le decisioni che riguardano i grandi temi della logistica marittima e fluvio marittima, che consentiranno di mettere a punto elementi di progettazione specifica per quanto riguarda le nostre infrastrutture.

Faccio notare che la proposta di intervento sulla viabilità di Granzette risolve un grande disagio, un numero di famiglie che, per una questione legata alla viabilità, oltre che per ragioni di sicurezza, per evitare i percorsi in senso contrario, consente di ridurre la percorribilità per portarsi da casa propria in centro e che questa è una questione da tempo sollevata e che ritengo, visto che ci sono le disponibilità finanziarie, che possa essere affrontata e risolta, essendo già stata avviata una progettazione in merito, che consente di avere tempi certi per quanto riguarda la sua realizzazione.

Anche per quanto riguarda la questione di Parco Langer. Abbiamo continuato a discutere di questo tema in questi ultimi due anni, anche criticando a volte l'Assessore Merlo, perché sembrava che le cose non dovessero procedere. Noi abbiamo affrontato come Amministrazione questa questione con il taglio giusto. Adesso siamo alla vigilia di quella che è la concessione da parte del Demanio al Comune di quest'area. Per poterlo fare, dobbiamo avere la disponibilità economica che consenta la

sua riqualificazione. I 50.000 euro più quella parte che è destinata all'interno delle alienazioni consentiranno di ripristinare la casa del custode del vecchio tiro a segno, e consentiranno di dare via a quella che è la concessione da parte del Demanio. E' anche questo un atto intermedio, perché l'acquisizione della concessione consentirà di perfezionare gli accordi con la Fondazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi, non la voglio interrompere. Ricordo solo che sono due minuti di intervento.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Sì sì, quando mancano 20 secondi me lo dici perché non ho l'orologio sotto mano. Sono già passati. Concludo allora dicendo che questo intervento consente di dare il via anche a quelli che sono i finanziamenti da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio. Quindi si tratta di tre proposte che hanno una visione strategica da tempo attesa. In fondo devo dire che la richiesta dei giovani di dare all'interno del Maddalena uno spazio per poter fare una pratica sportiva, che adesso è diventata anche di livello olimpionico, penso che sia non uno sperpero di soldi, ma una risposta ai giovani della nostra città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro che vuole intervenire? Ricordo a tutti che sono due minuti. Quando ho detto, erano un po' già passati. Chi vuole intervenire in merito al secondo emendamento? Biasin prego. Qualcun altro? Prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

..... per una breve riflessione e anche per anticipare la nostra dichiarazione di voto. Direi che questo emendamento, come è stato già illustrato, è una sorta di limatura rispetto a un quadro generale che era stato delineato e ben condiviso appunto dai Consiglieri; una limatura nella quale ci sono state delle precisazioni che noi abbiamo ritenuto importanti, non solo alla progettualità di Parco Langer ma anche appunto, come diceva il Consigliere Saccardin che mi ha preceduto, anche questa pista di skate per i giovani, che credo sia anche un'iniziativa interessante e da sostenere. Quindi direi che appunto nello spirito del favore per l'intera manovra, questo emendamento serva a limare alcuni punti che noi ritenevamo di dover in un qualche modo correggere e quindi anticipo il voto favorevole del nostro gruppo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Chiedo venia se magari dirò delle cose che sono già state dette prima, però sono rivolto ovviamente in ritardo, causa lavoro.

L'emendamento è nient'altro che la messa nero su bianco di quelle che sono le priorità che il proponente crede di poter presentare a chi è chiamato poi a votare. Quello che a mio avviso spiace constatare, però magari ripeto l'avete già spiegato, quindi magari non vorrei essere smentito, sono le voci dalle quali avete in qualche modo deciso di prendere risorse che vanno poi in qualche modo a finanziare i 50.000 euro dell'ampliamento dello skatepark, per carità cosa giustissima, un luogo di aggregazione per i giovani, per cui assolutamente d'accordo; però rimuovere risorse dal contributo indigenti, trasporto disabili, asfaltature, che sappiamo le nostre strade come siamo messi, e la digitalizzazione dei registri delle pratiche edilizie, sappiamo benissimo il gran casotto che si è mosso sul fronte dell'urbanistica, quindi andiamo a rimuovere queste risorse, domanda, se qualcuno può rispondere e se c'è ancora la possibilità: sono delle cifre che sono avanzate? Dubito che siano

avanzate. Penso che magari potevano essere tenute lì nei capitoli di pertinenza e potevano essere scelte delle opzioni diverse.

Per cui, alla luce del fatto che trovo la scelta dei vari capitoli dai quali vengono prese queste risorse del tutto discutibili, per quanto mi riguarda, mi spiace constatare il voto negativo all'emendamento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. In parte concordo con il collega Moretto, però l'emendamento di prima ne tagliava 185 delle asfaltature. Questo emendamento di fatto è poca cosa perché sposta pochissimo, tanti settori hanno rinunciato a poco per dare la possibilità di mettere giù qualche voce in più; il collega Saccardin ha spiegato il discorso del finanziamento della Cassa di Risparmio, che è quello che ha indotto a fare lo spostamento di due voci da alienazioni ad avanzo, cioè quella del completamento della viabilità di Granzette perché, assieme a quello che serviva per completare il discorso con la Fondazione, arrivava proprio a quella cifra lì. Io vorrei solo spiegare il perché abbiamo avuto tanta attenzione, tentiamo di avere massima attenzione rispetto alla situazione di Granzette, perché quindici anni fa è stato istituito il senso unico in Via Cavalletto, per cui chi ci abita, se vuol tornare indietro di 10 metri, deve fare un chilometro, dove andare fino a dove c'è il manicomio per intenderci e tornare indietro.

Già all'epoca del mandato di Merchiori si pensava di chiudere con un anello quella lottizzazione, il PIRUEA che era stato approvato nel 2005, per dare la possibilità a chi abita in Via Cavalletto di risalire e tornare in piazza, se volesse andare a Granzette, oppure scegliere se andare a Rovigo. Questo è stato fatto: semplicemente dare la possibilità di completare questo anello che collegherebbe Via Federico Bazzan con Via Cavalletto, attraverso l'esproprio di aree che in questo momento non si sa nemmeno più di quanti proprietari siano.

La cosa che sarà difficile per chi ci abita è decidere quale sarà il senso di marcia, se entrare come adesso da Via Adige, oppure viceversa da Via Federico Bazzan, a seconda della necessità. Comunque questa operazione, oltre a risolvere i problemi di chi abita in Via Cavalletto, risolverebbe altri problemi: uno fra tutti il pericolo per chi va contromano in Via Cavalletto, che è sempre presente e chi ci abita lo sa; il continuo scaricare immondizie dietro il cimitero, e intanto utilizzare proprio il retro del cimitero per atti di vandalismo all'interno del cimitero stesso.

Per cui per noi questa è un'opera imprescindibile, da anni ormai. Il voto del nostro gruppo naturalmente è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro che vuole intervenire in merito? Qui siamo nella discussione dell'emendamento. No. Quindi chiudiamo la discussione dell'emendamento n. 2 presentato dalla maggioranza. Dichiarazioni di voto sull'emendamento? Consiglieria Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Presidente, è l'emendamento della Giunta, di Chendi, giusto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

E' l'emendamento a firma di tutta la maggioranza, di tutti i componenti della maggioranza.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Io qui dico già che il voto sarà di astensione, però posso dire una cosa? Nel merito il dibattito può essere aperto su qualsiasi opera pubblica e ci sono ragioni valide su tutto, però io penso che fossero

stati presi degli impegni con questo quartiere. Sappiamo bene che essere finanziati dalle alienazioni, anche se l'alienazione ci sarà, ma non c'è un nome e cognome scritto lì. Quei soldi sono proventi delle alienazioni che poi potranno andare con diverse priorità, perché nulla vieta che esista una nuova priorità in futuro. E' un cambiamento che è stato dato, quindi viene fuori al seguito di prese di posizione della FIAB o di altri.

Per carità, nel merito si può discutere di tutto, però forse queste persone avevano ricevuto delle altre assicurazioni, e me le ricordo: dai primi Consigli Comunali hanno chiamato tutti i candidati Sindaco durante la campagna elettorale, e giustamente, perché richiedono quest'opera da tempo, che non era stata completata, perché nasceva già questa cosa con l'opera.

Quindi dico già, per me sarà astensione. Mi auguro che quello che ha detto il Consigliere Chendi venga rispettato, che comunque i soldi vengano messi entro l'anno, però nel procedimento, nell'iter, c'è stato qualcosa... L'essere politico è proprio dalle promesse che si capisce se deve continuare ad avere fiducia o no. Quindi ci asterremo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Per esprimere il voto, come è già stato dichiarato, rispetto all'emendamento, ma volevo anche approfittare della dichiarazione per dire che qua non c'è in queste scelte, come si vuole far apparire, uno schieramento contro a quella realtà territoriale. C'è un'esigenza molto semplice: bisogna fare la variante urbanistica, prima di spendere i soldi e destinarli per realizzare l'opera. Per cui questa Amministrazione ha assunto l'impegno di procedere alla variante urbanistica, di fare un focus sull'area per realizzarla nel più breve tempo possibile. Il fatto di non avere stralciato tutti i soldi significa che la volontà permane.

Quindi respingo sul piano politico questa raffigurazione sul problema, perché ci sono degli iter, piaccia o non piaccia, anche per quanto riguarda quella realtà territoriale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Questo è da approfondire, Consigliere Azzalin, perché prima di tutto la variazione urbanistica poteva essere fatta per tempo perché amministrate da due anni.

Seconda cosa, come ha detto la Consiglieria Menon, era stato preso un impegno in campagna elettorale verso i residenti di San Bortolo. Oggi io sono stato tempestato da telefonate da parte dei residenti di San Bortolo; si sono chiesti per quale motivo c'è stata questa presa di posizione differente.

Anticipo il voto del nostro gruppo che sarà di astensione, perché comunque sostengo la viabilità di Granzette, l'ho sostenuta pubblicamente nell'inaugurazione dell'intitolazione della Via a Federico Bazzan davanti ai residenti, quindi sono favorevole a quest'opera. Purtroppo però non avrei fatto merce di scambio con la viabilità di San Bortolo, perché i soldi potevano essere presi tranquillamente dalle migliaia di euro messi sulle consulenze, o altre cifre che sono state inserite nel bilancio. Quindi non avrei fatto un emendamento di questo tipo.

Quindi ribadisco, il mio voto sarebbe favorevole per la viabilità di Granzette, ma purtroppo ci dobbiamo astenere sull'emendamento così come presentato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mi sembra che non ci siano più dichiarazioni di voto perché si sono espresse tutte le parti. Quindi andiamo in votazione il secondo emendamento. Prego

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuato.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'emendamento passa con 17 favorevoli e 7 astenuti.
Chiudiamo la parte degli emendamenti. Si può fare dichiarazione di voto rispetto alla delibera così come emendata. Dichiarazioni di voto? No. Allora passiamo al voto, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

17 favorevoli e 5 astenuti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera passa con 17 voti favorevoli e 5 astenuti.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenzione.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
17 voti favorevoli e 3 astenuti, quindi passa anche l'immediata eseguibilità.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Io avevo pensato comunque di sospendere, uno, per una questione anche igienico sanitaria, perché stare tutti chiusi in un ambiente per troppe ore non andava bene. Pensavo a una mezz'ora rispetto all'orario di cena. Comunque se volete facciamo intanto una pausa di mezz'ora e alle 19 ci troviamo.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ma anche meno, 15 minuti bastano, il tempo di arieggiare un attimo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Facciamo alle 19, che non sono proprio mezz'ora, perché sono le 18.34, e dopo vediamo. Facciamo alle 19 e adesso apriamo le finestre, così cambiamo l'aria.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Alle 19.06 riprendiamo. Facciamo l'appello, prego. Mi raccomando ai vostri posti, grazie.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, assente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, assente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, presente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, presente, Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Con 25 presenti possiamo proseguire il Consiglio Comunale.

PUNTO N. 4 - “Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi professionali per l'anno 2021”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Proseguiamo con il punto n. 4 all'ordine del giorno “Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi professionali per l'anno 2021”. Relaziona l'Assessore Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Stiamo parlando appunto degli incarichi, quindi il programma per l'affidamento di incarichi professionali. Tra l'altro alcune delle tematiche legate a questo punto all'ordine del giorno sono sostanzialmente già state toccate e anche alcune perplessità di alcuni Consiglieri sono già state anticipate. Io, se se mi permettete, parto con alcune considerazioni di tipo generale e anche di metodo.

Io credo che a breve ci siano alcuni temi importanti ed è inutile che diciamo che la questione dell'IRAS è uno dei temi importanti. La volontà, credo di poter dire a nome della Giunta, è quella di affrontare le tematiche delicate che sono sul tavolo e sono in ordine del giorno dei prossimi mesi, soprattutto quelle che riguardano servizi importanti per la città, acquisendo tutti i pareri di alta competenza professionale, che siano non solo a commento e a corredo, ma a supporto e soprattutto messo a disposizione del Consiglio per prendere le scelte migliori, le scelte più idonee e le scelte più consapevoli, di fronte in questo caso a un problema che riguarda una Società, un Ente che eroga servizi di interesse, che è in una situazione finanziaria in questo momento delicata, in cui la nostra Amministrazione è coinvolta con un accordo di messa a disposizione di un immobile su cui sono pendenti interventi per vari milioni di euro.

L'altra considerazione che faccio è relativa invece a un intervento mio precedente. Questo si inserisce in un momento in cui, anche a livello di organico, non per carenza di volontà dell'Amministrazione di coprire alcune figure ben precise, ma per una serie di tempi tecnici, ovviamente sto partendo dall'Avvocatura Civica che siamo ancora in periodo di sospensione, cioè non possiamo procedere con la sostituzione per i tempi tecnici del possibile rientro dell'Avvocato Lembo; ovviamente, come avrete intuito dal mio intervento precedente, tutte le valutazioni che sono state fatte in ambito risorse umane per cui vi ho anticipato che la verifica di sostenibilità finanziaria copre, ed eventualmente siamo pronti a deliberare il turnover, vuol dire che stiamo già facendo delle verifiche preliminari su come l'Amministrazione sia in grado di coprire le competenze nel momento in cui servano ad organico. Ma qui in questo momento sul tavolo abbiamo una serie di problemi molto specifici.

A questo punto voi sapete benissimo che l'affidamento di incarichi professionali non solo è previsto dalla normativa, ma è anche regolamentato da un apposito Regolamento per il conferimento di incarichi; la valutazione dell'affidamento di incarichi segue un iter che riguarda la valutazione del merito fatta direi non solo e non tanto dagli Assessori e dalla Giunta, ma soprattutto vagliato anche dai Dirigenti, per cui abbiamo alcune tematiche poste sul tavolo che necessitano di competenze specifiche; competenze specifiche dettate o dall'estrema particolarità di alcuni casi, e ad esempio su questo faccio riferimento a quello che è il punto 4 che vi anticipo, non sto andando in ordine, per quello che riguarda il settore sicurezza e Polizia Locale, relativo a un conferimento di incarico per l'assistenza stragiudiziale su una questione attinente alla previdenza integrativa del personale di Polizia Locale, che si inserisce anche in un transitorio normativo in cui la lettura della situazione pendente del Comune verso la compagnia assicurativa che ha gestito delle cifre, necessita di una interpretazione con competenze molto particolari sulla normativa previdenziale, non solo nell'interesse del nostro Ente, ma mi verrebbe da dire anche nell'interesse di personale in servizio e anche e soprattutto di personale che ha già cessato la collaborazione e in questo momento è in quiescenza.

Gli altri incarichi di cui si sta parlando riguardano il tema dell'IRAS su cui, se volete, possiamo far riferimento alla scheda tecnica, ma in genere c'è bisogno di una consulenza molto dettagliata che riguarda sia il diritto amministrativo per quello che riguarda la gestione dell'accordo in essere, che è di natura concessoria e ha natura concessoria di lunga durata, per cui da uno scenario preliminare sappiamo che quello che verosimilmente si potrebbe avere come via d'uscita è un'interruzione consensuale di quel rapporto concessorio e una valutazione dei relativi oneri reciproci conseguenti alla variazione dell'accordo stesso.

Questo non solo prevede una lettura specialistica di tipo amministrativo, ma è chiaro che è interesse dell'Ente avere un'analisi del piano industriale che l'Ente stesso IRAS ci proporrà o avrà intenzione di sostenere, non solo per le implicazioni finanziarie che questo ha nell'accordo che andremo a stipulare, ma io direi ben oltre, per l'interesse della città stessa, per una valutazione di come quel servizio possa avere la continuità e la sostenibilità che interessa alla città e ovviamente interessa al nostro Comune.

A latere, con nota del Segretario Generale vi è una richiesta di una figura professionale che riguarda l'analisi del contratto di affitto del ramo d'azienda sull'impianto natatorio; queste sono direi le pendenze o le doverose conseguenze di quanto fatto l'anno scorso e quest'anno, e quindi sono degli adempimenti di tipo normativo che ci spettano in questo momento come titolari dell'impianto a chiarimento della situazione pregressa sul gestore dove c'è sia una vicenda di tipo finanziaria da chiarire, sia anche la natura stessa e la continuità del contratto.

Infine, e spero di non essermi dimenticato niente, ho proceduto per una discussione descrizione sommaria, se ritenete possiamo andare nei dettagli, una richiesta o la previsione di un incarico in ambito comunicazione - su questo alla fine della pagina e c'è un piccolo refuso - in ambito comunicativo per quello che riguarda tutta la strategia di comunicazione complessiva che va dalla definizione dell'identità comunicativa allo sviluppo di strumenti, all'individuazione di attività e piattaforme social, nonché a latere anche lo sviluppo del sito, per quello che riguarda in genere le attività della Commissione Pari Opportunità, ma anche altre attività collegate che riguardano i servizi sociali.

Gli importi, come credo siate a conoscenza, sono rispettivamente di 9.000 euro per quest'ultimo, 6.000 euro per quello che riguarda la consulenza sulla previdenza integrativa, 12.000 euro l'assistenza stragiudiziale relativa al contratto di affitto di ramo d'azienda dell'impianto natatorio, infine 45.000 euro per l'importo complessivo dell'insieme di consulenze sulla valutazione e ponderazione della soluzione percorribile con IRAS relativa al piano economico di risanamento e valutazione di aspetti puntuali di diritto amministrativo e jus contabile.

Sono a disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo a questo punto la discussione del punto n. 4 all'ordine del giorno. Prego Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Ringrazio il Vice Sindaco Tovo per la spiegazione di questo prospetto di incarichi esterni, ma vorrei in qualche modo concentrarmi maggiormente sulla questione dell'IRAS. A me dispiace constatare come quanto scritto nero su bianco su quel foglio di carta lì sia semplicemente un'ammissione di colpa, perché dopo due anni arrivare qui e dire "Adesso interpelliamo qualcuno per cercare di capire che cosa fare", è leggermente tardiva come questione, anche perché lei ha detto, e se sbaglio mi correggerà, che in qualche modo state aspettando che l'Ente proponga qualcosa, per poi valutarla insieme, per cui abbiamo capito che ad oggi, nero su bianco come via da percorrere insieme come risoluzione del problema non c'è nulla. Io so di interlocuzioni, ho fatto anche accesso agli atti, per cui so quelle che sono in qualche modo le mail, la corrispondenza che vi siete in qualche modo scambiati voi come Comune e IRAS come Ente, però mi pare di capire che ad oggi la risoluzione, cioè le misure da mettere in atto, siano in qualche modo sconosciute ancora, anche perché di certo avete fatto poco o nulla per mettere, nel caso non

fosse così, per mettere a conoscenza la cittadinanza su quelle che possono essere in qualche modo le idee e la via da intraprendere.

Io vi faccio solo un esempio. Ho qua un articolo di giornale, ma posso trovarne tantissimi, datato 24 settembre 2019, tre mesi dopo le elezioni. Il titolo, che di certo scrivono i giornalisti, ma leggendo in qualche modo tutto quanto l'intervento è un titolo che corrisponde a quanto dichiarato dal signor Sindaco, che ovviamente oggi non c'è però è giusto citare, "Gaffeo su IRAS: soluzione quasi pronta". Abbiamo capito che la questione ATER non era percorribile, però devo dire che due anni di latitanza sono un po' tanti e arrivare qui oggi a dire "Adesso diamo un incarico di tre mesi per il valore di 45.000 euro, che si badi bene, non è un problema di 45.000 euro; che se ne spendono 40, 10, neanche 1 o 100, per quanto mi riguarda non è un problema, purché siano propedeutici ad una soluzione che però, mi si consenta dire, dopo due anni non avere ancora tracciato la via concretamente su quello che si vuole fare per capovolgere quello che è questo trend che ormai dura da troppo tempo, è un qualche cosa che grida un po' allo scandalo.

Di certo voi avete tanta colpa quanta ne ha avuto chi vi ha preceduto, perché non è una cosa che è accaduta durante il vostro mandato, ma sono da diversi anni che c'è un commissariamento in atto e nulla è stato fatto, nulla è stato fatto, perché un commissariamento di una Casa di Riposo, dove a capo viene posto un Commissario con pieni poteri, e che in cinque o sei anni, che se ne sono susseguiti diversi, non abbiano prodotto nulla, è un qualche cosa che occorre guardare anche in Regione per dire "Ragazzi, questo commissariamento che cosa ha portato ad oggi che è il 29 luglio 2021?" Tante chiacchiere, e qualcuno che è lì, e che ha prodotto cosa? Zero. Qualche mail, qualche interruzione, qualche incontro, sì, ma poi andando al concreto la situazione come è? Esattamente come era nel 2016. E allora?

Però questa è una divagazione perché voglio farvi capire che non sono contro di voi a prescindere, perché le colpe qui sono di tanti, però occorre essere onesti e dire che in due anni non avere ancora un'idea precisa e non avere ancora messo in atto nulla di concreto, e di certo concretezza non è né le interlocuzioni ma è altro, è un qualche cosa che devo in qualche modo evidenziare. Per cui sarebbe importante anche capire e allargare magari questa discussione ad un altro momento, che però deve esserci, perché non basta una Commissione della quale si parla così a grandi linee, ma occorrerebbe fare veramente approfondimento e dare veramente il nostro contributo anche in quella che può essere una via risolutiva di quelle che erano le problematiche che erano state evidenziate dalla Regione Veneto nel 2016, però ripeto, ad oggi la situazione è esattamente la stessa di come era in quel luglio o settembre, adesso non ricordo, mi pare luglio del 2016.

Per cui ripeto, i 45.000 euro come importo per quanto mi riguarda non è un problema, però devono essere sfruttati, se realmente servono, per trovare una via d'uscita, che purtroppo doveva essere trovata tempo, tempo, tempo fa. Per cui cinque anni di commissariamento non si sono mai visti in questa situazione, però mi auguro che possa trovare veramente una fine, perché le parole se le porta via il vento. Vogliamo dati concreti e fatti concreti che al momento, ripeto, non abbiamo visto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Azzalin, prego?

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io volevo chiedere, perché forse mi è sfuggito oppure veniva dato, di quant'è il tempo che viene dato per la consulenza? Perché in Commissione avevamo chiesto al Sindaco, e aveva detto che nel disciplinare era indicato. E' indicato, cioè avete già questo ordine di grandezza temporale? Perché volevo dire fare una riflessione, ma volevo sapere questa cosa.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Allora il punto che volevo dire io è questo. I tempi oggettivamente sono un po' lunghi per dare soluzione a questa questione. In effetti il collega ha testé parlato ha evidenziato un fatto, e cioè che anche i Commissari nominati dalla Regione in tutto questo tempo non sono riusciti in qualche modo ad arrivarne a capo con l'Amministrazione, rispetto alla quale le interlocuzioni politiche sono cambiate via via negli anni. Quindi questo dovrebbe consigliare noi tutti a un ragionamento, e cioè che su questa vicenda è bene ragionare ponderatamente, come sta facendo l'Amministrazione anche dopo, perché di primo acchito verrebbe anche a me di dire "Insomma, sono passati due anni, forse questa consulenza, magari se la si faceva un po' prima, arrivavamo un po' prima". Probabilmente sono partiti da un presupposto che intendeva dare una soluzione in tempi abbastanza ravvicinati, un po' l'entusiasmo elettorale, non lo so cosa, però poi via via nel tempo le cose ho visto che si sono un po' complicate. Forse queste dipendono, anzi senza forse, probabilmente dai problemi, e i problemi sono due. Noi abbiamo, se vogliamo un po' riassumerli, un problema di debiti e un problema che quella sanatoria che occorre fare, e che qualcuno dovrà fare, e i soggetti non possono essere solo uno e cioè il Comune, deve essere legata a un ragionamento di prospettiva, perché se io non la lego a un ragionamento di prospettiva, qua non è che dobbiamo liquidare un mutuo, chiuso e abbiamo risolto il problema. Qua dobbiamo liquidare dei debiti che non abbiamo prodotto, e quindi dobbiamo contribuire a fare questa cosa. Che non abbiamo prodotto, sia chiaro.

E lo dobbiamo fare però legandola a una prospettiva di questo Ente, perché è strategico il servizio che questo dà complessivamente inteso alla città di Rovigo e non solo, e quindi questa è una scelta strategica. Però ci è stato riferito in Commissione, abbiamo anche discusso insieme, e quindi credo che quello sia il binario su cui lavorare.

E' stato discusso in Commissione e il tema che occorre dare a questa vicenda è quello di arrivare - è stato detto in termini tecnici - a una novellazione della convenzione. Io non so se deve essere novellata o dobbiamo rifarla, eccetera. E' chiaro che lì bisogna metterci mano e probabilmente bisogna farlo nel reciproco interesse e garanzia, perché non può essere che si producono dei problemi e poi qualcuno, non si sa chi... I percorsi devono avere una loro logicità, perché quando quel vizio d'origine, lo chiamo io, e andò in capo a IRAS, era non dico prevedibile, ma comunque c'erano parecchie perplessità che potevano far pensare che le cose non durassero in quel modo.

Dopodiché è evidente che noi abbiamo avuto anche delle cose nuove, perché ci sono dei fatti storici, conclamati, strutturali dell'Ente, eccetera, ma ci sono anche dei fatti che si sono aggiunti e che hanno riguardato l'IRAS, come hanno riguardato tutte le IRAS del Veneto, e probabilmente tutte le strutture protette del nostro paese a seguito della pandemia. C'è una tendenza che è quella di portare di meno la gente, per cui noi abbiamo un bel dire "Ma la nostra struttura può ospitare X, e abbiamo Y". Vabbè, mica è colpa della Zambello o mica è colpa di Gaffeo. Cioè voglio dire c'è un problema che le famiglie probabilmente portano meno la gente rispetto a prima, e questo è un dato, perché ogni tutte le Case di Riposo in Veneto sono in deficit, tutte, e tutte si sono rivolte alla Regione per avere un intervento, e a tutto gli è stato risposto che, per il tramite delle Associazioni, ci sarà un intervento, che non sarà un una tantum che risolve il problema di tutte le Case di Riposo; sarà un una tantum che gli dà un contributo, ma il tema della prospettiva rimane anche per gli altri.

Per cui temo che noi dovremo lavorare su più fronti, come giustamente hai detto anche te, ha detto anche il Consigliere che mi hai preceduto. Bisogna lavorare su più fronti: l'Amministrazione, altri soggetti che saranno chiamati, perché se noi compriamo una cosa che è destinata a essere casa e residenza, vedremo di lavorare con chi di questo se ne occupa. E poi anche su altri fronti, perché è evidente che da soli non ne usciremo.

Quindi su questa vicenda, siccome in qualche modo siamo un po' tutti sensibili, ma io parlo per me, vorrei che ci avvicinassimo in questi mesi, dove ci saranno anche fornite delle opinioni di merito, eccetera, perché poi, per quanto queste opinioni possano essere dotte e analitiche - con tutto il rispetto che non so chi saranno i consulenti - ma ci sarà sempre un'alea di scelta che sarà in capo all'Amministrazione.

Allora io mi permetto umilmente di dire, e vorrei che di questo se ne facesse tesoro come Amministrazione per il tramite anche dell'Assessore, che il coinvolgimento politico istituzionale fosse anche graduale, in maniera da arrivare anche a poi compiere delle scelte che abbiano quella condivisione che dicevo prima, e che su questa vicenda non si consumi l'ennesima diatriba politica tra parti diverse, perché proprio su questa cosa qua ce ne è per tutti, non è che qualcuno si può tirar fuori, non è che qualcuno si può tirar fuori. Puoi sgranare gli occhi finché vuoi, Aretusini. Il primo che se non si può tirar fuori è proprio il tuo partito, attenzione.

Quindi su questa vicenda, o c'è questo approccio, se no alla fine non ne usciremo bene, e soprattutto non ne uscirà bene un Ente che, come diceva qualcun altro, ha bisogno di una solidarietà, di un sostegno e di una coesione, perché finché noi su questo consumiamo delle polemiche, non possiamo pensare che qualcuno investa, e cioè non solo mettendoci dei soldi per pagare dei debiti, ma mettendoci gli anziani, per aver fiducia nel fare i servizi.

E allora il presupposto è una politica diversa dell'istituzione a cui fa riferimento. Ecco perché il senso di responsabilità ci chiama a questo, perché io ero critico sui tempi, molto critico sui tempi delle consulenze, ma se quello è l'approccio, e i tempi arrivano lì, poi bisognerà arrivare a una scelta, Assessore, quindi io credo che ormai il countdown è questo, per cui entro ottobre-novembre si chiuda la vicenda, si va a un accordo o non un accordo, e il Comune dice fin dove può arrivare o non può arrivare; la Regione dirà altrettanto, ma se noi ci rapportiamo unanimemente, non per dire siamo tutti d'accordo così senza entrare nel merito, ma perché abbiamo individuato magari anche dopo discussioni aspre una scelta, e abbiamo più forza anche nell'interlocuzione con la Regione che non può come Ente sottrarsi, non come parte politica, come Ente, perché è un bel gioco anche da parte sua dire "C'è stata la pandemia...", perché in Veneto è tutta colpa della pandemia.

Se è colpa di tutta la pandemia per chi sta a Venezia, noi qualche cosetta l'abbiamo. Grazie Presidente. Ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio. Ho iscritto a parlare Salvaggio, Magon, Saccardin e Menon. Prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

IRAS. Io non ho mai aperto bocca sull'IRAS e non lo farò neanche stasera perché voglio attenermi al punto all'ordine del giorno. IRAS è un'operazione che andiamo ad affrontare di carattere straordinario, che stiamo già affrontando di carattere straordinario, ma non perché è straordinaria perché c'è un risvolto politico che c'è, per mille perché. E' perché tecnicamente quello che dovremo approcciare e realizzare sono operazioni che tecnicamente si chiamano straordinarie. E da che mondo e mondo, quando un Ente delle dimensioni del Comune di Rovigo, grande o piccolo che sia, ma comunque ha una certa dimensione, perché parliamo comunque di decine di milioni di euro di entrate, e che ha un'organizzazione di partecipate che è cosiddetta adeguata a un capoluogo di Provincia, quando affronti un'operazione straordinaria è normale rivolgersi a consulenze esterne specializzate. Sta nell'ordine degli eventi. Cosa dico? Era ora che arrivassimo a questa delibera.

Ben lungi di dire chi e cosa deve fare. Io mi limito solamente a due riflessioni. La prima. Ho sentito l'intervento di colleghi, ho sentito parlare i colleghi nel corso di questo anno e mezzo dell'IRAS a vari livelli; ho capito che l'IRAS è un'operazione che è delicata per il Comune, che si sta rischiando dal punto di vista finanziario per le condizioni in cui è messa l'IRAS. Però la parola non è mai venuta fuori default stasera, perché c'è una regola che dicono gli specialisti del diritto fallimentare: quando rischi sul serio, la parola non viene mai detta. Al contrario di solito si dice quando non rischi nulla, tipo il Censer, che è stata detta prima: libri in Tribunale. Ma va là, è vent'anni che si parla di libri in Tribunale.

Allora io concludo dicendo: avete visto il Censer? La Fondazione è andata fuori a farsi fare le perizie. I soggetti sono quelli che mi aspettavo di vedere.

Allora una raccomandazione: cerchiamo quello che ci serve e non quello che ci piace; cerchiamo ciò che ci serve e non ciò che ci piace, perché se cerchiamo e andiamo a trovare ciò che ci serve e non che ci piace, non arriveremo poi al risultato che ci venga detto ciò che vogliamo sentirci dire e non quello che va detto, anche perché sarà una risposta in prospettiva futura, dove la probabilità di sbagliare, se non si hanno gli strumenti per poter dare delle risposte che siano affidabili ed attendibili, sono altissime. E se sbagliamo, paghiamo dazio noi, non altri. Quindi questa raccomandazione. Io non sto a guardare quanto costa la consulenza, perché la consulenza è sempre in proporzione a quello che uno dà dal punto di vista professionale.

Io ripeto, la raccomandazione che do, siamo arrivati ora, era ora, ma raccomando, chiudo ripetendo quello che ho detto, cerchiamo ciò che ci serve perché ci dicano ciò che è non quello che vogliamo sentirci dire. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Magon, prego.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io mi trovo in parte d'accordo con quasi tutti gli interventi che mi hanno preceduto, nel senso che tutti hanno comunque colto una parte dell'aspetto che mi sta a cuore. Siete anche comunque tutti d'accordo, e lo avete detto, che si sono succeduti vari Commissari da vari anni, ci sono stati altri Sindaci rispetto a quello attuale, e comunque non si è mai giunto a niente, perché comunque era già stata evidenziata la situazione dell'Ente.

Questa Amministrazione ha risposto, risponde adesso; anch'io ho letto, ho fatto l'accesso agli atti, ho visto tutto quello che è intercorso, e posso dire che questa Amministrazione si è mossa dopo un forte atto dell'attuale Commissario, per cui poi tutto si è messo in moto, però ci sono stati due anni obiettivamente di silenzio.

Ringrazio il signor Sindaco che è venuto in Commissione e ci ha illustrato in modo molto puntuale anche quello che dovranno fare questi soggetti che verranno interpellati per sondare la questione IRAS.

Ho fatto una domanda a cui lui non ha totalmente risposto, non so il motivo, infatti ci sono due filoni in cui si dirigeranno le attenzioni di questi esperti, e infatti mi ero proprio scritta le parole del Sindaco: "Una parte di questi esperti controlleranno e verificheranno la convenzione che è stata sottoscritta tra IRAS e il Comune per la cessione dell'immobile". Ho fatto una domanda precisa al Sindaco: ma andando a vedere questa convenzione, perché? Perché solo adesso? Non mi ha sostanzialmente risposto; mi ha detto che comunque una parte ci saranno questi due filoni, e l'altra ci saranno degli esperti che andranno a verificare gli aspetti di natura economico gestionale, andranno a verificare il business plan che farà l'IRAS.

Mi sta anche bene, devo dire, anche se trovo tardivo questo intervento; penso che si poteva arrivare a questa soluzione ben prima di due anni. Non so, sono dubbiosa anche su questo aspetto di andare a verificare la convenzione che c'è tra IRAS e il Comune. Non l'ho capita, comunque vabbè. Lo capiremo solo quando chi deve fare questa cosa ci mostrerà risultati, e dunque tra tre mesi. Dunque spero obiettivamente che si arrivi tra tre mesi a trovare una soluzione.

Spero, ho colto anche le parole sia di Azzalin, come di Moretto, che comunque questa è una cosa che va oltre l'aspetto politico e che si arrivi comunque a una soluzione, perché la questione ormai si trascina da troppo tempo e dunque spero veramente che poi queste parole si tradurranno in un atto concreto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Non ci sono soluzioni semplici a problemi complessi. E credo che quelli che sono oggetto delle indicazioni di incarico, rientrano in questa specifica categoria, o per ragioni giuridiche, o per ragioni normative, o per ragioni di carattere più generale, hanno una loro complessità, e bene fa l'Ente, se non al proprio interno le competenze per poterlo fare in proprio, ad attrezzarsi ed affidarsi a coloro che queste competenze le hanno.

Abbiamo visto quanto utile è stata per il Lodo Baldetti una buona assistenza e io credo che noi dobbiamo affrontare questo tema con questo approccio, che è un approccio di rafforzamento della capacità di decisione dell'Ente rispetto a situazioni difficili e complicate.

Quella dell'IRAS rientra sicuramente in questo campo. Penso che avremo tempo e modo per entrare specificamente sull'argomento, però due considerazioni le voglio spendere anch'io. Se siamo arrivati alla prospettiva di un incarico per un expertise in questo campo è perché si è lavorato per arrivare a questo risultato. Io vedo questo incarico dentro una logica operativa, propositiva, costruttiva, che non si è verificata nei due anni scorsi per mancanza di interlocuzione da un lato, o per proposte assolutamente non condivisibili.

Io credo che il Consiglio debba dare atto alla Giunta di avere impedito di portare al Consiglio Comunale delle proposte che potevano essere oggetto di esame critico da parte della Corte dei Conti. Allora è chiaro che in una situazione come questa noi dobbiamo trovare una via d'uscita che sia in grado di garantire coloro che voteranno e decideranno questa scelta rispetto a quelle che sono le proposte che anche la Regione deve condividere.

Noi dobbiamo assolutamente cancellare quella convenzione capestro, perché è una convenzione in danno dell'Ente. Non penso che si possa accettare tranquillamente l'idea che, se non se fa così, se può anche rompere tutto. Io penso che noi dobbiamo evitare in ogni modo che quella convenzione possa essere attivata perché, se fosse attivata, il Comune avrebbe gravi difficoltà, non solo a garantire il servizio, ma anche a garantire la vita stessa dell'Ente.

Allora questa consulenza va vista in questa logica: deve consentirci di avere gli strumenti giuridicamente compatibili con la necessaria serenità e agibilità da parte di questo Consiglio nel dare i mandati giusti alla Giunta perché possa provvedere a degli accordi, che saranno oggetto anche del nostro esame e della nostra approvazione, ma che al buio non possono essere affrontati. Se oggi siamo a questo punto, è perché c'è stata un'interlocuzione con il nuovo Commissario, che ha un'esperienza nel campo legale, che si è posto in una logica positiva e costruttiva, e che questa vada del tutto utilizzata.

Quindi non solo condivido l'impianto generale degli incarichi che sono stati prodotti proposti, ma ritengo che in particolare per quanto riguarda l'IRAS sia una proposta positiva che vada colta e che vada sostenuta con piena convinzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Io, probabilmente per poca concentrazione, non ho capito perché la previdenza integrativa dei dipendenti comunali è affare nostro. Questo non l'ho capito, perché la previdenza integrativa di qualsiasi dipendente non è affare dell'Azienda. Quindi volevo ben capire la questione perché non sta né in cielo, né in terra che sia un datore di lavoro; loro, in tutta libertà, decidono a chi dare i loro soldi di previdenza integrativa. Quindi c'è qualcosa che non mi è chiaro.

Anche sui versamenti che ha fatto il Comune in passato c'è l'espressione di un Codice Fiscale a cui destinare questi versamenti. Quindi questo non mi è chiaro.

Invece sull'IRAS, come ho già avuto modo di dire, mi sorprende molto che su tante questioni sia sempre tutto chiaro, vedi il Censer, e su altre questioni servano i 45.000 euro. Ma per quello che ho compreso io della questione, la proposta da parte dell'Ente è arrivata il 28 dicembre 2017: l'IRAS

ha presentato una proposta al Comune di Rovigo, fatta ancora dalla Stella, dal primo Commissario. Il Comune non ha mai risposto, non ha mai risposto Bergamin, ma accidenti, in questi due anni non avete mai risposto voi. Tant'è che il 31 dicembre 2020 il Commissario Straordinario Ezio Zanon ha messo in mora il Comune perché non rispondeva più, dopo aver annunciato la soluzione, come abbiamo sentito, sui giornali. Non ha più risposto.

Allora da dove nascono tutte queste grandi questioni? La colpa politica è grande come una casa, perché il CdA di questo Ente è sempre stato per nomina politica, e leggo di spese fatte incredibili, quindi mutui contratti, e qui si è fatto il passo più lungo della gamba in alcuni settori. Che cosa fare? E' chiaro che politicamente una Casa di Cura cittadina è qualcosa che noi tutti ci auguriamo di mantenere, che non sia semplicemente privata, anche se forse i privati la saprebbero gestire meglio, però ci sono delle finalità di assistenza agli anziani, per cui speriamo venga mantenuta questa partecipazione pubblica in questo Ente, che aspettano tra l'altro la regolamentazione regionale da anni, viene sempre rimandata e non viene mai fatta la nuova regolamentazione.

Ma che cosa dobbiamo dire? Dobbiamo dire se nel 2004, mi sembra forse Sindaco Paolo Avezzù, è stata fatta questa convenzione. Quando sentite la parola convenzione, iniziata avere i sudori freddi e i brividi, perché tutte le convenzioni che abbiamo siglato, dalla Baldetti in poi, il project financing del cimitero e questo, ci sono sempre delle clausole che non si capisce come interpretarle e tutte le volte i Consiglieri votano perché c'è un parere dei tecnici favorevole, i tecnici dicono "Vado avanti, c'è la volontà politica". Corto circuito: in realtà tutti votano perché quell'altro ha controllato, però veniamo di fronte a questo.

Allora come si fa adesso? Perché alla fine bisogna fare delle proposte, non solo dire "Non voglio dare 45.000 euro", a chi non lo so. Avete già individuato la persona? Che tipo di tecnica? Mi dispiace, non faccio parte di quella Commissione, quindi magari l'Assessore mi ha accennerà quale tipo di competenza amministrativa, eccetera, eccetera, sta per richiedere. Però il discorso è questo: anche lì bisognerà fare, spero che facciate in tempo voi, una transazione; anche lì bisognerà decidere e loro danno un valore all'immobile che dovremmo vendere, noi proveremo a dare di più a quell'immobile; c'è solo una transazione da fare, perché le clausole scritte male sono ancora lì, e quindi l'unico è fare una nuova convenzione, un nuovo Regolamento, però che ancora una volta si debba ricorrere a competenze esterne che vengono viste come la panacea di tutti i mali, la soluzione a tutti i mali che ci sia, a volte invece sono proprio un modo per scaricare la responsabilità "Se l'ha detto lui, facciamo così". Politicamente dobbiamo sapere qual è il nostro fine, preservare o no questa struttura nella nostra città, e dobbiamo arrivare ben presto a una transazione su quelle che sono proposte avanzate dall'Ente a fine 2017, che stanno ancora attenendo una risposta. Dopo due anni questa Amministrazione, dopo che ha scritto, perché qui ho le lettere del Segretario Generale che dice "La stiamo studiando, la stiamo studiando"; dopo due anni di studio si dice "Ho bisogno di un consulente esterno". Non è proprio il massimo, non è proprio il massimo.

Quindi diciamo che su queste due ho dei grossi rilievi da fare. Dopo lei mi dirà su quelli della previdenza se c'è qualcosa che non so. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Vedo che questa delibera è diventata un'occasione anche per discutere un po' della questione dell'IRAS. Sicuramente, come andiamo ripetendoci, il Consiglio Comunale è anche il momento di riflessione, vediamo però di non uscire troppo dall'ambito di questa delibera.

Secondo me la scelta di impegnare delle somme per avere un ausilio tecnico in una fase importante e delicata nello studio di problemi che si sono incancreniti anche per incuria negli anni, è una scelta intelligente ed oculata. Noi, come diceva qualcuno prima di me, non siamo un Comune piccolo, siamo un Comune che ha discrete dimensioni. Le problematiche che ci troviamo ad affrontare, con tutto il rispetto per la preparazione tecnica dei nostri uffici, che è fuori di discussione, non può delle

volte non essere sufficiente, oppure l'ufficio può avere un'intuizione, può avere come studiato e approfondito un problema, ma quando la situazione è molto complessa, l'utilizzo di una competenza esterna è una garanzia sia per l'ufficio, sia per i Consiglieri comunali che vanno ad approvare le delibere.

Abbiamo visto anche per la questione Lodo Baldetti, come è stato ricordato prima. La questione dell'IRAS, qui ci sono persone intelligenti che fanno parte dell'opposizione, che hanno anche delle competenze professionali, e sanno perfettamente che quando si tratta di rivedere delle convenzioni, di farne di nuove, di IPAB che sono anche una realtà amministrativa molto complessa, bisogna essere dei presuntuosi per pensare di risolverla semplicemente con le competenze che ci sono all'interno di questa struttura. E, se vogliamo dircela completamente, forse se qualcuno avesse guardato con attenzione quella convenzione del 2004 che è stata approvata, forse non ci troveremmo neanche in questa situazione qua.

Facciamo anche un passo indietro. Le proposte che erano state fatte per risolvere la questione IRAS erano irricevibili. Io non avrei mai e poi mai votato una delibera che prendesse per buone quelle che erano le proposte dei Commissari che hanno preceduto questo. Quindi l'Ente giustamente ha fatto scherno nei confronti di una proposta che non stava né in cielo, né in terra, che prevedeva la cessione di un immobile a titolo gratuito semplicemente sul presupposto che quell'immobile era pervenuto al Comune senza dover pagare dei soldi. Una cosa che non ci vuole un genio del diritto, la persona di buon senso ci arriva da sola.

Quindi effettivamente c'è stata una maturazione di determinate idee, di un percorso, che chiedono adesso l'ausilio di un tecnico. Oltretutto mi sembra onestamente che sia stata illustrata in una commissione ad hoc, è venuto il Segretario, sono stati fatti degli approfondimenti; i Consiglieri sono stati resi edotti di quello che è il percorso che stiamo facendo. Quindi io credo che nell'interesse di tutti, prima di tutto nostro, che andiamo ad approvarcele, l'ausilio di un tecnico esterno ci tranquillizza, come tranquillizza l'ufficio che predispone questa delibera perché è una questione complessa, che ci siamo trovati ad affrontare. Non voglio ripetere il mantra per l'incuria di coloro che ci hanno preceduto, perché non interessa dire questa cosa, però credo che sarebbe un'offesa all'intelligenza di tutti andare a recriminare su queste cifre che sono per me indispensabili per la soluzione dei problemi fondamentali. Ogni volta che si spende e si spende bene, noi non dobbiamo aver paura di spendere. Dobbiamo aver paura di fare le cose fatte male e di sperperare il denaro.

Quindi secondo me l'impostazione della delibera è correttissima, ben vengano gli ausili dall'esterno, quando ci consentono di risolvere questioni che sono effettivamente complesse.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire? Passo la parola alla Dottoressa Cittadin, nella sua doppia veste, per quanto riguarda la questione della previdenza integrativa, prego.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Volevo dire solo quello che so dell'incarico relativo all'assistenza stragiudiziale per la previdenza integrativa del personale della Polizia Locale. C'è stato un problema relativo ad alcune annualità pregresse. Come sapete, da diversi anni il Comune versa annualmente un importo relativo alla previdenza integrativa dei vigili. Dall'anno scorso, anzi da un paio di anni, questi fondi si versano al Fondo Perseo, che è proprio un fondo apposito per questo tipo di previdenza. Prima che entrasse a regime questo Fondo Perseo, le somme che il comune stanziava venivano versate ad una Assicurazione che faceva degli investimenti in determinati fondi e, quando i vigili vanno in pensione, venivano in parte ristorati con questo sfondo. C'è stato un problema: di tutti i soldi che il Comune ha passato nel corso degli anni all'Assicurazione, l'Assicurazione non ha sua volta investito 45.000 euro che il Comune aveva dato per qualche annualità pregressa.

Cosa è successo? Adesso che abbiamo dovuto chiudere la posizione con l'Assicurazione, proprio per andare come è possibile solo con il Fondo Perseo, l'Assicurazione ha dato le somme spettanti ad

ogni vigile per il quale era stata a suo tempo versata una determinata somma, però ha restituito di tutti questi soldi 45.000 euro al Comune perché non poteva più ripartirli alle singole persone.

Che cosa succede? Il Comune adesso si è trovato versato questo importo. Quello che può fare il Comune, l'unica cosa che può fare adesso, è prendere questi soldi e versarli nel Fondo Perseo, perché vanno ad alimentare questi fondi di previdenza. Tuttavia, chi rimane escluso da questo importo? Le persone che nel frattempo sono andate in pensione, perché il Fondo Perseo è attivo solo per le posizioni aperte in questo momento.

Siccome si tratta di più di una persona, giustamente questi hanno chiesto al Comune, visto che questi soldi sono stati restituiti, se il Comune poteva liquidarli direttamente. Questo non è possibile. Il Comune non può versare nulla a titolo di previdenza integrativa. Lo può fare solo tramite questo Fondo Perseo. Siccome è stato un errore dell'Assicurazione non avere investito questi 45.000 euro alla stregua di tutti gli altri, il Comandante dei vigili, nell'imbarazzo di non sapere cosa rispondere al personale che nel frattempo è andato in pensione, ha chiesto di poter affidare un incarico per riuscire a capire come poter risolvere questa situazione, se vale la pena fare anche un'azione di responsabilità nei confronti dell'Assicurazione, perché ha causato un danno a questi dipendenti. E se in subordine ci sia qualche possibilità che il Comune possa pagarli direttamente. Quindi è una questione un po' complicata. Il Comandante ha chiesto questo incarico?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Do la parola all'Assessore Vice Sindaco Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

La vicenda appunto è complessa. Da quello che ci risulta, mi sento di riassumerlo così, è un'inadempienza non dell'Amministrazione, che comunque risale anni ad anni fa, che fa riferimento a un istituto che in questo momento non è più attivo però, essendo il soggetto terzo coinvolto, cioè l'Assicurazione, avendo restituito le cifre al Comune, il Comune non può più adottare strumenti che non sono più in vigore, soprattutto a favore di persone che non sono più in servizio. E quindi proprio lo strumento da adottare non è chiaro, come spiegato.

Nel merito invece dei chiarimenti chiesti sulla questione dell'incarico IRAS, io mi sento di fare una precisazione, cioè nella narrativa in premessa della delibera in realtà il richiamo alle indicazioni, agli auspici e alla nota del Segretario Generale, mi pare che definisca una strada, e provo a riassumerla, anzi la leggo direttamente: "Conferimento di incarichi intanto - e quindi sto cercando di rispondere alla richiesta se ho capito bene - per figure di professionisti esperti". La forma plurale è pertinente nel senso che fa riferimento almeno a due competenze sostanzialmente diverse.

Quindi anticipo: non potrà essere un'unica consulenza nel caso che riguardi professionisti singoli; si sta valutando un incarico a un'agenzia di consulenza, che risponda con l'insieme delle proprie competenze; se questo non è possibile, per le vie brevi abbiamo già verificato che potenzialmente ci sono delle disponibilità, ma ci sono anche delle cifre anticipate impegnative; nel caso non fosse sostenibile necessariamente non potrà essere un unico incarico nel caso che si individuassero persone singole.

I due ambiti secondo me definiscono anche una prospettiva di possibile soluzione, cioè nel momento in cui si individua un Avvocato specialista in diritto amministrativo, con specifico focus sulle concessioni e jus contabile, è chiaro che il tema del contratto in essere è uno dei temi... Apro una parentesi, poi chiedo anche a chi conosce il dettaglio del rapporto contrattuale in essere in questo momento: il termine naturale della concessione prevedrebbe la restituzione al Comune di Rovigo dell'immobile se non sbaglio 24 mesi dopo la cessazione dell'attività, cioè con un preavviso di due anni. E' chiaro che la cessazione naturale del contratto in essere credo che non sia di interesse di nessuno, perché prevede l'interruzione dell'attività, che è cosa che non è auspicio di nessuno. Quindi serve, come ricordato da diversi, un atto di natura straordinaria sul rapporto contrattuale in essere.

L'altra definizione riguarda un professionista esperto di gestione bilanci e di Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, cioè di IPAB. E' chiaro che la l'altra competenza riguarda specificamente il piano industriale e la sostenibilità del piano industriale in rapporto al servizio che rimane attivo nel piano di sostenibilità di lungo periodo. Quindi se la domanda era "Che tipologia?", non può essere un professionista. Stiamo valutando o un servizio integrato, un team di consulenze, una società di consulenza, nel caso non fosse percorribile necessariamente più di un professionista singolo. Se era questa la domanda.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se non c'è nessun altro intervento, io chiuderei qui la discussione del punto n. 4 all'ordine del giorno. Dichiarazioni di voto? Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

A nome del gruppo parlo, quindi è dichiarazione ovviamente favorevole, però uso i due minuti per una precisazione che è doverosa. In questi due anni abbiamo capito che i due documenti finanziari fondamentali per l'Ente sono il bilancio di previsione a livello interno e il bilancio consolidato a livello esterno. Quando siamo stati valutati, siamo valutati dagli Enti di rating, dalle agenzie di rating e su tutti la Bureau Van Dijk che è il più importante al mondo, ci dicono "Caro Comune di Rovigo, tu sei di classe A, però il tuo punto debole sono le partecipate". Penso che dopo due anni avevamo capito perché.

Allora cosa dico? Dico che quando hai operazioni straordinarie e dici "Vado a rivolgere ad esterni", come fanno tutte le grandi Società e anche medie Società agli esterni, perché quando devi decidere, perché la decisione sarà politica alla fine e sarà nostra, dovremo decidere con le informazioni in mano il più corrette possibile, il più crude possibili, perché a decidere come ha fatto negli ultimi vent'anni questa città a sentimento, ha portato i risultati che abbiamo visto e che abbiamo sotto gli occhi di tutti.

Non abbiamo deciso a sentimento sulle piscine. Non vorrei decidere a sentimento sull'IRAS. Quindi io quando ho detto era ora, questo gruppo dice era ora, perché abbiamo bisogno di dati crudi, che ci dicano la verità per quella che è. Sulla base di quella poi dopo noi decideremo. E ci sono agenzie che fanno solo quello di mestiere. Le conosciamo chi è del mestiere: sono quelle cinque. Dopodiché si può cercare anche dell'altro, eccetera, ma fondamentalmente da chi è andata la Fondazione? Non è andata a cercare i Lillipuziani. Quelli sono che ti dicono le robe.

Io qua mi fermo perché ho due minuti. Chiedo scusa Presidente, e quindi assolutamente voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro che chiede di intervenire, sempre per dichiarazione di voto ovviamente? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io ringrazio il Consigliere Salvaggio per l'intervento. Allora facciamolo anche per il Censer, Consigliere Salvaggio. Non arriviamo a una settimana alla Commissione, arriviamo all'ultimo a ritirare la delibera perché c'è qualcosa che non va, c'è qualcosa da togliere, perché non siamo sicuri. Allora prendiamo le decisioni anche due metri e due misure, cerchiamo di fare le cose lineari. E' vero che i tecnici, la Giunta dei tecnici, ha alzato bandiera bianca dopo due anni, dopo due anni. Perché? Si era fatta una Commissione, era in previsione una delibera da prendere come Giunta di impegno e di sostegno a IRAS; io a quella Commissione ero presente, tutto ciò non è avvenuto. La delibera non è mai stata fatta dopo l'incontro che c'è stato in Prefettura dopo il 5 luglio; è stato rimandato tutto, è stata chiesta la consulenza. Questi sono i fatti. Però per la prima volta in due anni date prova di un di umiltà e dite "Facciano gli altri". A meno che non ci siano delle intenzioni diverse. E qua mi fermo. Il nostro voto sarà di astensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Voglio dire che purtroppo non ho ricevuto delucidazioni in merito a quello di previdenza integrativa, perché secondo me lì o c'è da mettersi d'accordo tra tutti, però questo rivolgersi sempre esternamente, dare incarico il Comune per qualcosa che riguarda dei soggetti privati, la loro pensione, e il foglio che gli arriva tutti gli anni con gli investimenti fatti o no, qui mi sembra che stiamo andando in un terreno abbastanza sfumato, per cui assolutamente non sono stata soddisfatta della spiegazione, per quanto capisco che è tutto quello che voi sapete, però non deve essere la modalità di risolvere qualsiasi problema “Non mi prendo la responsabilità”, perché vi ricordo che l'ultimo impiegato comunale prende 1.500 euro al mese, ma i Dirigenti - e lo ripeterò per sempre - cioè non è che uno non si può prendere una responsabilità e su 45.000 euro dobbiamo dare un incarico da 6000 euro. E' tutta una roba così.

Sull'IRAS, ripeto, se quello che è stato offerto dall'Ente era irricevibile, in cinque anni si fa una controproposta, non si sta zitti, perché questo non è fare scherno. Questo è non agire per inerzia e al limite questa consulenza doveva essere fatta nel 2019 per rischiare che cosa? Quanto vale l'IRAS, quanto vale l'immobile, e avere delle armi in più per spuntare una transazione migliore, perché ripeto, da quella proposta irricevibile, dovremmo andare con una nostra controproposta e via via, finché ci avviciniamo e facciamo quella che è un'altra transazione, perché appunto tutte le convenzioni hanno sempre i cavilli.

Quindi delle due una..... Meglio tardi che mai, però ci sono delle cose... Altro incarico, poi non ne abbiamo parlato, ma è quello per il contratto d'affitto Baldetti, c'è anche quello qui dentro, anche quello non era chiaro. Non è bastato tutto quello che abbiamo dato su un concordato, eccetera, eccetera. Anche qui sono un po' cose che non mi permettono di votare a favore, quindi il nostro voto sarà di astensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro che vuole intervenire per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Brevemente per affermare il voto di astensione e per manifestare il fatto che da questa discussione che abbiamo tenuto fino adesso, quanto meno per quanto riguarda la questione IRAS ne esco abbastanza demoralizzato, nel senso che avete dato prova di come concretezza sia un qualche cosa di molto, molto distante da quanto abbiamo ora in mano, per cui ritengo che la via d'uscita sarà molto lunga, sia molto distante da dove siamo adesso.

Per cui ribadisco, per carità non faccio questione di 10.000 euro in più, 10.000 euro in meno, se serve realmente. Lamento però tempi troppo lunghi, perché dopo due anni, e messo tutto insieme dopo cinque anni dal commissariamento, non avere ancora trovato una via d'uscita seria e concreta. lascia molto pensare. Per cui, ripeto, ne esco molto amareggiato e demoralizzato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro che vuole intervenire per dichiarazioni di voto. No. Allora prego, Segretario.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuato.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera è approvata con 17 voti favorevoli e 8 astenuti.
Adesso dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuato.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità passa con 17 voti favorevoli e 8 astenuti.

PUNTO N. 5 - “Riapprovazione modello allegato “C” incluso nell’allegato “A” della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.04.2018 ad oggetto “Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso quindi al quinto punto all’ordine del giorno “Riapprovazione modello allegato “C” incluso nell’allegato “A” della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.04.2018 ad oggetto “Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017”. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa è una delibera molto tecnica. Segue un'istruttoria da parte della Corte dei Conti che nell'ambito dei controlli sui rendiconti riferiti al 2017 e 2018 hanno trovato una discrasia sull’incolonnamento di due valori: un valore che è stato messo in una colonna anziché in un'altra, fermo il valore totale complessivo. Per cui richiedono la riapprovazione formale dell'allegato che qui vi viene sottoposto.

E’ passato in Commissione con il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Bertacin, Chendi, Giannese e Salvaggio, e l'astensione dei Consiglieri Rossini, Aretusini e Menon.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Assessore Pavanello. Apriamo la discussione del punto n. 5 all'ordine del giorno. Chi chiede di intervenire? Nessuno che devi intervenire? Chiudo la discussione del punto n. 5 all'ordine del giorno. Dichiarazioni di voto sul punto n. 5 all'ordine del giorno. Nessuna dichiarazione di voto. Quindi chiudiamo le dichiarazioni di voto. Prego Segretaria.

Il Segretario procede con l’appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera è approvata con 24 voti favorevoli, che è l'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Invece di fare di nuovo l'appello: favorevoli all'immediata eseguibilità? Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi 25 voti favorevoli, compreso Salvaggio. Quindi l'immediata eseguibilità passa con 25 voti favorevoli.

PUNTO N. 6 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 30.06.2021 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023””.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al sesto punto all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 30.06.2021 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023””. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come accennato dal Presidente, si tratta della ratifica di una variazione di Giunta che la stessa ha preso per motivi di urgenza. In particolare si tratta di una richiesta di variazione del settore turismo congiuntamente al settore urbanistica, con la quale si chiede di stanziare la somma di 15.000 euro per il finanziamento di spese relative ai contributi ad Associazioni per attività legate all'iniziativa “Re-start shopping al chiar di luna”, avente lo scopo di incentivare le attività commerciali del centro storico, e ritenuto di prelevare tale somma dal capitolo di spesa del settore urbanistica, prestazioni diverse di terzi. Era il 30 giugno, quindi l'inizio di luglio, per le attività che sono iniziate a luglio.

In sede di Commissione, voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Bertacin, Chendi, Giannese e Salvaggio, e l'astensione dei Consiglieri Rossini, Aretusini e Menon. In quella sede la Consigliera Menon aveva chiesto all'Ingegnere Scalabrin una relazione, che è stata depositata agli atti e che i Consiglieri avranno visto, non è neanche tanto breve. Da tutte quante le attività che con questa iniziativa, tramite le Associazioni e la Proloco, tramite la Proloco sono state coinvolte tutte le Associazioni Confesercenti per le attività che da luglio in poi si sono andate a svolgere nella nostra città. Quindi chiedo l'approvazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Apro la discussione quindi del punto n. 6 all'ordine del giorno. Chi chiede di intervenire? Consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Non so se avete ricevuto tutti la risposta che avevo chiesto, però effettivamente se i soldi sono già stati spesi.... Ho fatto questa richiesta in Commissione, penso sia stata inviata a tutti. Sono state fatti dei giovedì particolari a Rovigo, magari qualcuno è anche passato in piazza a Rovigo. Io sì, personalmente. Purtroppo ci avviamo ancora a una ripresa delle varianti, ma fatto sta che in quelle serate lì un locale faceva musica dal vivo, il locale era strapieno, occupato tutto il Corso del Popolo, ma il resto della città, non ho visto questa grandissima organizzazione.

E poi nella rendicontazione, che comunque è stata puntuale da parte dell'Ingegnere Scalabrin, vedo anche “gestione e coordinamento 1.500 euro”. Questa cosa è stata fatta dalla Proloco di Rovigo. Io non so quante Proloco comunque trattengono 1.500 euro per la gestione e l'organizzazione di un evento, perché mi sembra che una Proloco dovrebbe essere di volontariato, gratuito. Quindi a me lascia un po' perplessa questa cosa, perché questo c'è scritto “Gestione e coordinamento 1.500 euro”; “Grafica e stampa materiale promozionale - non so in periodi del genere quante stampe vengano fatte - 1.500 euro; promozione web e social 2.500 euro”, veramente per l'iniziativa non so quali siano stati riscontri. Penso comunque che anche qualche Assessore sarà passato in Piazza a Rovigo, non solo io. Con le tre botteghini dei ciucci, insomma, bisogna anche pensare a come vengono dati questi soldi. Bisogna fare un po' di riflessione perché sinceramente, vedendo questa cosa, io ho delle perplessità, che non mi permetteranno di votare questa delibera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Menon. Qualcun altro che vuole intervenire sulla delibera? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io ringrazio la Consiglieria Menon di queste informazioni. Sulla Proloco Rovigo ricordo che sono previste le nomine dei Consiglieri comunali, sia di maggioranza, sia di opposizione, come figure di controllo della Proloco. In due anni questo non è ancora stato fatto e quindi la Proloco di Rovigo è sprovvista di queste figure che hanno il compito appunto di controllare anche queste situazioni.

Allora chiedo in questo caso all'Assessore, visto che è presente, se ci può dare qualche informazione rispetto a quello che ho appena espresso e risposta ai quesiti che ha posto la Consiglieria Menon. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Raccolgo qualche altra eventualmente domanda e dopo do la parola all'Assessore. Nessun altro? Do la parola al Vice Sindaco, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Sulla questione delle nomine presso la Proloco, mi farò parte attiva a verificare, cioè nel senso che sentirò Proloco e soprattutto verificherò anche presso i nostri uffici di quali sono le competenze per procedere alle nomine e quali sono i meccanismi.

Sulla rendicontazione delle spese, queste sono quelle che vi sono state presentate. E' chiaro che se ci sono delle osservazioni di merito si valuterà, nel senso che si procederà a progettazioni o a valutazione di progetti diversi. In fase di riapertura e di promozione delle attività del centro, si è ritenuto opportuno stanziare questa cifra e metterla nella disponibilità del tavolo di coordinamento dove la Proloco ha coordinato un insieme di rapporti anche fra le Associazioni di categoria in rappresentanza dei commercianti, che hanno convenuto in un determinato prospetto di spese e prospetto di attività promozionali.

A seguito delle sollecitazioni fatte, ci faremo parte attiva ad essere più attenti o a chiedere agli interlocutori che si propongono con delle attività, di organizzare le attività con un prospetto di spese diverso. Su questo non ho problemi.

Nel merito sì, siamo passati, abbiamo visto le attività; il piano artistico non è di competenza dell'Assessore. Mi è sembrato che la partecipazione della città non fosse così passiva. Nel merito dei costi, io vi assicuro, non parlo di questa iniziativa che, vi chiedo scusa, ma non ho seguito direttamente personalmente e quindi non sono in grado; vi sto dicendo in generale, organizzare attività ed eventi in questo periodo viene a costare normalmente circa il 60% in più rispetto a un periodo normale. Questa è la stima degli oneri che facciamo sugli aspetti organizzativi. Attenzione, non sui compensi ad artisti o altro che vengono via via coinvolti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Chiudiamo la discussione perché non ho nessun altro iscritto. Prego Consiglieria Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Solo una domanda. Ho visto la risposta al quesito della Consiglieria Menon. Solo per sapere dall'Assessore se la rendicontazione molto puntuale che ha inviato l'Ingegnere Scalabrin è stata presentata dall'Associazione, corredata di pezze giustificative. Quindi, se così fosse, sarebbe facile arrivare alle cifre che vengono presentate in questo prospetto sintetico. Volevo solo sapere questo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è il Dirigente mi sembra. Se vuole rispondere, prego.

Ing. SCALABRIN CHRISTIAN – Dirigente Settore Urbanistica:

Buonasera a tutti. No, non è rendicontazione. Quello è il preventivo di spesa. Se vedete anche nella lettera, la penultima frase abbiamo scritto che siamo in attesa della rendicontazione e poi noi faremo un controllo formale e preciso, come facciamo sempre, ed eventualmente anche contestiamo spese. Non vi preoccupate, non va fuori neanche un centesimo se non è adeguatamente giustificato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Dirigente. Consigliera Businaro, vuole prendere la parola? Prego.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Posso chiedere una conferma? Quindi la rendicontazione, che avverrà in fase successiva, sarà corredata da pezze giustificative. Ho capito bene?

Ing. SCALABRIN CHRISTIAN – Dirigente Settore Urbanistica:

Certamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Ovviamente come Assessori non seguiamo poi la parte amministrativa, quindi sono io che chiedo a questo punto al Dirigente se ho capito bene, che questo allegato, come relazione tecnica doverosa nei confronti delle richieste di chiarimento della Consigliera o dei Consiglieri, è il preventivo. Quindi vuol dire che non c'è ancora rendicontazione, quindi vuol dire che noi non abbiamo ancora erogato nessun contributo, che normalmente avviene nella fase rendicontuale, giusto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

Ing. SCALABRIN CHRISTIAN – Dirigente Settore Urbanistica:

Sì, confermo. Non abbiamo erogato nulla perché la rendicontazione non è ancora avvenuta. Faccio una precisazione: il Regolamento sul patrocinio, che noi utilizziamo molto spesso come base legislativa di riferimento, prevede proprio che quando ci viene proposta e avanzata un'iniziativa, è obbligatorio che ci sia un preventivo di spesa a monte. Ovviamente questo è generico, poi lo andiamo a dettagliare in rendicontazione; se lo stesso dovesse essere superiore, a maggior ragione il contributo viene concesso perché, chi ha svolto l'iniziativa, ha speso di più; viceversa, se invece il conteggio è inferiore, a quel punto lì richiediamo alla Giunta di approvare il rendiconto che ovviamente ci è arrivato per un importo più basso, quindi ci sarà un'economia di spesa.

Se ad esempio tra le voci di spesa ci fossero delle cifre discordanti dal preventivo, tipo ho speso meno di stampa, ho avuto più costi da un'altra parte, ma sono giustificati dalle pezze, il progetto va bene nella sua interezza. Spero di essere stato chiaro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Dirigente. Quindi non c'è nessun altro che chiede di intervenire? Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto. C'è qualcuno? Prego Consigliera Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Capisco che noi adesso ci troviamo nella surreale situazione di votare un preventivo, quando in realtà è già stato compiuta la manifestazione. Il problema sta a monte, il problema sta nella delibera di Giunta n. 191 del 1° luglio, perché quando la Giunta si è trovata, ha approvato questi dati e quindi questi legittimi dubbi potevano anche venir fuori dalla Giunta stessa. Adesso tocca ai Consiglieri ratificarla ex post, e aspettando poi il controllo degli uffici sulla rendicontazione. Per carità, noi tutti siamo sicuri che tutto verrà fatto al meglio, però forse anche nel dare il patrocinio, perché ricordiamoci, comunque li abbiamo esentati dalla TOSAP, eccetera, eccetera, ma gli abbiamo detto “Con questa delibera non vi diciamo 15.000 euro sono per voi”.

Quindi veramente ritengo che anche un patrocinio ha, diciamolo subito che fare queste cose in questo periodo è qualcosa di positivo, però bisogna trovare anche la maniera di fare delle cose anche degne della città, degne della città, perché tre botteghini dei ciucci, scusatemi, però... Mi ricordo una volta che tra le bancarelle di Natale vi era la bottega del Folletto. Anche no ragazzi a Rovigo. Possiamo pretendere qualcosina in più? Magari facciamo due sere, riduciamo le sere ma facciamo un'iniziativa. L'iniziativa Torre Dona' e la visita del Conservatorio, eccetera, eccetera queste sono sicuramente encomiabili, perché fanno conoscere la città ai cittadini, queste vanno benissimo, però proviamo anche a pensare a qualcosa, prima di dare il patrocinio, che sia degno del capoluogo che siamo.

Per cui sicuramente io, proprio perché voglio che cambi questa filosofia, il mio voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro che vuole fare dichiarazioni di voto? No. Chiudiamo con le dichiarazioni di voto. Prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie. Solo per precisare che le iniziative sono state coinvolte con le altre Associazioni dei Confesercenti; coinvolti nell'iniziativa, oltre alla Proloco che proponeva, organizzare e coordinava, alle varie attività, erano Confesercenti, Confcommercio, CNA, Conservatorio Venezia e COFIPO. Quindi le critiche nel caso sono rivolte a tutti quanti questi soggetti. Mi sembra che il Comune ha fatto ha coinvolto tutte queste Associazioni; abbiamo cercato di fare, possono riuscire bene o male, però abbiamo fatto squadra.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Assessore, va bene la precisazione, poi non il resto, perché le ho già la parola che non doveva.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no no no, non si apre. Ha fatto una precisazione. Siamo in dichiarazione di voto e non darò la parola più a nessuno in dichiarazione di voto. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contraria.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 17 voti favorevoli, 6 astenuti e 1 voto contrario.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

(Consigliere non identificato)

Prima delle prese d'atto, se era possibile anticipare il Regolamento Edilizio Comunale, anche per liberare il Dirigente, che vedo che ormai sono ore che è lì seduto e che assistere al Consiglio Comunale, e poi se si può anche spegnere questo condizionatore e magari accenderlo verso i civici.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Alla battuta rispondo successivamente. C'è una proposta di inversione più che una mozione, una richiesta di inversione dell'ordine del giorno mi sembra, quindi al posto del punto n. 7 anticipare il punto n. 11. Io ovviamente devo sentire il Consiglio Comunale.

(Consigliere non identificato)

Presidente scusa, per coerenza anche il punto n. 12, perché entrambi interessano la presenza dell'Ingegnere Scalabrin.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ovviamente se anticipiamo, anticipiamo entrambi.

(Consigliere non identificato)

E anche il 9.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, facciamo una cosa per volta, perché adesso non è che il Dirigente mi chiede che cosa anticipare. Lo chiedono i Consiglieri comunali. Io ho una richiesta di inversione dell'ordine del giorno: al punto n. 7 anticipare il punto n. 11 ed eventualmente il n. 12. Siamo d'accordo o c'è qualcuno contrario? Perché, se siamo d'accordo, lo anticipiamo e non c'è problema; se invece c'è qualcuno contrario, ovviamente metto in votazione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusatemi, non è che dovete parlare tutti. Se siamo tutti d'accordo, bene; se c'è un contrario, me lo deve dire al microfono e io metto in votazione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, non c'è niente da chiedere.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Allora possiamo fare il punto n. 11, il punto n. 12 e dopo il punto n. 9, che è una cosa diversa.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, Assessore lei non può perché non è un Consigliere comunale. Siamo d'accordo che anticipiamo il punto n. 11, il n. 12 e poi il punto n. 9? In modo che si possono poi liberare il Dirigenti e gli uffici? Sì.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Lei ha freddo, noi invece qua non abbiamo l'aria. Consigliera, però si può sedere al posto della Gambardella, se vuole, che così non ha problemi, perché se no qua non abbiamo aria.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, perché non si è seduta la Consigliera Gambardella, quindi il posto non è stato occupato.

PUNTO N. 11 - “Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in attuazione dell'intesa Stato-Regioni-Enti Locali del 20.10.2016, recepita con DGRV n. 1896/2017 e successive linee guida approvate”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Punto n. 11 all'ordine del giorno, che viene anticipato al punto n. 7. Il punto n. 7 viene posticipato e viene anticipato il punto n. 11 “Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in attuazione dell'intesa Stato-Regioni-Enti Locali del 20.10.2016, recepita con DGRV n. 1896/2017 e successive linee guida approvate”. Prego, do la parola all'Assessore Cattozzo.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie Presidente. E' un percorso questo iniziato circa nove mesi fa, l'abbiamo definito in Commissione quasi un parto, però è stato un percorso che ha visto il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i membri della Commissione, degli Ordini professionali, di Consiglieri non membri della Commissione che hanno comunque dato dei contributi significativi, e devo ringraziare il lavoro di tutti, anche degli uffici, che in maniera molto scrupolosa hanno fatto una verifica rispetto anche a tutte le norme per riuscire a produrre un documento intanto facilmente consultabile, perché per la prima volta questo Regolamento mette a sistema tutti i Regolamenti che sono chiamati in causa in materia edilizia, per cui anche da un punto di vista proprio pratico il documento linka direttamente ai vari Regolamenti dell'Ente che sono richiamati, tipo quello del verde, e che difficilmente erano facilmente recuperabili attraverso la ricerca ad esempio sul sito.

Non solo. E' un Regolamento che, grazie appunto ai vari contributi, è arrivato a definire delle semplificazioni che vanno proprio incontro a delle esigenze pratiche, che in qualche modo hanno demolito alcuni contesti di chiusura rispetto appunto a delle possibilità di intervenire in maniera efficace per riuscire a intervenire anche in termini di miglioramento della qualità degli immobili a Rovigo. Chiaramente è un Regolamento che parte da un'impostazione che è stata sancita in sede di Conferenza unificata Governo-Regioni-Autonomie Locali. La Regione del Veneto ha fatto proprio questo Regolamento Edilizio tipo, che poi ha chiesto ai Comuni di conformare anche a esigenze specifiche territoriali. La cosa interessante è che a livello finalmente nazionale è stato definito proprio un glossario terminologico, che consente quindi di non generare quelle interpretazioni che talvolta hanno causato anche ritardi in alcune procedure.

Questo Regolamento farà variante urbanistica, nel senso che dovrà tutto l'apparato normativo, quindi le norme tecniche dello strumento urbanistico, essere conforme sotto il profilo terminologico per avere gli stessi rimandi terminologici, sia all'interno dello strumento urbanistico, sia del Regolamento Edilizio.

Gli articoli sono molti. Se volete li illustriamo tutti. C'è qui anche comunque il Dirigente. Direi di no.

In Commissione è stato approvato all'unanimità. Questa è una cosa per la quale ringrazio anche il grasso sforzo della Presidente della Commissione che effettivamente ha saputo mettere insieme un po' tutti i portatori di interesse che sono molteplici e che da tanto tempo attendono questo strumento operativo per avere un po' più di respiro in materia edilizia in città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. A questo punto dichiarerei aperta la discussione. Ho Rizzato, Maniezzo, ho la Presidente della Commissione Businaro, Saccardin. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Finalmente! E' stata dura, ce l'abbiamo fatta, perché dopo sei riunioni di Commissione, come ha detto l'Assessore, è stato un parto; però è stato un parto che ha portato sicuramente a un ottimo risultato, perché comunque l'ultima 3^a Commissione si è conclusa con

l'unanimità dei votanti dei Commissari, e questo è un ottimo risultato a mio avviso. Si era partiti con delle divisioni, con delle polemiche. Si è arrivati invece a trovare una quadra, un chiamiamolo compromesso, chiamiamolo come vogliamo, ma uno strumento che effettivamente porterà dei benefici al nostro territorio.

Come dico sempre anche in questi casi, la condivisione, il dialogo e la discussione serve perché si riescono a capire e a comprendere dei punti di vista differenti e a migliorare quella che è la proposta che originariamente viene fatta. Questi risultati si sono visti. Noi ovviamente voteremo a favore, perché chiaramente il risultato è stato ottenuto.

Voglio ringraziare il lavoro ottimo fatto dalla Presidente, che ha cercato di mediare tra i vari Commissari e anche gli Ordini, gli uffici, l'Assessore. Ringrazio l'Assessore, il Dirigente Scalabrin e ovviamente tutti gli uffici per il lavoro svolto. Spero che sia il primo passo. Ovviamente l'ufficio urbanistica ha dei problemi cronici, e questo lo sappiamo, però in questo caso abbiamo dimostrato unità, abbiamo dimostrato che se c'è la volontà di andare oltre a queste problematiche e cercare delle soluzioni, le si possono trovare. Quindi mi auspico proprio questo, che quelle eventuali problematiche che ci sono, perché effettivamente ci sono, si possono risolvere.

Detto questo, dobbiamo ricordare sempre che l'obiettivo nostro, come Consiglieri comunali, come Commissari della 3^a Commissione, è ovviamente quello di rendere il più veloce e il più semplice possibile, fare investimenti nella nostra città; che siano investimenti di tipo economico, che siano ristrutturazioni di case, che siano varie tipologie di interventi, noi abbiamo il compito di rendere il più facile possibile tutti questi interventi da parte dei privati, e questo Regolamento in minima parte, ripeto, ha proprio questo scopo.

Quindi la Lega, il nostro partito ovviamente, il nostro gruppo voterà a favore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Grazie Presidente. Come sapete, Italexit ha sempre seguito molto da vicino il settore urbanistica, perché riteniamo che lo sviluppo economico e sociale di una città ovviamente verte intorno a quell'ufficio, c'è poco da girarci intorno. E probabilmente, anzi sicuramente il volano per lo sviluppo della città, e sappiamo che Rovigo non ha mai brillato come sviluppo, soprattutto in questi ultimi anni.

Quando mi arrivò la prima scrittura, la prima redazione del Regolamento Edilizio, lo lessi, mi interfacciai ovviamente con professionisti del settore che collaborano con noi, e sostanzialmente era un Regolamento che avrebbe ingessato ulteriormente ancora di più già la situazione di staticità totale che vive il nostro Comune.

Abbiamo proposto decine e decine di emendamenti, tra l'altro anche forzando un pochino il Regolamento. Infatti su questo devo ringraziare il Presidente Businaro. Abbiamo svolto un lavoro di collaborazione, sia fra le forze politiche che anche fra le parti professionali, e quindi di conseguenza anche con l'Assessore e il Dirigente. Esprimiamo soddisfazione perché alla fine sostanzialmente tutti gli emendamenti che avevamo proposto ab origine, poi nei mesi, nei vari incontri, sentendo altre campane, sono stati accolti.

Quindi è una grande vittoria che ha fatto Italexit, è una grande vittoria che è stata la 3^a Commissione e anche le altre parti politiche che hanno collaborato; è una vittoria per la cittadinanza tutta e soprattutto per i professionisti e gli uffici che avranno adesso a disposizione un testo normativo più chiaro, più semplice, più fluido, soggetto a meno interpretazioni che sono quelle che poi portano alla deriva delle tempistiche, in modo tale da poter avere uno strumento che possa agevolare l'edilizia tutta cittadina.

E' chiaro che, riprendendo anche le parole del collega Rizzato, questo è un primo piccolo passo di risoluzione dei problemi cronici che ha quell'ufficio. Quindi come sapete tutti, io ho richiesto formalmente una Capigruppo con la presenza dell'Assessore e del Dirigente, per fare una quadra su

quelli che sono i problemi, quindi invito anche le altre parti politiche a venire quando ci sarà - ormai dopo la pausa estiva - questa conferenza documentati, perché giustamente con la condivisione e con la realtà dei problemi possiamo cercare di risolvere questa situazione che non può più essere perpetrata nel tempo perché la situazione è grave. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Maniezzo. Prego Consigliera Businaro, che è anche la Presidente, ed è stata citata più volte, della Commissione. Prego.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Sarò breve perché hanno già detto molto le persone che mi hanno preceduto, in particolare l'Assessore. Sono stati nove mesi lunghi, di grande lavoro. Effettivamente all'inizio sembrava quasi impossibile riuscire ad arrivare a un testo veramente condiviso, perché si partiva da basi molto diverse. Grazie alla collaborazione di tutti, e ringrazio il Vice Presidente Maniezzo e tutti i membri della Commissione, grazie anche al lavoro straordinario degli Ordini professionali, quindi l'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri e il Collegio dei Geometri, che hanno partecipato sia in appuntamenti formali, quindi in sedute di Commissione, sia in maniera informale hanno contribuito appunto al completamento di questo testo; ringrazio anche il Dirigente qui presente e i due collaboratori, l'Ingegnere Ravagnani che ha iniziato l'iter e ha avuto una pazienza infinita a rispondere a tutte le nostre domande, e poi l'Architetto Zago che si è aggiunto negli ultimi mesi.

Io credo che questa sia veramente una vittoria per tutti, una vittoria per la città. Siamo riusciti, nonostante qualche sollecitazione a fare presto, abbiamo comunque voluto mantenere il punto, abbiamo voluto mantenere la discussione aperta, per riuscire a dare alla città e ai professionisti uno strumento il più completo possibile.

Ovvio, l'ottimo non esiste da nessuna parte, quindi magari domani, rileggendolo, il Dirigente si renderà conto che manca una virgola. Può succedere, però sicuramente è il meglio che si poteva fare in questi nove mesi di lavoro. E' uno strumento completo che, come diceva l'Assessore, sistematizza tutti i Regolamenti inerenti l'edilizia che prima erano sparsi nel sito del Comune; oggi il professionista ce li ha come ipertesto, quindi cliccabili all'interno del file, facilmente reperibili. Insomma noi crediamo di aver fatto un lavoro buono. Poi saranno sicuramente i professionisti nel lavoro quotidiano a testarlo, però anche l'appoggio degli ordini professionali credo certifichi che il prodotto che noi questa sera andiamo a votare, spero all'unanimità, è un prodotto veramente utile per la città.

Quindi ringrazio tutti, dall'Assessore, agli uffici, a tutti i colleghi di Commissione, e spero davvero che tutti i colleghi vogliano votare in maniera favorevole a questa proposta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Businaro. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Mi associo alle considerazioni che sono state espresse sia per l'attenzione e la sensibilità che ha dimostrato l'Assessore, sia per l'attenzione e l'impegno che ha messo la Presidente della Commissione. E' stata un'esperienza positiva anche sul piano personale professionale, nel senso che abbiamo avuto modo di confrontarci su tutte le questioni che, se non risolte o se non previste, avrebbero creato problemi in particolare per quanto riguarda la riqualificazione dell'esistente.

La Presidente non l'ha detto, però in Commissione abbiamo approvato un emendamento all'unanimità che mi permetto di presentare. Allora anche questo è il segno di una collaborazione importante fino all'ultimo minuto. L'emendamento prevede che vengano implementate le norme previste per quanto riguarda i portici privati, per quanto riguarda le altezze e per quanto riguarda

l'efficientamento energetico e acustico, prevedendo la possibilità che in questo caso l'altezza minima possa essere ridotta a 2 metri. Quindi è una modifica dell'articolo 35.1, comma 4, che stabilisce appunto la citazione specifica dei portici, privati 35.2, comma 1, per quanto riguarda gli edifici esistenti, e il 44 comma 6 che riguarda i portici esistenti ad uso pubblico e anche per questi è stata prevista un'altezza minima di 2 metri.

Chiedo quindi che possa essere oggetto di approvazione specifica come integrazione modificativa del testo illustrato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Romagnolo, prego.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Dovrò aspettare, per la dichiarazione di voto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ok, va bene. Ha chiesto di divenire i Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Bene, perché mi pare che, dalle dichiarazioni di chi mi ha preceduto, sia stato fatto un buon lavoro. D'altro canto il tempo che è stato dedicato credo che abbia permesso questo. Quanto meno su un tema come quello dell'urbanistica sento una convergenza di positività. Questo ci dice che, se si lavora e nel giusto modo ci si ascolta e si attuano le giuste scelte, probabilmente si trova la via anche per risolvere i problemi in un settore come quello dell'urbanistica, che è uno dei settori su cui magari c'è più attenzione, ma un'attenzione anche che deriva dal fatto che moltissima gente si rivolge a quegli uffici, tanto più oggi in temi situazioni di bonus, eccetera.

Però io credo che non sono molte le occasioni che ci sono date per ragionare su questo, sia opportuno anche fare una riflessione sul resto, non perché sia disgiunto, non è disgiunto il resto, perché io ho avuto modo di leggere la risposta pervenuta al collega Maniezzo alla sua interrogazione, e dice in maniera molto esplicita che ci sono una serie di problematiche che occorre farvi fronte; si evidenziano che alcune criticità sono esistenti e queste cose io apprezzo anche il tono di quella risposta che, in maniera molto onesta e diretta, dice come stanno le cose nella sostanza, senza tanti giri di parole, per cui credo che da lì bisogna partire, perché noi oggi ci dotiamo di un Regolamento che ha le caratteristiche che è stato detto dal Presidente e da chi mi ha preceduto, era l'Assessore nella sua introduzione.

I Regolamenti devono sempre poi essere applicati, devono poi essere sempre interpretati anche spesso, perché non è che un Regolamento ci dice tutto; il Regolamento deve essere applicato, interpretato, coglierne lo spirito anche, perché ci sono quelle cose che favoriscono la positività dell'applicazione delle norme.

Allora quello che volevo dire io lo enucleo in due o tre minuti. Sostanzialmente noi abbiamo una serie di problemi che riguardano alcuni aspetti dell'urbanistica, che riguardano l'edilizia privata in particolare; tralascio la parte pianificatoria, che è un altro aspetto del problema, ma sull'edilizia privata sappiamo che c'è la SCIA, la CILA, i permessi di costruire, le SCIA alternative e poi abbiamo i permessi di costruire rilasciati dal Comune, l'unico che in qualche modo è rilasciato dal Comune. Sappiamo che c'è un problema di tempi rispetto all'urbanistica. Adesso non voglio qui andare nel dettaglio di quando viene presentata la domanda, di quando si fa l'interlocuzione, di quando poi l'interlocuzione viene reiterata perché magari qualcuno ci va dietro dopo e ripartono i tempi. Morale: io constato, potrei portare casi, non è che qui sto dicendo delle cose senza supporto di dati reali, passano mediamente 6-7 mesi prima di avere una dichiarazione; per un permesso di costruire non sono pochi i casi che si arriva a un anno. Questi non sono problemi banali per una città come Rovigo e per un'Amministrazione. Ecco perché io credo che oggi sia opportuno

associare una riflessione e un ragionamento su questi aspetti, oggi tanto più che ci dotiamo di un Regolamento Edilizio che crea anche delle aspettative, però sappiamo che non tutto quello che è normato risolve i problemi perché, come dicevo prima, deve essere interpretato e poi applicato nel giusto modo.

Non è possibile che noi abbiamo questi tempi e non è ammissibile. Dobbiamo porvi rimedio, con lo stesso spirito che avete messo nel fare anche questo Regolamento. Mi sia permesso di dire questo, a partire dal Dirigente, non perché ha la massima responsabilità, ma bisogna partire da lì, bisogna partire da lì se vogliamo rispondere a questi problemi qua, se no si allungheranno i tempi perché, più normi, più legiferi, più aumenti, più aumenti. Non sempre si semplifica, perché spesso noi in Italia abbiamo un sistema che, per semplificare, aumentiamo le leggi. E qua non vorrei che ci andassimo vicino.

Allora domando. Si è creata secondo me, non voglio dire una frattura, ma si è incrinato in maniera molto forte un rapporto tra l'ufficio, che è nevralgico nella vita amministrativa e sociale della nostra città, e tecnici, i cittadini, eccetera. Però questo non va bene, non va bene, perché io mi rifiuto di pensare che tutti i tecnici siano inadeguati o siano abituati a usanze sbagliate, o che non sono coerenti con le norme, perché abbiamo una panoramica di tecnici che sono laureati nei diversi atenei, non possiamo che hanno preso tutti la laurea per corrispondenza e che magari sono andati all'estero, e quindi probabilmente ci troviamo anche di fronte un problema. E allora va visto in questa ottica. Non è una questione personale.

Io dico che non sono abituato a vedere la ragione o il torto da un'unica parte, come è facilmente immaginabile, come ognuno di voi, o molti di voi, siamo stati fermati dalle persone, contattati, abbiamo visto delle pratiche, abbiamo visto delle problematiche, abbiamo fatto delle domande, abbiamo interpellato gli Assessori e a volte anche gli stessi tecnici, perché è un problema diffuso. Bisogna partire da lì, perché noi spesso non parliamo di pratiche complicatissime, ma parliamo anche spesso di sanatorie, di questioni che sono lì da decenni e decenni.

Allora che fare? Io credo che bisogna partire dalla risposta a quell'interrogazione. Io non so se basti questo Regolamento Edilizio. Noi dobbiamo aggiungere altre questioni probabilmente a questo Regolamento Edilizio, e vengo a enuclearne alcune sommestamente, poi dopo si valuteranno, però ognuno dà i proprio consigli.

Bisogna togliere tutti gli elementi di discrezionalità nell'interpretare il Regolamento, perché poi non è che noi le togliamo tutte. Abbiamo fatto un Regolamento, bello, ci abbiamo messo del tempo, però statene certi che occorreranno circolari, probabilmente dei pareri, probabilmente delle schede aggiuntive con delle istruzioni che magari verranno portate in Consiglio Comunale e completeremo e integreremo il Regolamento.

Poi io credo che bisogna abituarsi anche a un po' di trasparenza, che è un eufemismo, però alcune cose vanno pubblicate nel sito. Se io do un'indicazione, c'è una circolare, c'è una prescrizione, c'è un comportamento da fare e c'è una direttiva dirigenziale o chi per esso, e vabbè, questa va detta, va pubblicata, no "A me ha detto, ha telefonato, scritto". No, no, no. Impariamo a usare i metodi come vanno.

Terza cosa. Io penso, e chiudo, che in realtà - non mi voglio dilungare sulle questioni tecniche - le robe da affrontare sono due: una riguarda l'organizzazione dell'ufficio in senso generale e in senso ampio, e chi ha competenza deve intervenire, però mi limito solo a osservare che un ufficio funziona quando non è ridondante nella sua pratica. E se delego, e se c'è una gerarchia che funziona da questo punto di vista. Mi sembra una cosa ovvia.

L'altro aspetto è di carattere culturale, e cioè di approccio, di interlocuzione, che spesso manca. E' un'altro elemento su cui dobbiamo lavorare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere per favore, che sono tre minuti tra un po'.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ho capito, finisco, un attimo. Quindi io dico che noi dobbiamo, e prego di cogliere queste mie osservazioni nel loro senso propositivo che ho avuto già modo di dire per altro, non è che sono cose che dico per la prima volta.

La legislazione urbanistica, e chiudo, è complessa. Se noi vogliamo complicare sempre di più le cose e rallentarle, ci riusciamo benissimo, ci riusciamo benissimo: basta applicare le norme. Il tema non è quello. Il tema è fare di quell'enorme e superare alcuni empasse. C'è bisogno di tempi certi, dare risposte ai cittadini.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Azzalin, basta.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, siamo a quattro minuti.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Presidente, questa tassatività sempre con me... Guardi, non me la prendo, però mi lasci finire.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

E' quattro minuti, Consigliere, non è con lei.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Discutiamo sul finire. Ho finito, comunque avete compreso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ecco bravo.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Tanto a te non ti interessa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No Consigliere Azzalin, vale per tutti, perché se ognuno sfioriamo di quattro minuti, non finiamo più.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Gliene ho dati quattro, anzi gliene ho dati tre e mezzo. Quindi mi sembra di essere stata elastica. Siamo sulla discussione della delibera, non sull'emendamento. Quindi chi vuole intervenire nella discussione della delibera? Io chiudo la discussione della delibera, però qui abbiamo un emendamento, che prima aveva un attimo anticipato anche il Consigliere Saccardin, a firma Businaro, Chendi, Maniezzo, Montagnolo, Rizzato, Romagnolo, Saccardin, quindi immagino a firma di tutta la Commissione. Prego Consigliera Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Sì, a firma di tutta la Commissione, ad eccezione del Consigliere Milan che quel giorno non era presente per motivi di salute, tutta la Commissione. Il contenuto dell'emendamento è già stato enunciato prima dal collega Saccardin. Fondamentalmente ha inteso dare maggiore libertà nell'intervenire sui portici privati. L'emendamento propone tre aggiunte sugli articoli 35.1 comma

4, 35.2 comma 1 e 44 comma 6. In particolare una cosa che sia a noi della Commissione, sia all'Assessore, è piaciuta molto, è il fatto di inserire, in caso di efficientamento energetico e/o acustico, la possibilità di abbassare le altezze medie dei portici privati di un massimo di 20 centimetri, quindi dare la possibilità di installare questi pannelli o per l'efficientamento energetico, o per l'efficientamento acustico, dando maggiore libertà al progettista di poter agire.

Ringrazio per questo emendamento il collega Rizzato che ha sollevato la questione e il Vice Presidente Maniezzo che l'ha poi esplicitata, tutti i colleghi che hanno contribuito alla discussione e l'Ingegnere Scalabrin che poi ci ha guidato proprio nella stesura esatta dell'emendamento. Quindi è un emendamento di tutti. Anche questo, come il Regolamento, è un buon risultato secondo me della Commissione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Adesso apriamo la discussione sull'emendamento. C'è qualcuno che vuole prendere la parola sull'emendamento? Nessuno. Qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto sull'emendamento? Nessuno. Allora io andrei a votare.

Il Consigliere Azzalin mi ha detto che era fuori perché non respirava. Se lo volete chiamare perché se no dopo io vado avanti e non lo faccio più entrare, quindi prego.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, se vogliamo fare per alzata di mano, sì, va bene. Chi vota favorevolmente all'emendamento presentato? Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Allora all'unanimità dei presenti.

Andiamo adesso a votare quindi la delibera così come emendata. Su questo facciamo l'appello giusto per verificare le presenze, perché tra un po', chi entra e chi esce.... Su questo facciamo poi la votazione nominale. Dichiarazione di voto sulla delibera così come emendata, Prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Lega Veneta:

Grazie Presidente. Io ho detto praticamente tutto prima. Ovviamente il nostro gruppo voterà a favore, come è chiaro. Auspico solamente che ci sia maggiore condivisione, collaborazione e discussione in tutte le tematiche che affrontiamo come Commissari, come Consiglieri comunali, perché abbiamo dimostrato ancora una volta che con la condivisione e la discussione si arriva a una sintesi comune, che può portare anche all'unanimità, ovviamente per il bene della città. Quindi noi voteremo a favore e, ripeto, auspico una maggiore discussione e condivisione con l'opposizione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Romagnolo, prego.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Come è già stato detto, è stata adottata una metodologia corretta e ringrazio la Presidente e quanti hanno collaborato, l'Assessore, i Dirigenti, i portatori di interessi, gli Ordini professionali. E' una metodologia che ha visto collaborare tutti i Commissari della 3^a Commissione, di cui anch'io faccio parte, in modo costruttivo, per il raggiungimento di un unico obiettivo, ottenendo così un ottimo risultato dico io; un risultato importante per la città nel presente, ma anche per le Amministrazioni future.

Pertanto, a nome del gruppo consiliare Edoardo Gaffeo Sindaco perché cresca felice, non possiamo far altro che esprimere parere favorevole alla presente delibera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Romagnolo. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliera Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' anche un po' ridondante. E' chiaro che il voto del Partito Democratico sarà favorevole. Ringrazio anche i due colleghi del mio gruppo presenti in commissione, il Capogruppo Chendi e il Consigliere Montagnolo, e quindi esprimo il voto favorevole di tutto il gruppo del Partito democratico.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Al volo mi è venuta in mente una cosa che ho sempre detto fin dal primo giorno, che questi sono i risultati quando le varie intelligenze confluiscono per la risoluzione di una problematica senza ideologie di partito, ma lavorando solo nell'interesse della città si raggiungono gli obiettivi in modo efficace, efficiente e veloce. Io spero che questo sia un punto di inizio per affrontare in questo modo la gestione del Comune. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro che vuole fare dichiarazioni di voto? No. Allora mettiamo in votazione e lo facciamo a questo punto, con appello nominale, giusto per fare un controllo. Prego Segretaria.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera è stata approvata con 23 voti favorevoli.

Chiediamo anche l'immediata eseguibilità. A questo punto l'immediata eseguibilità, se siamo tutti d'accordo, la facciamo per alzata di mano. Chi è favorevole? Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi passa anche questa all'unanimità dei presenti e quindi 23.

PUNTO N. 12 - “Illustrazione del documento programmatico del Sindaco dell'ottava variante parziale al piano degli interventi(istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi)”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso a quello che era il punto n. 12 all'ordine del giorno “Illustrazione del documento programmatico del Sindaco dell'ottava variante parziale al piano degli interventi(istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi)”.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Questa, che appunto è l'ottava variante parziale al piano degli interventi, di fatto con questo passaggio viene presentato il documento del Sindaco che formalmente avvia l'iter della variante. E' un passaggio un po' tecnico, una variante un po' tecnica, perché la legge urbanistica 11/2004, all'articolo 36, prevede che le Amministrazioni Comunali procedono all'istituzione di questo registro elettronico dei crediti edilizi che sono sia crediti previsti dall'articolo 36 della legge urbanistica, ma anche i crediti edilizi da rinaturalizzazione che sono stati introdotti con la legge 14 del 2019.

Questo registro, che di fatto verrà istituito, registrerà appunto tutti i crediti che si dovessero venire a creare e spendibili all'interno del territorio comunale; il dove spenderli è un qualcosa che rimandiamo ovviamente al piano degli interventi perché necessita di fare tutta una serie di approfondimenti per capire quali sono le aree della città che meritano di essere sviluppate, su cui magari andare a indirizzare prevalentemente l'utilizzo di questi crediti.

Il registro registrerà - scusate il gioco di parole - anche i proprietari, perché questi crediti per legge sono anche cedibili dietro ovviamente un pagamento. Quindi è un elemento tra l'altro fondamentale da avviare oggi come iter perché, per specifiche normative regionali, questa variante blocca di fatto l'adozione di qualunque altra variante urbanistica.

Quindi oggi abbiamo un iter, noi ci auguriamo di poterlo completare entro l'anno, in modo da intanto poter portare avanti, ovviamente con la discussione allargata perché abbiamo ormai consolidato questa come un buon esercizio per la città, di tutte quelle che saranno le varianti che si rendono necessarie di qui in avanti, tra cui anche quella appunto generale del piano degli interventi, ma che appunto vede in un vincolo nell'approvazione di questa, la possibilità di adottare tutte le altre. Quindi io vi chiedo di approvare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Qualcuno che chiede di intervenire? Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

In maniera telegrafica, come ho detto in Commissione ovviamente voterò a favore, perché comunque si tratta di un adempimento di legge di una legge regionale. Finalmente si è arrivati all'istituzione del registro dei crediti edilizi, altrimenti chiaramente non si poteva applicare quella che è la normativa vigente. E' importante anche per quanto riguarda tutta la tematica del consumo di suolo, per permettere la rinaturalizzazione - l'ha detto anche l'Assessore - per la rinaturalizzazione dei terreni, quindi bene, ovviamente è ottimo questo.

Voterò a favore come ho fatto in Commissione. Ormai il mio gruppo non c'è più, quindi ormai dico quello che voto io, e quindi niente, a favore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Comunque è un voto importante della 3^a Commissione, anche se non c'è il gruppo, va bene uguale. Qualcun altro chiede di intervenire. Consigliera Businaro, prego.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Velocemente solo per informare i colleghi che anche questa delibera in seduta di Commissione Consiliare è stata votata all'unanimità. Chiaramente, come diceva l'Assessore, si tratta di una delibera tecnica, che però in un prossimo futuro avrà dei risvolti politici molto importanti perché, in base anche ai valori che attribuiremo ai crediti edilizi, si determinerà lo sviluppo della città. Quindi è l'avvio tecnico di un percorso molto più lungo che l'Assessore ha accennato e che ci apprestiamo ad iniziare. Grazie

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate un attimo che facciamo una valutazione tecnica. Questa diventa una presa d'atto, quindi non la votiamo. E' un'illustrazione, quindi è una presa d'atto, non la votiamo. Prendiamo soltanto i presenti senza la votazione. Prego Segretaria. Vi chiedo di rispondere "presente". Non è una votazione, però giustamente la Segretaria vuole sapere chi è presente.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Verifica dei presenti non al microfono.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Per vorrei chiedere un'informazione: perché in Commissione è stata votata mentre in Consiglio Comunale no? A me non cambia nulla.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Rispondiamo dopo perché adesso siamo per la presenza. Dopo eventualmente rispondiamo.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

18 presenti. Possiamo anche rispondere adesso alla domanda perché è una domanda che ci eravamo posti anche noi, prego.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Per esplicitare la domanda del Consigliere Rizzato, non è la prima volta che accade. Visto che in 3^a Commissione molto spesso vengono portate delle prese d'atto, probabilmente di più rispetto ad altre Commissioni, perché lo prevede la normativa, noi volevamo capire: una volta il Segretario Generale ci dice che va votato, una volta ci dice che non va votato e non va fatto niente; adesso apprendiamo l'appello delle presenze. Quindi chiedo per cortesia alla Dottoressa Cittadin che ci spieghi una volta per tutte che cosa dobbiamo fare, perché penso è la quarta volta che ci danno interpretazioni differenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Io do volentieri la parola alla Segretaria Cittadin, però lei non può rispondere per le interpretazioni ovviamente date dal Segretario precedentemente. Adesso la metterei in difficoltà perché non le ha date lei le interpretazioni, però sicuramente è una questione che porremo all'attenzione del Segretario per capire perché ci sono queste modalità, perché ce lo siamo chieste anch'io e la Dottoressa Cittadin. Darle la parola non mi sembra corretto, perché non è lei che ovviamente ha dato i pareri le volte precedenti.

PUNTO N. 9: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, co. 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 - Assistenza legale nel procedimento di appello promosso dal Comune di Rovigo dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Veneto 776/2010”. Prego Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Avevamo anticipato anche, la richiesta era quella di anticipare quello che era il punto n. 9 “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 - Assistenza legale nel procedimento di appello promosso dal Comune di Rovigo dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Veneto 776/2010”. Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie. Questo debito fuori bilancio fa riferimento ad una questione che ha origine già dal 2006, quando la Società Cosecon Iniziative Commerciali Srl hanno, tramite lo sportello unico del Comune, fatto richiesta di rilascio di un permesso di costruire. Attraverso l'attivazione della Conferenza dei Servizi il Dirigente allora Ferlin ha ritenuto, visti i pareri espressi da ARPA, Provincia, ASL, di rilasciare parere negativo al rilascio del permesso di costruire in quanto l'attività, che era un'attività che aveva interesse ad essere insediata all'interno dell'area dell'Interporto, avrebbe potenzialmente causato dei disagi in termini di impatto ambientale nei confronti dei cittadini dell'abitato di Borsea.

Le ditte hanno impugnato la deliberazione di Giunta che prevedeva tra l'altro quali destinazioni fossero previste dall'articolo 23 delle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato Interporto, e ha ritenuto di proporre ricorso al TAR rispetto a questa posizione del Comune. Il TAR, che ha accolto il ricorso, specifico però da relazione tecnica che gli uffici hanno redatto, il TAR, per decidere su questo ricorso, ha incaricato un CTU al fine di chiarire appunto se il profilo tecnico determinato dalle condizioni fatto dell'attività che si voleva insediare, potesse essere classificato come industria insalubre di prima classe in quanto, qualora si raffigurasse questa tipologia, avrebbe determinato appunto questi impatti che dicevo.

In realtà il CTU rileva che non sia questo il caso in quanto l'attività è priva di fasi di combustione, ma non rilevando in realtà che vi sono attività legate alla stessa produzione di macinazione, miscelazione e frantumazione di materiali che avrebbero fatto rientrare, quindi come attività accessoria all'attività principale, l'impianto tra le industrie insalubri di prima categoria.

A fronte di questo, il Comune decide di affidare un incarico a un consulente giuridico, che è l'Avvocato Ceruti del Foro di Rovigo, per impugnare sostanzialmente questa sentenza del TAR e di porre appello avanti al Consiglio di Stato. Per far questo l'allora Dirigente decise di impegnare una cifra di 12.000 euro....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Con atto di Giunta, comunque su proposta del Dirigente, di impegnare i 12.000 euro a bilancio perché si era ritenuto che fosse una cifra soddisfacente per l'espletamento dell'incarico in realtà. In realtà poi il professionista presenta una prima parcella di acconto; ne presenta poi anche un'altra che, sommata alla prima, va già a superare l'importo di 12.000 euro; fino - e veniamo ai giorni nostri - in cui appunto l'Avvocato in data 8 gennaio 2020 presenta la parcella a completamento della prestazione effettuata nei confronti del Comune, arrivando sostanzialmente a un totale di prestazione di circa 24.000 euro, su cui chiaramente abbiamo circa 12.000 euro che sono non previsti a bilancio. Cosa succede? Chiaramente, per arrivare a formulare questa proposta, ho chiesto agli uffici di fare tutte le verifiche del caso, anche ripercorrere un po' la cronistoria perché, come è buona prassi per un Ente Pubblico, si può dare un affidamento e un incarico quando c'è la copertura,

quindi c'è un impegno di spesa che è supportato da una copertura economica; cosa che in questo caso non è così. Poi il Dirigente potrà in dettaglio spiegare i vari passaggi, però non è avvenuta, nel senso che non è stata formalizzata sostanzialmente una richiesta di implementare quello che era un preventivo iniziale, a fronte di maggiori spese che il professionista aveva già di fatto cominciato a sostenere per questa causa.

Preciso anche che ovviamente il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune; ha anche riconosciuto il pagamento di circa 4.000 euro come risarcimento al Comune da parte delle ditte, che ancora il Comune non ha riscosso, e quindi bisognerà anche qui decidere poi eventualmente se intraprendere un'azione volta proprio al recupero di questi soldi; gli uffici hanno rilevato - poi lascio la parola al Dirigente - che nel frattempo, essendo cambiate anche le tariffe di riferimento professionali, che c'è una legge che prevede che si debba fare riferimento appunto alle tariffe aggiornate, e che il tipo di incarico era di una particolare rilevanza, per cui fa collocare il tipo di tariffa in un certo livello di tariffario, questa cifra sia congrua all'incarico effettuato.

Quindi sulla base di questi elementi che sono stati certificati poi da parte degli uffici e dal qui presente Dirigente, noi abbiamo ritenuto di avere gli elementi per portare appunto questa delibera in Consiglio, su cui vi chiedo di votare a favore del riconoscimento di questo debito per questo tipo di incarico. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno vuole intervenire in merito? Prego Consiglieria Biasin e poi il Consigliere Bertacin. Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Volevo solo un paio di chiarimenti dall'Ingegnere Scalabrin. Mi risulta Ingegnere, magari ce lo può confermare e tranquillizzare, che l'Avvocato aveva svolto anche un'attività ulteriore, che era quella della riassunzione a seguito del fallimento della Società Aurora. Se noi esaminiamo quella parcella, vediamo che in realtà quella prestazione non è indicata. Ci può confermare se con quel pagamento il Comune poi non dovrebbe corrispondere più nulla e quindi potremmo dire a saldo? Perché ciò potrebbe anche costituire un elemento favorevole, nel senso che con questo pagamento andremmo anche a coprire prestazioni che non ci sono state messe in conto. Questa era la prima domanda.

La seconda che le volevo fare è questa. Ovviamente io non ho visto il fascicolo processuale e non sono in grado di ricostruire l'attività che è stata svolta, mi sono basata esclusivamente sulla sua relazione. Concordo sulla circostanza che è stato applicato il valore medio dei criteri per la liquidazione giudiziale delle parcelle, questo è indiscutibile. Però nella parcella si fa riferimento al valore indeterminabile perché in effetti così si fa quando non c'è una cifra precisa indicata all'interno degli atti introduttivi del giudizio. Il valore indeterminabile può essere di complessità bassa, media, alta, e di particolare importanza. Nel caso specifico il professionista ha calcolato queste sue competenze nell'indeterminabile di particolare importanza.

Ripeto, non avendolo potuto vedere, non essendoci un visto, le chiederemmo la cortesia di confermare, in base alle verifiche che hai effettuato lei, che questo tipo di prestazione può ricomprendersi all'interno di questa fascia. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prima di darle la risposta, aveva chiesto anche Bertacin, così prendiamo due o tre domande, dopo magari do la parola. Prego Consigliere Bertacin e poi Consigliere Salvaggio.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Farò presto, perché poi i più puntuali sono qua da sei ore e 40, i Capigruppo sono qua anche da prima, poi avevo prestato tre minuti al Consigliere Azzalin, quindi farò presto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non glieli ridò però, glieli ha prestati volontariamente e non glieli ridò.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Faccio a meno. I miei quesiti non sono tanto sul contenuto in se del debito, della delibera, perché l'abbiamo già un po' visionata, a me sembra abbastanza chiara, poi comunque le domande della collega Biasin hanno... ascolterò le risposte.

La cosa che mi fa un po' riflettere, se non leggermente anche arrabbiare, è stato il fatto che questo punto all'ordine del giorno è stato affrontato in Commissione Consiliare al giorno 22, senza la presenza di Dirigente e Assessore. Questo perché, consapevole comunque che c'era la 3^a Commissione, che era stata anche convocata immagino prima, però comunque noi siamo andati a votare una delibera sollevando dei quesiti sul fatto che potesse essere o meno riconducibili alla lettera e) o altre cose, sollevate giustamente dal collega Salvaggio e dalla collega Menon che sono molto competenti nel settore, e la cosa mi ha dato molti dubbi anche perché, da quello che ha detto l'Assessore Pavanello, insomma, è stato anche provato a contattare il Dirigente e l'Assessore, più di una volta, e non abbiamo ricevuto risposta. Quindi noi siamo andati a votare alla cieca, non sapendo se la lettera fosse congruente o meno con il debito che ci veniva proposto e se fosse legittima la cosa. E io trovo la cosa abbastanza inaccettabile, perché le responsabilità del caso, qualora dopo si rivelasse incongruente, vanno tutte in capo ai Consiglieri comunali.

Quindi siccome successivamente in dichiarazione di voto è stata posta anche una richiesta di delucidazione in merito, io sono arrivato ad oggi, che è il 29, a non avere ancora una risposta in merito, che mi verrà data due minuti prima di andare al voto, e trovo tutto ciò inaccettabile e sinceramente, anche per il tempo che ci dedichiamo, la volontà e l'importanza anche del ruolo che ricopriamo, abbastanza inopportuna.

Quindi io chiederei anche che venisse data delucidazione in merito e che, anticipo, mi sono già state un po' date dalla Dottoressa Cittadin che in Commissione ci ha letto un po' il Regolamento, anche se non è di sua competenza, e dalla collega Biasin che, in qualità di Avvocato, ha provato un po' a spiegare questo, però io mi aspetto che in futuro questi dubbi mi vengono risposti dal Dirigente e/o dall'Assessore perché c'era la 3^a commissione, però la nostra era in webinar, cinque minuti per collegarsi, o uno o l'altro, perché giustamente uno doveva essere in 3^a Commissione, però si potevano tranquillamente trovare. Ho concluso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bertacin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. In 1^a Commissione, prima di votare a favore di questo debito di bilancio, ci ho pensato qualche minuto, nel senso che non ero sicuro di votarlo fino alla fine. Dopodiché ho cercato di fare quello che era giusto fare, cioè separare quelle che sono le poche o tante mie conoscenze di Revisore specializzato negli Enti Locali dal ruolo di Consigliere comunale, perché come Revisore non l'avrei fatta passare. Sono contento per i colleghi che sono a Rovigo, ma io non l'avrei fatto passare questo debito. Tuttavia non sto facendo il Revisore, sto facendo il Consigliere comunale. Quindi la voterò, l'ho votata in Commissione, la voto anche oggi. Ciò non toglie che non va bene quello che sto vedendo, non va bene, e vi spiego perché non va bene, e qui non è più una mia opinione ma è una oggettività.

Noi oggi, stasera, adesso, votiamo, voterò a favore un 194 TUEL, comma 1, lettera e), quindi voto il pagamento di una parcella di un Avvocato, che però non è una lettura a) da sentenza ma una lettera e) per arricchimento dell'Ente, ma non abbiamo nessun arricchimento. Allora perché? E' giusto? Sì, tecnicamente è giusto, ci mancherebbe altro. Ma è giusto non tanto perché sto collocando nella giusta casella la fattispecie che stiamo esaminando, ma è giusto semplicemente perché, essendo successo quello che stiamo vedendo e non avendo altri posti dove andarlo a collocare, non resta le

varie ed eventuali, lettera e) 194 TUEL. Non resta altro. La Corte dei Conti cosa dice? Sì sì, devi metterlo lì, ma non perché - attenzione, perché questo passaggio è delicato - la Corte dei Conti, soprattutto del Veneto dice "la devi mettere lì, non tanto perché siete bravi ed è successo lo mettete lì, perché così possiamo monitorare quello che state facendo in quell'Ente", perché questa delibera è andata..... adesso, e vogliono monitorare cosa succede. Questa è la seconda in due anni che arriva sul tavolo, la seconda. Due comincia a fare fra statistica.

E' possibile che da quando è cominciata questa causa, che c'è lo stesso difensore, non è stato possibile farsi fare dei preventivi e cacciarli in maniera normale in un bilancio di previsione? Questo è il punto che non funziona, questo è il punto che non funziona. Non è possibile: il nostro legale, vinciamo la causa, è sempre lui. Ma santo cielo, uno straccio di preventivo l'avremo in mano da mettere in bilancio previsione? E non c'è stato, perché altrimenti non saremmo qua.

Signori, questa patologia perché è sorvegliata dalla Corte dei Conti? Perché è un modo di eludere - non è questo il caso, altrimenti non la voterei - è un modo di eludere i cosiddetti sistemi di verifica concorrenziale nel mercato dei professionisti? E' per quello che stanno facendo le verifiche.

Quindi non vorrei che per buona fede, ma risultato non eclatante, finiamo sotto il mirino per qualcosa che non abbiamo fatto perché, ripeto, due in un anno e mezzo comincia a fare statistica.

Allora io propongo questo. Lo voto, sì, lo voto, perché non è che abbiamo alternative qua messi così, ma attenzione, consiglio vivamente gli uffici di farsi uno screening in casa e di vedere quante ce ne sono ancora in giro di queste situazioni e di tirarle fuori il prima possibile. Vi prego non mi rispondete "Abbiamo già visto tutto", perché mi era stato detto un anno e mezzo fa "Abbiamo già visto tutto, non ce ne è altre". Seconda in un anno e mezzo. La statistica dice - è la sindrome dello scarafaggio - se vedi due scarafaggi nel muro, vuol dire che dietro al quadro ce ne sono almeno altri otto.

Quindi io ripeto - chiudo - voterò, come ho votato in Commissione, con ragione, non con atto di fede impacchettato come dicevano i colleghi, ma con ragione a ben veduta perché ho letto le carte e so cosa sta votando. Io non mi baso su quello che mi dicono, mi baso su quello che leggo, esclusivamente su quello. Però io raccomando, per il bene di tutti, di cominciare a fare un attimo di screening e vedere in giro per il Comune quante situazioni di questo genere ci sono ancora e di tirarle fuori al più presto quelle che vengono trovate. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Salvaggio. Mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Cattozzo, prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie, molto brevemente. Volevo dare risposta al Consigliere Bertacin. Chiaramente non sono io a decidere la concomitanza delle Commissioni. Io in 1^ sono stata tutto il tempo che mi è stato possibile, poi in 3^ Commissione c'erano le delibere che abbiamo visto e che abbiamo approvato poc'anzi, io le ho presentato, onestamente non guardo il cellulare per vedere chi mi chiama. Sapevano chi era presente, l'ho dichiarato che eravamo in salone d'onore con la 3^ Commissione. Magari la prossima volta, se dovesse capitare, cosa che anche noi ci auguriamo che non si continui ad avere le Commissioni congiunte sotto il profilo temporale, che qualcuno magari si sarebbe potuto far presente fisicamente per attirare l'attenzione e richiedere che in quel momento si trattava quel punto, perché non c'era assolutamente la volontà di non essere presenti a illustrarlo, ci mancherebbe.

Per dare una risposta, non una risposta, però per sottolineare la ragione del Consigliere, volevo anche dire: io per prima, quando mi è stata sottoposta la prima versione della delibera, sono dipendente pubblico, so come funzionano le cose in un Ente Pubblico, mi sono meravigliata del fatto che si arrivasse appunto a presentare la proposta in Giunta e poi al Consiglio, di supportare una spesa che non aveva la pezza giustificativa in termini di approvazione, perché quello è l'iter normale. Io ovviamente neanche l'idraulico di casa incarico di fare un lavoro se non ho la certezza

di avere la copertura economica e di poter pagare una parcella. Quindi quello che ho chiesto agli uffici è stato proprio di andare a fare un'indagine del perché ci si fosse ridotti ad avere non una, ma due parcelle, perché la prima è arrivata nel 2020. Chiaramente su questo ha dovuto attivarsi il Dirigente, però non era in servizio l'attuale Dirigente quando si sarebbe dovuto chiedere al professionista di presentare un preventivo integrativo, o comunque di concordare che quella è la modalità. Ahimè non eravamo presenti, né io, né il Dirigente, né nessuno della Giunta. Quello che abbiamo cercato di fare ovviamente con questa delibera, e ringrazio ovviamente i Consiglieri che si prendono questa responsabilità di voto, è quello comunque di adempiere a quello che è il pagamento di un onere per un servizio che è stato reso al Comune. Solo questo, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consiglieria Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Ovviamente non sono l'Avvocato di nessuno e l'Assessore e il Dirigente possono benissimo spiegarsi da soli, però, riguardo alla concomitanza delle Commissioni, vorrei precisare che la 3^a Commissione è stata convocata una settimana prima rispetto alla 1^a Commissione. La 1^a Commissione è iniziata online alle tre se non sbaglio, la 3^a Commissione è iniziata in presenza alle 17. Come io mi sono messa d'accordo con l'Ingegnere Cavallaro e ho invertito l'ordine dei punti all'ordine del giorno, ugualmente ci si poteva mettere d'accordo con l'Ingegnere Scalabrin e con l'Assessore Cattozzo e farli intervenire in 1^a Commissione.

Quindi io posso capire la contrarietà dei colleghi presenti in 1^a Commissione che non sono riusciti a parlare con il Dirigente e l'Assessore, però non imputerei la colpa all'Assessore in questo caso. Doveva essere presente in 3^a Commissione, non era proprio possibile che il Dirigente e l'Assessore si spostassero dalle 5 del pomeriggio in poi perché i punti erano tutti di loro competenza. Quindi è solo una questione di organizzazione, io credo. Sarebbe stato sufficiente far intervenire l'Assessore e il Dirigente prima delle 17. Tutto qua. Cercheremo comunque di evitare le sovrapposizioni. Ripeto, l'avevo convocata una settimana prima, ma cercheremo di evitare in futuro che Commissioni possano essere convocate negli stessi giorni e negli stessi orari.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Io credo che poi il Consigliere Bertacin si riferisse anche a una relazione scritta, che forse si aspettava e non era arrivata. Comunque sia vedremo anche....

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Non è arrivata notifica e neanche al Dirigente, l'ho chiesto adesso, di fornire degli elementi o una relazione. E' la prima volta che lo apprendo. Mi dispiace, ma non abbiamo ricevuto questa richiesta, quindi non ho potuto presentare nessuna relazione o comunque chiedere al Dirigente di farlo perché non ci è arrivata la segnalazione. Mi dispiace.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è bisogno di rivedere qualcosa nelle Commissioni per cercare di gestirle al meglio. C'è qualcun altro che vuole intervenire in merito alla delibera? No. Quindi chiudo la discussione. Vuole rispondere? Prego Dirigente.

Ing. SCALABRIN CHRISTIAN – Dirigente Settore Urbanistica:

Come diceva appunto l'Assessore, il giorno della 1^a Commissione, c'era anche la concomitanza con la 3^a Commissione. Infatti io nella 1^a Commissione sono rimasto collegato online fino a un certo punto, dopodiché ho dovuto trasferirmi fisicamente da Via Badaloni a qua in quanto avevamo la riunione nel salone centrale.

Rispondo anche al Consigliere Salvaggio. Io ad esempio personalmente, negli altri Enti in cui ho lavorato e dove ho fatto anche il responsabile dell'ufficio tecnico, non ho avuto casi di debito fuori bilancio. Mi sono trovato con questo, quindi lo abbiamo gestito nel migliore dei modi, anche se effettivamente in passato sarebbe stato opportuno aver fatto un impegno di spesa o quanto meno dei preventivi; cosa che ad esempio facciamo di routine, anche l'altro giorno stavamo facendo delle analisi di mercato, delle indagini per delle consulenze che dobbiamo esternalizzare.

Vengo invece alla Consiglieria Biasin. Giustamente ha colto un punto molto importante, che tra l'altro mi sono dimenticato di scrivere nella relazione allegata alla delibera. Sostanzialmente l'Avvocato Ceruti, a causa del fallimento di una delle due aziende che aveva fatto un ricorso, ha dovuto svolgere una prestazione straordinaria che non era prevista e che non era neanche prevedibile all'origine, che consiste proprio, in termine tecnico è il ricorso per riassunzione. E questo ovviamente è un tipo di attività che ha comportato un costo. Possiamo preventivarlo, sentivo anche la collega che abbiamo in ufficio, ex Avvocato che adesso lavora da noi, sui 4.000 euro più spese generali, più cassa, più IVA. Quindi effettivamente c'è stata questa spesa, posso confermarlo. Abbiamo anche la documentazione, ho anche qua proprio il frontespizio di tale documento.

Per quanto riguarda poi il discorso del valore indeterminabile o della particolare importanza della causa, faccio una piccola premessa. Questo impianto di macinazione, miscelazione di clinker per produrre cemento, era un impianto previsto con un investimento di milioni di euro. Stiamo parlando di un impianto ad esempio, che copriva una superficie di oltre 4000 metri quadrati; il silos principale aveva una superficie di oltre 900 metri quadri, e un'altezza massima che raggiungeva i 44 metri. Era un impianto estremamente energivoro perché aveva bisogno di 4 giga watt per funzionare, cioè 4.000 kilowatt, che corrispondono sostanzialmente a 1.000 abitazioni, in un paesetto da 3.000 abitanti.

La maggior parte delle materie prime che vengono trasferite in questo impianto, si parla di circa 500.000 tonnellate annue, con una produzione di cemento di 80 tonnellate all'ora. 80 tonnellate, dividendo che la densità del cemento, corrispondono a 1,40 e rotti metri cubi di cemento all'ora, cioè due camion a cinque assi portano 20 metri cubi, quindi in totale avremo quasi 13.000 camion all'anno. Voglio dire è un impianto colossale, funzionava 20 ore al giorno per 320 giorni all'anno. Sono andato proprio a rivedermi il progetto con tutti i vari dati che vi sto illustrando.

Quindi in caso di contenzioso e il Comune l'avesse perso, sarebbero state non certo rose e fiori, perché il danno patrimoniale per l'azienda, per un fermo impianto di questo tipo, è milionario. Quindi abbiamo proprio considerato la causa come di particolare importanza. Questo è il motivo, per spiegare il debito fuori bilancio e la coerenza con l'importo che ci è stato poi fornito dal professionista. Spero di essere stato chiaro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire in merito alla discussione? Se no la chiudiamo. Nessuno. Quindi dichiarazioni di voto? Prego Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Voto favorevole. Vedo che nessuno mi ha guardato dei due. Ciò non toglie che se Maometto non va alla montagna, la montagna andrà da Maometto. Quindi le ricerche mi metto a farle io adesso da settembre in poi. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualche altra dichiarazione di voto? In contrasto con quanto dichiarato dal Consigliere Salvaggio, il Consigliere Bertacin, prego.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie. Prendo brevemente la parola perché, uno, non ho sentito la risposta e quindi non l'ho capita, non so, cioè sulla motivazione della lettera e): se non me la diceva Salvaggio, io continuavo a non

capirla. Detto questo, motivo il mio voto che sarà di astensione, perché in Commissione sì, lei c'è stato, però c'è stato 20 minuti, senza né salutare all'arrivo, né salutare quando è andato via, mentre il Dirigente Cavallaro è stato lì, l'ha fatto presente che alle 17 sarebbe dovuto andare via e alle 17 ha salutato ed è andato via. Questi non sono modi corretti di lavorare. Quindi io mi astengo e la prossima volta auspico che venga fatto un lavoro migliore, colloquiando in maniera, organizzandosi tutti in merito, tutto quello che si vuole, però ci vuole rispetto per le altre persone. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Bertacin. A questo punto, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Con 16 voti favorevoli e 1 astenuto la delibera viene accolta.

Dobbiamo adesso votare l'immediata eseguibilità. Per l'immediata eseguibilità, chi è a favore alzi la mano. 17 voti favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Passa all'unanimità dei presenti l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 7 - “Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis del TUEL – 2° trimestre 2021”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Torniamo a quello che era il punto n. 7 all'ordine del giorno, ovvero la “Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis del TUEL – 2° trimestre 2021”. Questa è una presa d'atto. La vuole illustrare velocemente l'Assessore, oppure, se la diamo per assodata io la metto in votazione. Chiedetemi voi se volete l'illustrazione o se possiamo prendere la presa d'atto e quindi andiamo avanti con l'altro punto all'ordine del giorno.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Benissimo. Il Consiglio prende atto. Scusa Rizzato stai fuori però adesso perché stiamo prendendo atto, c'è il Consigliere Moretto in più rispetto a prima, quindi siamo in 18.

PUNTO N. 8 - “Presenza d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelievi dal fondo di riserva 2° trimestre 2021”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo a quello che invece è il punto n. 8 all'ordine del giorno. E' un'altra “Presenza d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelievi dal fondo di riserva 2° trimestre anno 2021”.

Consigliere Rizzato, se lei vuole entrare, entra e la metto nella presenza d'atto. O sta dentro, o sta fuori. La presenza d'atto n. 8 la diamo per acquisita. Entra anche il Consigliere Rizzato. Quindi il Consiglio Comunale prende atto.

PUNTO N. 10 - “Approvazione dello schema di convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 per la valorizzazione del sistema della Destra Adige - tratta Badia Polesine-Lendinara-Lusia-Rovigo-San Martino di Venezze”. Prego Assessore Favaretto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo invece adesso a quello che era il punto n. 10 all'ordine del giorno “Approvazione dello schema di convenzione ex articolo 30 Decreto Legislativo 267/2000 per la valorizzazione del sistema della Destra Adige - tratta Badia Polesine-Lendinara-Lusia-Rovigo-San Martino di Venezze”. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. E' l'approvazione dello schema di convenzione che finalmente dovrebbe dare il via alla progettazione definitiva e alla consegna dei lavori di un importante investimento che riguarda appunto la ciclabile Destra Adige che interessa cinque Comuni, tra cui Rovigo che è capofila, Badia, Lendinara, Lusia, San Martino di Venezze. La convenzione regola i rapporti tra questi cinque Comuni in merito anche al finanziamento, non solo, ma anche alla progettazione ed esecuzione.

Ricordo che l'importo dell'investimento è di 2.600.000 euro, finanziato per 1.800.000 euro dalla Regione, per 400.000 euro dalla Fondazione della Cassa di Risparmio, e per 400.000 euro dai fondi dei bilanci dei cinque Comuni. Per il Comune di Rovigo lo stanziamento a bilancio è di 123.596 euro.

Questa convenzione regola appunto i rapporti come dicevo fra i cinque Comuni e praticamente ci consente effettivamente di dare l'avvio concreto alla progettazione esecutiva. Termine ultimo stabilito dalla Regione per l'assegnazione dei lavori è il 31.12 di quest'anno.

Allegato alla delibera c'è anche lo schema di convenzione, che si è dovuto condividere con tutti e cinque i Comuni. Credo che qualche Comune abbia già adottato questa delibera di approvazione, ed è stata ovviamente condivisa tra tutti i Comuni.

Quello che devo dire come particolarità è che il Comune di Badia ha già anticipato le opere che erano a carico del suo bilancio comunale, e quindi praticamente sono già realizzate, non sono più necessarie, e quindi con ogni probabilità il contributo, sia regionale che della Fondazione, rimane intonso, cioè 1.800.000 euro e 400.000 euro, e quindi praticamente avremo maggiori disponibilità per completare le opere.

Ultima cosa, in Commissione Consiliare mi pare sia stata votata all'unanimità la delibera. Ringrazio la Commissione e il Presidente della Commissione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Apriamo la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Questa ovviamente è una votazione tecnica, che ovviamente avrà il mio voto favorevole. Però si dovrebbe fare un discorso molto più ampio, perché questa pista ciclabile deriva da dieci anni di storia, da dieci anni di richieste da parte dei cittadini. Alcuni tratti che non riguardano Comuni che lei ha citato, ovvero il tratto del Comune di Cavarzere e il Comune di Rosolini sono già stati realizzati tempo addietro. Io mi domando: quand'è che incominceremo - e questa domanda non riguarda solo il Comune di Rovigo ma in generale la Provincia - quando incominceremo ad avere una visione seria sul cicloturismo e su tutto quello che riguarda le piste ciclabili? Perché il problema qual è? E' che tante persone, io conosco tante persone che credono nel cicloturismo, io l'ho portato in aula diverse volte, e hanno partecipato, hanno percorso questi tour

ciclabili, e tutti mi hanno riferito che fino al Comune di Castagnaro la stessa identica pista ciclabile è perfetta. Dopo si arriva in Polesine, e in Polesine sembra un altro mondo.

Il Polesine è bellissimo, è una terra bellissima, è una Provincia stupenda, però non riusciamo mai a valorizzare quello che abbiamo. Va benissimo questo progetto, però cosa è stato fatto nel Comune di Rovigo? A parte qualche cartellone, a parte sistemare un po' l'argine dell'Adige? Nulla e nulla è previsto.

Quindi bisogna secondo me andare un po' oltre, bisogna avere una visione sul futuro di questo settore qui e incominciare a pensare anche un po' più in grande, perché non c'è solamente questa pista ciclabile, ci sono tante iniziative che sono rimaste bloccate, basti pensare alla proposta che feci qualche mese fa in relazione alla pista ciclabile di collegamento tra la frazione di Borsea, l'Interporto e la frazione di Sant'Apollinare e di conseguenza anche il collegamento con il centro storico. Questa è una proposta che ho fatto proprio per sviluppare il turismo fluviale e il cicloturismo perché, come dissi all'epoca, quest'estate ma anche le prossime estati sono stati organizzati dei percorsi fluviali, dei percorsi turistici, che porteranno dei turisti all'interno della zona dell'Interporto di Rovigo e poi successivamente verranno in centro storico. Accoglierli con delle infrastrutture adeguate io penso che sia il minimo.

E qui si apre tutto un altro mondo, tutto un altro discorso in relazione al porticciolo turistico. Io vorrei che i Consiglieri aprano un po' gli occhi sulla situazione del porticciolo turistico, perché qua io penso che nessuno sappia veramente cosa sia iniziato...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rizzato, però deve attenersi alla delibera.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ha ragione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Però non possiamo parlare di tutto l'universo e anche della Provincia. Deve attenersi un pochino alla delibera, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Perfetto. Volevo solamente dire che è un argomento che riguarda tanti altri e spero che prima o poi se ne parlerà. Detto questo, voto a favore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcuno vuole partecipare alla discussione? No. Allora a questo punto, visto che su questa delibera mi sembra che ci sia l'unanimità, a questo punto chiudo la discussione. C'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi chiudo la dichiarazione di voto e mettiamo in votazione. Facciamo l'appello nominale giusto per capire quanti siamo, per vedere tra entrate e uscite, giusto per avere la certezza. Prego Segretaria.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Con 19 voti favorevoli la delibera viene approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Consigliere Azzalin, può tornare al posto un attimo che votiamo l'immediata eseguibilità? Alziamo la mano. Con 18 voti favorevoli passa l'immediata eseguibilità.

Il punto n. 13 all'ordine del giorno, che era la mozione “Terza corsia sull'autostrada A13 tra Monselice e Ferrara”, viene ritirata su richiesta dell'interessata Monica Gambardella che non può essere presente. Mi ha chiesto di ritirarla per nome e per conto suo.

Quindi alle ore 22:16 chiudiamo il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.